

**GEORGETA LILIANA CARABELA
MIHAELA MANEA BUSUIOC**

LIMBA ITALIANĂ

VI



LE REGIONI D'ITALIA

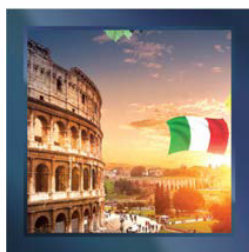


MINISTERUL EDUCAȚIEI NAȚIONALE

Georgeta Liliana Carabela

Mihaela Manea Busuioc

LIMBA MODERNĂ 1 ITALIANĂ



MANUAL PENTRU
CLASA A VI-A



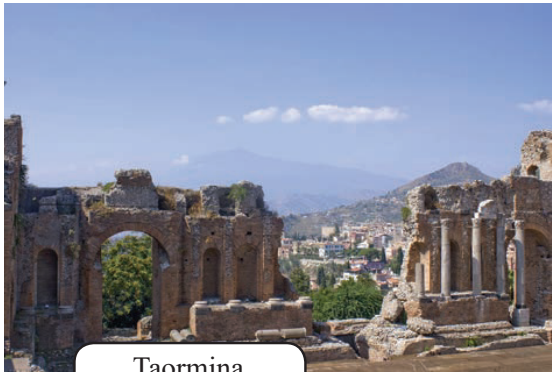
EDITURA DIDACTICĂ ȘI PEDAGOGICĂ S.A.



Roma



Napoli



Taormina



Sardegna



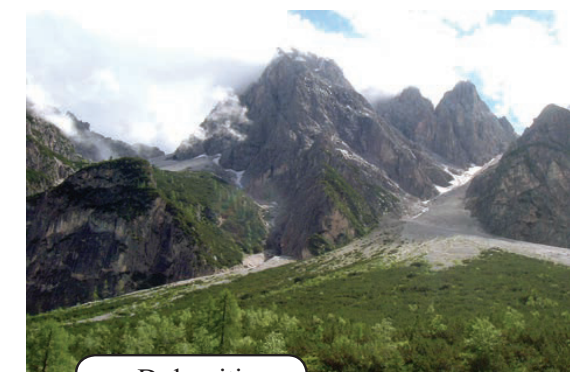
Venezia



Burano



Caserta



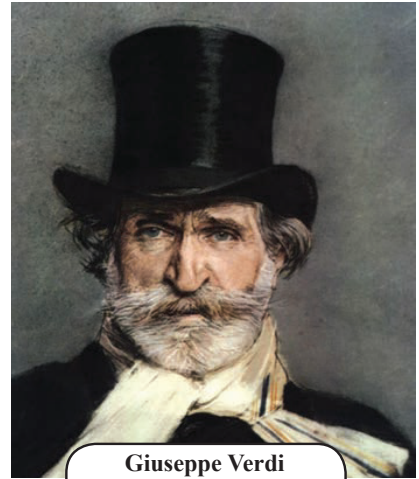
Dolomiti



Leonardo da Vinci
pittore, ingegnere, scienziato
(1452-1519)



Dante Alighieri
poeta (1265-1321)



Giuseppe Verdi
compositore (1813-1901)



Cristoforo Colombo
navigatore (1451-1506)



Filippo Brunelleschi
architetto (1377-1446)



Alessandro Volta
scienziato (1745-1827)



Gianluigi Buffon
calciatore (n. 1978)



Sophia Loren
attrice (n. 1934)



Andrea Bocelli
cantante (n. 1958)

Titolo	Area lessicale	Contenuti comunicativi	Contenuti grammaticali	Progetti	Contenuti culturali
--------	----------------	------------------------	------------------------	----------	---------------------

Ripasso pag. 7

Presentazione libro pag. 12

UNITÀ 1 Un nuovo indirizzo <i>pag. 18</i>	– casa – la presentazione della casa – vari tipi di abitazione	– elementi per descrivere una casa – elementi per spiegare un percorso per arrivare ad un certo indirizzo	– i numerali e gli aggettivi ordinali – il passato prossimo (indicativo) dei verbi regolari e dei verbi essere e avere – l'uso degli ausiliari – la tabella delle preposizioni articolate – le preposizioni di e da , alcuni usi	- individuale spiegare il percorso che si fa da scuola a casa – di gruppo realizzare un cartellone pubblicitario per vendere una casa di vacanza	– Abitazioni italiane lungo il tempo
UNITÀ 2 La prima ospite <i>pag. 28</i>	– stanze – mobili – elettrodomestici – attività in casa	– elementi per descrivere l'ambiente domestico – elementi per fare un paragone (cose, persone)	– il comparativo degli aggettivi (maggioranza, minoranza e uguaglianza) – alcuni usi delle preposizioni a e in – il participio passato dei verbi cuocere , dire , fare , friggere , leggere , rompere , scrivere , tradurre	– individuale : realizzare un cartellone con le immagini di vari tipi di mosaici romani	– Le case dei romani

Titolo	Area lessicale	Contenuti comunicativi	Contenuti grammaticali	Progetti	Contenuti culturali
UNITÀ 3 C'era una volta un pezzo di legno... <i>pag. 38</i>	– Pinocchio, personaggio di favola e simbolo culturale dell'Italia nel mondo – Collodi-località – il Parco di Pinocchio – personaggi di fiaba, fumetti, cartoni animati	– elementi per descrivere un personaggio di fiaba – elementi per ricordare la favola di Pinocchio – c'era una volta - tipico inizio delle fiabe – elementi per esprimere l'accordo, il disaccordo	– le preposizioni su e con , alcuni usi – il participio passato dei verbi chiedere, rimanere, rispondere, vedere, nascere, morire, vivere, trascorrere – l'aggettivo buono – i sostantivi invariabili	– di gruppo Concorso letterario "Le avventure di Pinocchio" – di gruppo cartellone con le statue di Pinocchio nel mondo	– Canzone "Lettera a Pinocchio"
UNITÀ 4 Un animale esotico <i>pag. 48</i>	– animali di compagnia, domestici, esotici – i versi degli animali	– elementi per presentare un animale – come si deve curare un animale di compagnia – elementi per esprimere il dubbio, l'incertezza	– le preposizioni per, tra, fra , alcuni usi – gli avverbi di dubbio – il participio passato dei verbi aprire, chiudere, coprire, mettere, offrire, perdere	– di gruppo cartelloni con gli animali-personaggi dei libri, film, cartoni animati – di gruppo cartelloni con delle immagini (dipinti, mosaici, affreschi) degli dèi romani	– Canzone: "Il Coccodrillo come fa?" – Il festival "Lo zecchino d'oro"

Titolo	Area lessicale	Contenuti comunicativi	Contenuti grammaticali	Progetti	Contenuti culturali
UNITÀ 5 Cosa farai da grande <i>pag. 58</i>	– nomi di mestieri, di professioni, – posti di lavoro, – abilità	– elementi per parlare dei mestieri, professioni – elementi per esprimere la propensione per un certo campo di lavoro	– alcuni usi delle preposizioni semplici di, in, a , – le forme atone e toniche, – il futuro semplice dei verbi ausiliari, – la formazione del futuro dei verbi regolari, – il futuro dei verbi in “-ciare” e “-giare”, “-care” e “-gare”, le locuzioni avverbiali usate con i verbi al futuro, – i pronomi pers. in D. (indiretti).	– di gruppo: i mestieri del futuro (realizzare dei cartelloni).	– i mestieri tradizionali degli italiani
UNITÀ 6 Un pranzo in famiglia <i>pag. 68</i>	– nomi delle posate, – come apparecchiare la tavola, – nomi dei piatti, frutta e verdura,	– elementi per esprimere preferenze, – elementi per descrivere le preferenze culinarie,	– il plurale di uovo ; – tanto, tanta, tanti, tante, qualche, alcuni, alcune, nessuno, niente – il futuro dei verbi irregolari stare, dare, dovere e potere , – i verbi regolari all'imperativo con le forme dei pronomi indiretti, – i verbi irregolari all'imperativo con i pronomi indiretti	– individuale: una cena in famiglia in power point, – di gruppo: preparare e presentare un piatto tipico italiano	– la ricetta di tiramisù.

Titolo	Area lessicale	Contenuti comunicativi	Contenuti grammaticali	Progetti	Contenuti culturali
UNITÀ 7 Una gita scolastica <i>pag. 78</i>	– vestiti, – fenomeni meteorologici	– elementi per presentare un bollettino meteo, – elementi per descrivere un amico, puntando sui tratti morali, – elementi per offrire risposte ad un messaggio/un invito,	– il plurale di snob, chic, rosa, blu – il plurale di paio – gli aggettivi bello e quello – l'uso dell'articolo con possessivi e gradi di parentela, – il futuro dei verbi irregolari sapere, rimanere, tenere tradurre – l'imperativo negativo, – l'imperativo con i pronomi diretti,	– di gruppo: concorso sulle case di moda italiane	– la moda italiana per bambini
UNITÀ 8 Andiamo in vacanza! <i>pag. 88</i>	– nomi di paesi e di città, – mezzi di trasporto a distanza, – cercare on-line informazioni su viaggi in treno e in aereo,	– elementi per prenotare un soggiorno, – elementi per esprimere la data	– alcuni usi delle preposizioni in, a, per, – il numerale cardinale, – i pronomi di cortesia La, Le, – i nomi invariabili che finiscono in consonante, – le congiunzioni e, o, ma, cioè – il futuro dei verbi irregolari vedere, vivere, volere, venire	– di gruppo: concorso di cultura generale sull'Italia – di gruppo: personaggi siciliani famosi.	– La Sicilia – il cuore del Mediterraneo

Il calendario delle feste e delle tradizioni italiane *pag. 98-100*

Ripasso *pag. 101*

Proposte di filastrocche e poesie per le feste (e non solo) *pag. 109-119*

Ripasso

Ricordati!

1. Mi presento:

Il mio nome è..... Il mio cognome è

Abito a (città)..... in via

Hoanni Il mio compleanno è

Ho gli occhi (colore)..... I capelli sono

Sono alto.....m Sono (tratti di carattere).....

La mamma si chiama Il papà si chiama.....

Ho / Non ho fratelli, sorelle..... (il numero) I miei amici sono

Mi piace Non mi piace.....

La mia scuola si chiama La mia materia preferita è

Studio (le lingue straniere)..... Studio (la lingua straniera).....

daanni e (la lingua straniera)
.....daanni

Ho / Non ho in casa un animale di compagnia.

Il mio animale di compagnia è

Si chiama..... Haanni.

È (breve presentazione).....



2. Chi sono io?

Per i miei genitori io sono Per mia sorella / mio fratello io sono.....

Per i miei nonni io sono Per i miei zii io sono

Per i figli dei miei zii io sono Per i miei professori io sono

Per Lucia e Gianni io sono Per gli altri allievi della classe io sono

3. Alla tua presentazione devi aggiungere: SONO GENTILE E CORTESE anche quando parlo l'italiano, e questo perché so salutare e ringraziare, conosco gli auguri italiani:

- quando entro in classe saluto (il professore)se è giorno
.....e...sera è s
- quando esco saluto (il professore)
- quando arrivo o parto saluto i miei amici:
- quando ricevo qualcosa ringrazio:
- quando chiedo qualcosa dico:
- prima di iniziare a mangiare dico:
- prima di andare a dormire auguro agli altri della famiglia:
- quando è un compleanno, un anniversario auguro:
- quando è Natale auguro:
- quando è Pasqua auguro:

- prima di un esame, concorso auguro:
- e se l'augurio è per me rispondo:
- se sbaglio qualcosa chiedo scusa:

4. Presenta il tuo orario scolastico secondo il modello:

es. Lunedì ho 5 ore dalle 8 all' 1. Ho l'italiano, la matematica, la fisica, la musica, l'inglese.

5. Rispondi alle domande:

A che ora parti a scuola?

Quanti allievi siete in classe?

Quanti banchi ci sono nella tua classe?

Come arrivi a scuola? Usi un mezzo di trasporto?

Dove si svolge l'ora di educazione fisica?

Puoi pranzare a scuola? Dove?

Quali sono le principali caratteristiche della tua scuola?

Quanto è lungo quest' anno scolastico? (es. Inizia.....finisce.....)

Quali sono i mesi in cui hai vacanza?

Che cosa hai dentro lo zaino oggi?



6. Scrivi alla tua amica un messaggio su WhatsApp per invitarla a fare colazione con te, questo sabato.

7. Con le parole che trovi accanto completa gli spazi liberi:

La mattina bevo unadicon

Non metto molto perché non mi piace il té troppo

Mangio una fetta di con e

Mia sorella beve unadi caffè e mangia un panino con

miele

limone

tazzina

dolce

pane

prosciutto

tazza

té

burro

caffè

8. Rispondi alle domande per presentare il tuo modo di vestirti:

Che colori ti piacciono?

Che colori non ti piacciono?

Ti piace di più indossare la gonna o i pantaloni ?

Preferisci un vestito sportivo quando vai a scuola?

Quando vai ad uno spettacolo, come ti vesti?

Oggi come sei vestito / a?

9 Scegli la risposta giusta:

L'Italia ha come paese vicino

☐ l'Austria

☐ la Germania

La capitale d'Italia è

☐ Roma

☐ Firenze

Vicino Napoli si trova il vulcano

☐ Etna

☐ Vesuvio

La città di Romeo e Giulietta è

☐ Venezia

☐ Verona

Italia ha

☐ 20 regioni

☐ 24 regioni

Milano è la città

☐ del Presepe

☐ della moda

Il fiume che attraversa Roma si chiama

☐ Arno

☐ Tevere

Il compleanno di Roma è

☐ il 21 marzo

☐ il 21 maggio

La bandiera italiana ha i colori

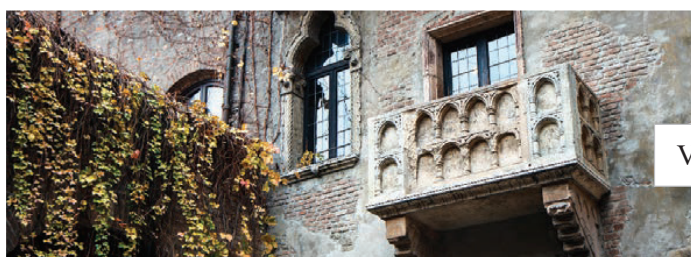
☐ rosso-bianco-verde

☐ verde- bianco -rosso

L'italiano è una lingua "sorella" con

☐ il tedesco e l'inglese

☐ il romeno e il francese



Verona, balcone di Giulietta

10. Presenta che tempo fa oggi.

stagione

come è il cielo

il sole

la temperatura

il vento



11. Ascolta un brano di una filastrocca sulla famiglia e completa gli spazi liberi:

Una è come un

dove cresce un unico

rosso come l'amore.

Una famiglia è la chiesa

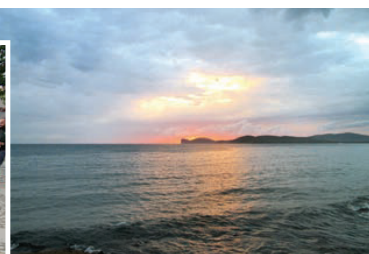
dove sempre una lampada

Una famiglia è come una

che porta acqua di



12. Guarda le foto e scegli per ognuna un titolo. Poi, in qualche parola, presenta la foto (personaggi, colori, posto, momento della giornata, stagione) secondo il caso.



13. Rispondi alle domande e così ti ricordi i nomi degli animali imparati l'anno scorso:

È molto furba e ha una coda lunga.	È la
Ha "il vestito" a righe.	È la
È molto lenta e porta la casa con sé.	È la
È verde, pericoloso e vive nelle acque del Nilo.	È il
Porta con sé, davanti, il cucciolo.	È il
Ha le corna molto grandi come i rami di un albero.	È il
È il re della foresta.	È il
Miagola ed è il nemico dei topi.	È il
A Pasqua porta i regali ai bambini buoni e bravi.	È il
Il personaggio Lassie	è un
Il personaggio Cheetah del libro di Tarzan	è una

14. Stai nel tuo banco, guardi la tua aula e con gli avverbi che trovi sotto presenta dove si trovano gli oggetti (devi usare solo gli avverbi che ti sono utili):

Le finestre sono	La porta è	La cattedra è
La carta geografica è	I libri e i quaderni sono	i banchi.
Il cestino è alla porta.	Lo zaino è il banco.	Le luci sono



15. Completa con l'indicativo presente dei verbi che trovi fra parentesi:

Oggi (essere) un altro giorno di scuola. (partire – io) a scuola insieme al mio amico Luigi. (Prendere – noi) il bus dalla fermata. Il bus (fermare) e noi (scendere) A scuola (incontrare – noi) i nostri amici. Le lezioni (cominciare) fra 10 minuti. Oggi (avere – noi) 4 lezioni. Voi, a che ora (finire) oggi le lezioni? (Tornare – tu) con me a casa? (Imparare – noi) volentieri questa canzone. Danila (disegnare) il castello della Cenerentola.

16. Completa con le preposizioni che trovi sotto:

Andiamo mare ogni anno. Disegno la matita.
..... 3 giorni è sabato. Non vado tram, vado piedi.
La bici Marco è nuova. Questo libro è Carla. Avete studiare questo articolo.
Vengono noi i nostri amici. Vai nonna? Questo fine settimana andiamo campagna.
Abitano Pisa. La domenica prossima andiamo per 3 giorni Francia.



17. Usa le forme dei verbi USCIRE e RIUSCIRE all'indicativo presente per completare le frasi:

Non (io).....a imparare questa poesia.
A che ora (tu)..... a fare la spesa?
Mariasempre a trovare la risposta giusta.
Fra 10 minuti, andiamo a teatro.
I gatti a dormire tante, tante ore.
Mi dispiace, è tardi, non (io) con te.
Quando i ragazzi dalla scuola è un grande chiasso.
Voi? Piove, io non vengo.
Oggi noia mezzogiorno.
Fino alle 6 di sera (voi) a finire il progetto?



18. Accompagna le forme del verbo VOLERE all'indicativo presente alle parole che trovi sotto e forma delle brevi frasi. A te la scelta!

un gelato alla frutta

dormire fino alle 9

una grande pizza

un nuovo zaino

un pesciolino rosso

andare in vacanza

mangiare adesso

partecipare al concorso di poesia

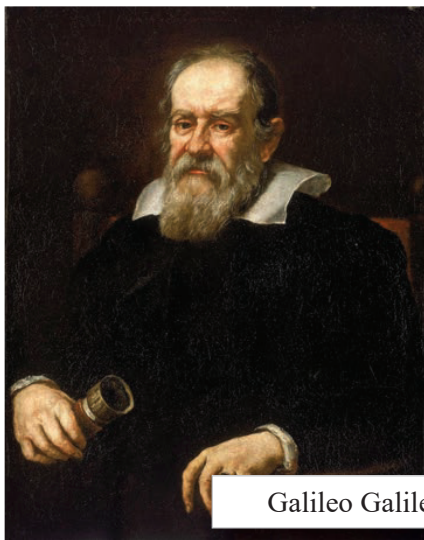
due giorni di riposo

vedere una commedia italiana

19. Ricordati la regola dei verbi VOLERE, SAPERE, DOVERE, POTERE. Se sono collocati prima di un infinito sono senza preposizione.

es. Noi sappiamo parlare bene in italiano.

Adesso, costruisci anche tu, con questi verbi, 4 brevi frasi.



Galileo Galilei

20. Completa gli spazi con le forme verbali:

Io (finire)..... le lezioni subito. Tu (preferire)
restare a casa. Lui (costruire)
una cuccia per il cane. Noi (capire) le parole
della canzone. Voi (finire)il progetto su Galileo
e (costruire)un telescopio. Loro (preferire)
..... una vacanza al mare. Le rose (fiorire)
d'estate. Se (unire – tu) i puntini del disegno,
risulta una figura geometrica. Loro aiutano la mamma e
(pulire) la loro camera. Il ciliegio (fiorire)a
maggio.



21. Aggiungi gli aggettivi possessivi che trovi sotto (ricordati la regola per i nomi di parentela!!!):

..... cugino studia l'italiano da 2 anni. Valerio non trova
 pagella. I genitori sono contenti dei risultati del
 figlio. Come si chiama tartaruga? Mario, ecco
 libri! Signora, dove studia figlia? nipote prepara una
 torta molto buona e molto bella compagni di classe sono
 simpatici. fratello studia in Italia? Dove lavorano
 genitori? Mi piace nonna.



22. Metti al plurale le frasi del testo:

Il mughetto fiorisce di primavera.
 Devi imparare una lingua straniera!
 Il ragazzo deve fare il progetto su Leonardo da Vinci.
 La mamma ama il suo bambino.
 Giochi con il tuo amico.
 Non voglio giocare con te, sei cattivo!
 La professoressa spiega la regola.
 Conosci il nome di questo uccello?
 La macchina è nuova e moderna.
 Tu prepari la valigia per partire.



Leonardo da Vinci

23. Sottolinea gli avverbi di tempo che trovi nelle seguenti proposizioni:

Domani non vado a scuola, è sabato. Oggi ci riposiamo fino alle 2 di pomeriggio. Non potete venire a teatro, prima dovete prenotare i biglietti. E adesso, dove abiti? Lo spettacolo comincia presto. Io non vado mai da solo in gita. Spesso vado a scuola in bicicletta. Allora, ti decidi? Vieni con noi o no? Domani finisci tardi le lezioni?

24. Completa con le forme dei verbi FARE e DIRE al presente indicativo:

(fare – io) il compito da sola. Loro (dire)..... delle barzellette divertenti. Tu (fare)
 molti sbagli quando parli l'inglese? Marco (dire) tante cose, ma poche cose sono vere. Voi (fare)
 tanto chiasso in classe. Io non (dire) mai bugie! Oggi (fare)
 bel tempo. Che cosa (dire – tu).....? Non ti sento. Loro (fare) una sorpresa alla nonna. Voi
 (dire) le parole ed io scrivo sul foglio.

e ... Adesso al lavoro!



la Grammatica ti è amica



**Memo
ti aiuta ad imparare le regole
grammaticali e lessicali**

**Ascolti e impari la pronuncia
italiana**



**Alla fine di ogni lezione, apri un
finestrino sul mondo italiano
(geografia, tradizioni, usanze, canzoni)**



**Carla, Paolo e i loro amici
sono i tuoi compagni di viaggio
lungo le pagine di questo libro**

**Alle pagine 98-100 troverai le date delle
feste tradizionali italiane**



Unità 1

UN NUOVO INDIRIZZO

Ascolta!

Un altro anno scolastico inizia! In classe, sui corridoi, nel cortile c'è una grande allegria e un grande chiasso. Tutti raccontano le loro vacanze e mostrano le fotografie. Sono due mesi da quando non hanno chiacchierato.

Alla fine delle lezioni, Paolo, come sempre, vuole accompagnare Carla a casa perché abitano sulla stessa strada.

Paolo – Carla, sei pronta?

Andiamo a casa?

Carla – Oh, Paolo, ho dimenticato di dirti: da 3 settimane abbiamo cambiato casa. Non abitiamo più nella casa dei nonni, abbiamo comprato un appartamento di 4 stanze, in un condominio a 7 piani. Adesso ho la mia camera e mio fratello, la sua.



Paolo – È in un altro quartiere?

Carla – No, è sempre nel nostro quartiere, vicino alla tua strada. Il mio nuovo indirizzo è Via Verdi 13, settimo piano, appartamento 31, interno 31.

Paolo – E fai i sette piani a piedi?

Carla – Scherzi? C'è l'ascensore e mi sono abituata a usarlo.

Paolo – Hai conosciuto i tuoi vicini?

Carla – Certo! Abbiamo avuto la fortuna di avere sul pianerottolo, come vicini, la famiglia di un amico del papà. Hanno due figlie: la grande fa la terza media e la piccola, la seconda elementare.

Paolo – E il tuo giardino fiorito?

Carla – Insieme alla mamma ho sistemato sul terrazzo un giardino in miniatura.

Paolo – Allora, complimenti per la nuova casa e per il mini giardino!

Carla – Grazie, Paolo! Non abbiamo finito di sistemare i mobili e per questo non ti invito da me. Forse, la settimana prossima. Ho cambiato casa, ma questo non vuol dire che non continuiamo a tornare insieme dalla scuola.

Paolo – Certo, sempre c'è qualcosa da raccontare.



Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

Che cosa raccontano i ragazzi?

Che cosa vuole fare Paolo, alla fine delle lezioni?

Quante stanze ha il nuovo appartamento di Carla?

Quale è il suo nuovo indirizzo?

Carla sale a piedi fino al sesto piano?

Adesso, dove c'è il giardino con i fiori di Carla?

Chi sono i loro vicini di pianerottolo?



2. Ascolta di nuovo il brano e scrivi se le seguenti affermazioni sono vere o false:

V F

Carla va da sola a casa.

Carla ha un nuovo indirizzo.

L'appartamento di Carla ha 3 stanze.

Carla ha adesso la sua stanza.

Nel nuovo appartamento abitano anche i nonni di Carla.

Carla sale a piedi fino al sesto piano.

Sul terrazzo, Carla ha un mini giardino.

I vicini di casa hanno due figli.

Carla invita Carlo a vedere il nuovo appartamento.

I due amici, anche quest'anno, possono tornare insieme dalla scuola.

Memo

Ognuno ha la sua casa

La casa dell'uccello si chiama **NIDO**.

La casa del pesciolino si chiama **ACQUARIO**.

La casa del cane si chiama **CUCCIA**.

La casa della mucca si chiama **STALLA**.

La casa delle galline si chiama **POLLAIO**.

La casa delle api si chiama **ALVEARE**.

La casa dello scoiattolo si chiama **TANA**.

La casa del maiale si chiama **PORCILE**.

3. Scegli dai seguenti aggettivi quelli adatti a descrivere la casa dove abiti:

nuova

vecchia

luminosa

carina

soleggiata

buia

spaziosa

moderna

bassa

antica

ospitale

alta

4. Presenta la tua casa con l'aiuto dalle parole che trovi nel disegno accanto.

Es. Io abito in una casa / condominio a piani. La casa / il condominio ha

(non dimenticare di aggiungere anche qualche aggettivo per fare la descrizione più espressiva)



5. Sostituisci le parole in neretto con i sinonimi che trovi sotto:

accogliente abitazione stanze utile spaziosa un edificio accanto macchina

La loro **casa** non è molto **grande**, è **una costruzione** a 2 piani che si trova **vicino** a un parco con molti alberi. Ha due **camere**. Nel cortile c'è il garage, **necessario** per la loro **auto**. È una casa **ospitale**.

6. Guarda l'immagine dell' esercizio 4 e con l'aiuto degli avverbi di luogo studiati l'anno scorso completa gli spazi liberi:

a destra a sinistra

vicino a lontano da

sopra sotto

dietro davanti

giù su

dentro fuori

L'auto si trova il cortile, al portone.

..... il tetto c'è un'antenna. si vede un'altra casa.

..... le case non si vede niente nel disegno.

..... il cortile ci sono molti alberi.

..... al primo piano, c'è un balcone.

....., al pianterreno c'è l'ingresso. alle case c'è la strada.

Il centro storico della città è da questo quartiere.



7. Ascolta e completa il testo con le parole che mancano:

Che cosa per noi tutti la.....? Dopo la famiglia, è la cosa più necessaria al Possedere una casa è un istinto degli come lo è stato dell' uomo Tutti gli esseri una "casa". Ci sono case di, di, di mattone, di Sentiamo spesso: "Casa,casa" perché questo è NOSTRO, ci è familiare e ci sentiamo: a casa!

8. Metti in ordine le parole per rifare le 4 proposizioni:

della / un posto / La casa / da / nonna / è / meraviglioso / esplorare.

stanze, / Ha / una soffitta / alberi / da / con / e / cortile / molte / un grande / frutta.

e / profumati / suo / sono / Tutti / del / i fiori / giardino / variopinti.

Le sue / il colore / del cielo / e / pareti / hanno / della neve.

9. Carla invita Lucia a casa sua, a vedere il nuovo appartamento e spiega come può arrivare. Sullo schema traccia il percorso di Lucia fino a casa di Carla.

— Prendi il bus 27, scendi alla quarta fermata, vai **dritto** e poi **prendi la seconda strada a destra**. **Continui dritto** fino a **un incrocio** dove c'è un supermercato. **Segui** sulla strada **a sinistra** dove c'è un parco giochi che ha **accanto** una scuola. Sempre sulla stessa strada, **a destra**, c'è un grattacielo a 18 piani. **Dietro** la scuola c'è una palestra. **Giri** a sinistra e il mio condominio si trova proprio sulla strada **di fronte** alla palestra.

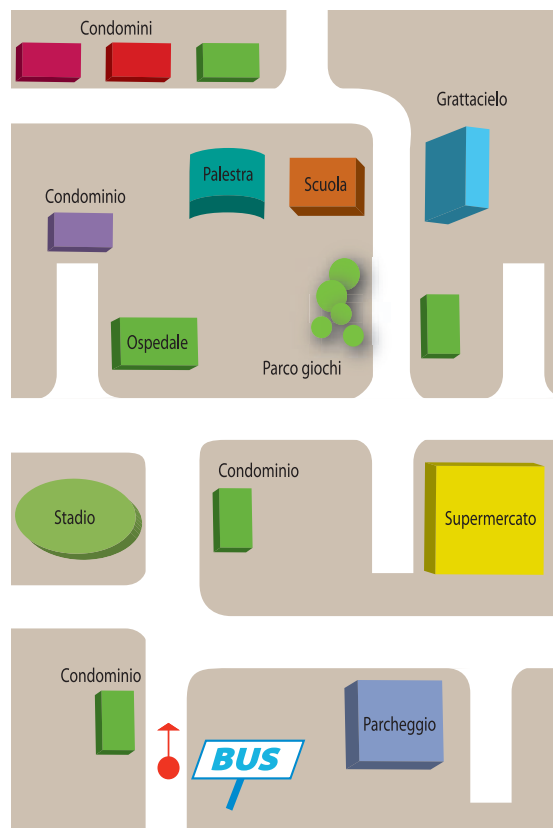
10. Progetto individuale:

Disegna anche tu il percorso che fai dalla scuola a casa e accompagna il disegno con le spiegazioni, come nell' esercizio di sopra.

11. Progetto di gruppo:

Realizzate un cartello pubblicitario per vendere una casa di vacanza (in montagna / al mare / in campagna).

Dividetevi i compiti: alcuni di voi cercano le immagini di una casa di vacanza, altri si occupano con la presentazione scritta, altri realizzano il cartello con le foto, il testo, altri presentano davanti alla classe il cartello pubblicitario.



BUON LAVORO!



Grammatica amica

Memo

Numerali e aggettivi ordinali

Il numerale ordinale da 1 a 10 ha una forma propria.

I primo	II secondo	III terzo	IV quarto	V quinto
VI sesto	VII settimo	VIII ottavo	IX nono	X decimo

Memo

Gli aggettivi numerali ordinali si comportano come gli aggettivi con quattro desinenze:

es. il primo giorno la prima lezione i primi concorrenti le prime pagine

!!! Non confondere il nonno (grado di parentela) con il nono (numerale ordinale).

Adesso al lavoro!



1. Completa con gli aggettivi numerali ordinali accompagnati dagli articoli:

Settembre è (IX)..... mese dell'anno. I bucaneeve sono (I)..... fiori della primavera. Ho sete, voglio un (II) bicchiere di acqua. Alla gara di ciclismo, Francesco è arrivato (VI) Lui abita al (X) piano. Nel registro della classe Laura è (V) Maria e Chiara hanno lo stesso punteggio, sono (VII) nella classifica. (IV) stagione dell'anno è l'inverno. Te lo ripetto per (III) volta, basta!

2. Leggi la seguente filastrocca. Lavorate in gruppo (ognuno legge un verso).

Dieci gattini birichini in casa miagolano. Contali e ascolta perché miagolano:

Il primo ha voglia di giocare.

Il sesto perché è furioso.

Il secondo perché vuole parlare.

Il settimo perché è affamato.

Il terzo per allegria.

L'ottavo

Il quarto per nostalgia.

Il nono

Il quinto perché è curioso.

Il decimo

Mancano l'ottavo, il nono e il decimo. Completa secondo la tua fantasia il motivo per cui miagolano.



3 Scrivi in lettere l'aggettivo numerale ordinale:

La via dove abita Renzo è la (IV)..... a destra. Daniele è al (VI) posto. Sulla (I) pagina c'è la foto dell'autore. Mio fratello, a questo concorso di poesia, ha il (III) premio. Io e il mio compagno stiamo nel (V) banco. Il condominio dove abitano gli zii è il (IX) su questo viale. Il monumento a Vittorio Emanuele (II)..... si trova a Roma e rappresenta il (I) re d'Italia mentre guida i soldati nella battaglia di San Martino. I posti per lo spettacolo teatrale di questa sera si trovano nell' (VIII) fila. La risposta alla domanda si trova nella (X) riga del brano. Lucio Tarquinio il Superbo è l'ultimo re della Roma antica, cioè il (VII) re. Il (VII) e l' (VIII) mese dell'anno sono mesi di vacanza.



Monumento a Vittorio Emanuele II –
Roma

Memo

Il passato prossimo si forma con l'ausiliare **AVERE** o **ESSERE**
al presente indicativo + il participio passato del verbo

AVERE

oggi	ieri
io ho	io ho avuto
tu hai	tu hai avuto
lui ha	lui ha avuto
lei ha	lei ha avuto
Lei ha	Lei ha avuto
noi abbiamo	noi abbiamo avuto
voi avete	voi avete avuto
loro hanno	loro hanno avuto
Loro hanno	Loro hanno avuto

ESSERE

oggi	ieri
io sono	io sono stato / a
tu sei	tu sei stato / a
lui è	lui è stato
lei è	lei è stata
Lei è	Lei è stato / a
noi siamo	noi siamo stati / e
voi siete	voi siete stati / e
loro sono	loro sono stati / e
Loro sono	Loro sono stati / e

Memo

I participi passati dei verbi che formano il passato prossimo con il verbo **ESSERE** concordano in numero e genere con il soggetto.



- **verbi di movimento** (es. *andare, venire, partire, arrivare ecc*)
- **verbi di stato in luogo** (es. *stare, restare, rimanere ecc*)
- **verbi di cambiamento** (es. *nascere, morire, diventare ecc*)
- **verbi riflessivi** (es. *ricordarsi, divertirsi, svegliarsi, lavarsi ecc*)
- **verbi impersonali** (es. *sembrare, succedere, piacere ecc*)

Memo

Il participio passato regolare si forma secondo il modello:

I. IMPAR - ARE

II. CRED - ERE

IIIa. SENT - IRE

IIIb. FIN - IRE

ATO

UTO

ITO

ITO

imparato

creduto

sentito

finito

Memo

Per introdurre un verbo al passato possiamo usare: **un'ora fa / un anno fa / una settimana fa / poco fa / qualche giorno fa / una volta / l'ora scorsa / l'anno scorso / la settimana scorsa**
 es. *Poco fa, ho finito il progetto di classe. L'ora scorsa abbiamo imparato il passato prossimo.*

4. Identifica nel testo della lezione e sottolinea i verbi al passato prossimo.

5. Forma il participio passato dei verbi, accanto scrivi il loro ausiliare (essere o avere) e poi la forma verbale al passato prossimo:

es. <i>disegnare</i>	<i>disegnato</i>	<i>avere</i>	<i>(io) ho disegnato</i>
verbo	participio passato	ausiliare	forma verbale al passato prossimo
cantare	(tu)
mangiare	(noi)
ballare	(loro)
costruire	(loro)
formare	(voi)
andare	(lei)
partire	(io)
restare	(lei)
stare	(noi)
diventare	(tu)

*!!! Ricordati che i verbi che hanno l'ausiliare **essere** hanno il participio passato concordato con il soggetto.*

6. Trasforma le proposizioni dal presente al passato:

Capisco la regola grammaticale.

Cancelliamo la lavagna per la nuova lezione.

Ascolta musica fino tardi.

Mi diverto con gli amici.

Giocate a calcio nel giardino della scuola?

Vogliono un nuovo computer.

Resti a casa questa sera?

Sappiamo il risultato del concorso.

Siete bravi e non sbagliate l'ausiliare.

Posso risolvere questo esercizio.

Ieri

Poco fa

Sabato scorso

L'estate scorsa

L'ora scorsa?

La settimana scorsa

Ieri sera ?

Qualche ora fa

.....

.....

7. Completa gli spazi con le forme al passato prossimo dei verbi fra parentesi:

Il nonno (costruire) questa casa molti anni fa. L'anno scorso insieme ai miei genitori

(visitare) il museo egizio di Torino. (ricordarsi – voi) il numero di telefono

di Gianna? Ieri, a che ora (uscire – tu) con la bici? Durante il temporale (avere – loro)

..... tanta paura. Per il test,

quante ore (studiare – tu)?

La domenica scorsa (svegliarsi – io)

.....alle 10. La mamma

(preparare)un dolce al

cioccolato.Tre anni fa (essere – noi)

..... in Sardegna e (ammirare – noi)

.....il bel paesaggio.



Alghero – Sardegna

Memo

La preposizione è la parte di discorso invariabile che si trova davanti a **nomi, aggettivi, pronomi, avverbi, verbi** per legare tra loro le parole di una frase.

Le preposizioni sono **semplici: DI, DA, A, IN, SU, PER, CON, TRA, FRA**

articolate: formate da una preposizione semplice + un articolo definito

La tabella delle preposizioni articolate

	il	lo	l'	i	gli	la	l'	le
A	al	allo	all'	ai	agli	alla	all'	alle
DI	del	dello	dell'	dei	degli	della	dell'	delle
DA	dal	dallo	dall'	dai	dagli	dalla	dall'	dalle
IN	nel	nello	nell'	nei	negli	nella	nell'	nelle
SU	sul	sullo	sull'	sui	sugli	sulla	sull'	sulle

Memo

Le preposizioni articolate hanno l'apostrofo davanti ai nomi che iniziano con una vocale.

es. dell'amica all'amica dall'orizzonte sull'aereo nell'orecchio

Le preposizioni articolate formate con gli articoli **LA, L', LO, LE** si scrivono con doppia **L**.

Le preposizioni **TRA** e **FRA** sono preposizioni semplici e non si articolano mai.

Memo

Le preposizioni DI e DA – alcuni usi

DI – indica il contenuto, la materia

es. una tazza di caffè

– indica il possesso (di chi?)

es. La casa di Gianna

– con i sostantivi che indicano le parti della giornata, i mesi) ha il senso di **durante**

es. D'estate fa molto caldo. Studio di pomeriggio.

DA – indica lo scopo

es. Una tazza da caffè non da té

– indica la direzione verso un luogo (persone)

es. Andiamo da Mario

– indica la direzione da un luogo

es. Vengono dalla scuola

– indica un tempo es. ti aspetto da un'ora

– indica la qualità, la caratteristica

es. Una ragazza dagli occhi verdi

Non si articolano davanti ai nomi propri, ai pronomi personali, dimostrativi, indefiniti, relativi.

8. Accompagna il sostantivo con la preposizione articolata:

(DI) albero (A) giardini (SU) strade (IN) classe
(DA) ore (DI) ragazze (IN) negozio (DA) professoressa
(A) italiano (SU) tetti (DA) condominio (DI) orsi

9. Completa con le preposizioni semplici o articolate DI e DA:

La bicicletta Michele è verde. Le camere appartamento sono luminose.
A che ora torni spettacolo? 3 del pomeriggio vado in piscina.
..... chi hai avuto il mio numero di telefono? Questa è la città vacanze di quest'anno.
Hai fare per domani questo esercizio. La nonna è la mamma mia mamma.
Elena va medico perché ha la febbre. Dove sono i giocattoli bambini?
È un problema risolvere per domani. Il corso studenti è interessante.

10. Scegli la variante giusta (preposizione semplice o articolata):

Sandra va da ☐ dalla ☐ Bianca. Non parlo di ☐ del ☐ questo argomento. Vengono da ☐ dalla ☐ montagna. Hai una gonna di ☐ della ☐ lana molto bella. I compiti di ☐ della ☐ Maria sono corretti. A ☐ Alla ☐ che ora iniziano le lezioni? Le foglie di ☐ degli ☐ alberi sono colorate nei colori di ☐ dell' ☐ autunno. Queste rovine sono da ☐ dai ☐ tempi dei romani. Il colore di ☐ degli ☐ occhi di ☐ della ☐ Lucia è come il mare.





Un finestrino sul mondo italiano

ABITAZIONI ITALIANE LUNGO IL TEMPO

Gli italiani hanno ereditato il genio dell'arte di costruire "case" dai loro avi, i romani. La "domus" (casa) romana è stata da sempre una prova della loro bravura di architetti e costruttori.

I palazzi, i castelli, le fortezze che sono stati costruiti lungo i secoli testimoniano quest'arte.



Palazzo Reale – Napoli



Castello Orsini – Nerola (Lazio)

Il materiale con cui hanno costruito queste abitazioni è diverso dal nord al sud.

Nel nord, in montagna, le case sono di pietra o di legno, e si chiamano "Baite".

Nell'Italia del sud e del centro, il materiale di costruzione è stato il mattone.



Baita in montagna

Le case coniche che si chiamano "trulli" sono un esempio di architettura popolare italiana e si possono ammirare in Puglia, vicino a Bari, ad Alberobello.

Le città storiche italiane hanno delle costruzioni che oggi sono state rimodernate, ma hanno conservato l'architettura originale.

I nuovi quartieri che si costruiscono adesso sono fuori le mura del centro storico.



Trulli – Alberobello

Nelle grandi città, in periferia, si costruiscono dei grattacieli per le grandi imprese.



Grattaciello – Milano



Unità 2

LA PRIMA OSPITE

Ascolta!

Luisa – Pronto, Carla? Sono Luisa.

Carla – Pronto, ciao, Luisa!

Luisa – Ti ho chiamato perché ho bisogno di un tuo consiglio. Posso venire questo pomeriggio da te?

Carla – Volentieri, ti aspetto! Ma stai

attenta che non abito più nella casa dei nonni, abbiamo comprato un appartamento in Via Verdi, non tanto lontano dalla vecchia casa.

Luisa – Sì, lo so. Mi ha detto Paolo che da un mese abiti in un condominio.

Carla – L'appartamento è più spazioso, ha 4 stanze, 2 bagni, una cucina, una dispensa, un balcone e un ripostiglio.

Luisa – Hai arredato la tua camera?

Carla – Certo. La mia camera è più grande della vecchia, c'è più spazio per i mobili, per le mie cose. Ho una scrivania, un letto, un armadio, una libreria ... Ti mostro tutto quando vieni da me, sei la mia prima ospite.

Luisa – Allora, a presto!

Carla – Ti aspetto!

Alle 4 del pomeriggio l'amica è arrivata. Carla presenta l'appartamento e invita Luisa nel soggiorno.

Carla – Accomodatevi sulla poltrona e io sto sul divano. Sul tavolino ci sono i dolci che ti piacciono.

Luisa – Grazie! Carla, voglio organizzare una festa sorpresa per mia sorella che compie questo mese 18 anni. Ho fatto un piano, mi puoi aiutare? Qui, ho scritto tutto. Ecco, leggi!

Carla legge gli appunti scritti da Luisa.

Carla – Cara mia, ho letto il tuo piano, mi piace, hai avuto una bella idea. Ma, il giardino di tua zia non è meno grande del giardino dei tuoi nonni? Hai invitato tanti amici.

Luisa – No. È tanto grande quanto il loro, ma è più bello, più accogliente, più fiorito.

Carla – Va bene! Ti aiuto volentieri! Ho già delle idee per la decorazione del giardino e per il biglietto d'auguri. Dunque: al lavoro!

Luisa – Ti ringrazio molto!



Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

Chi telefona a Carla?

Quando vuole venire Luisa da Carla?

Da chi ha saputo Luisa che Carla ha cambiato appartamento?

Con quali mobili ha arredato Carla la sua camera?

In che camera invita Carla l'amica?



Che cosa vuole organizzare Luisa per il compleanno della sua sorella maggiore?

Quanti anni compie questo mese la sorella di Luisa?

Dove ha pensato Luisa di preparare la festa?



Come è il giardino della zia di Luisa?

Che idee ha Carla per aiutare Luisa?

2. Ascolta di nuovo la lezione e rispondi con vero o falso:

V

F

Luisa telefona a Carla perché ha bisogno di un libro.

Carla ha cambiato casa da due settimane.

Il nuovo appartamento ha 4 camere.

Carla ha finito di arredare la sua camera.

Nel soggiorno, Luisa si siede su una sedia e Carla sul letto.

Luisa vuole preparare una festa sorpresa per il compleanno della sorella.

Luisa ha invitato alla festa solo la famiglia.

Il giardino della zia è meno grande di quello dei nonni.

Carla accetta di aiutare Luisa.

Carla ha già delle idee per la decorazione della torta.



3. Ascolta l'annuncio pubblicitario di un appartamento e completa con le parole che mancano:

L'appartamento si trova in un a 4 piani al Si trova in una zona della città. Ha stanze più i Non è troppo dal centro ed è collegato con i mezzi che passano casa. Parcheggio Una vista sul quartiere.

4. Sottolinea la parola che comprende tutte le altre:

villa	castello	abitazione	condominio	grattacielo	appartamento	casetta
letto	tavolo	armadio	mobile	sedia	divano	comodino
soggiorno	studio	camera da letto	bagno	dispensa	camera	
luminoso	accogliente	stretto	tranquillo	qualità	piccolo	
costruire	arredare	pulire	azione	progettare	cambiare	

5. Sostituisci le parole in neretto con il loro contrario:

Marta **ha sporcato** la sua camera. La tua strada è molto **buia**. Questa poltrona è **scomoda**, non mi piace. Marcella abita in un appartamento **modesto, in periferia**. L'appartamento dei nonni è in una zona **rumorosa**. Il balcone del mio appartamento è **stretto**. Il colore delle pareti del soggiorno è **triste**. **Mi sono seduto** e ho aspettato. Alle 5 di sera **ha cominciato** il lavoro.



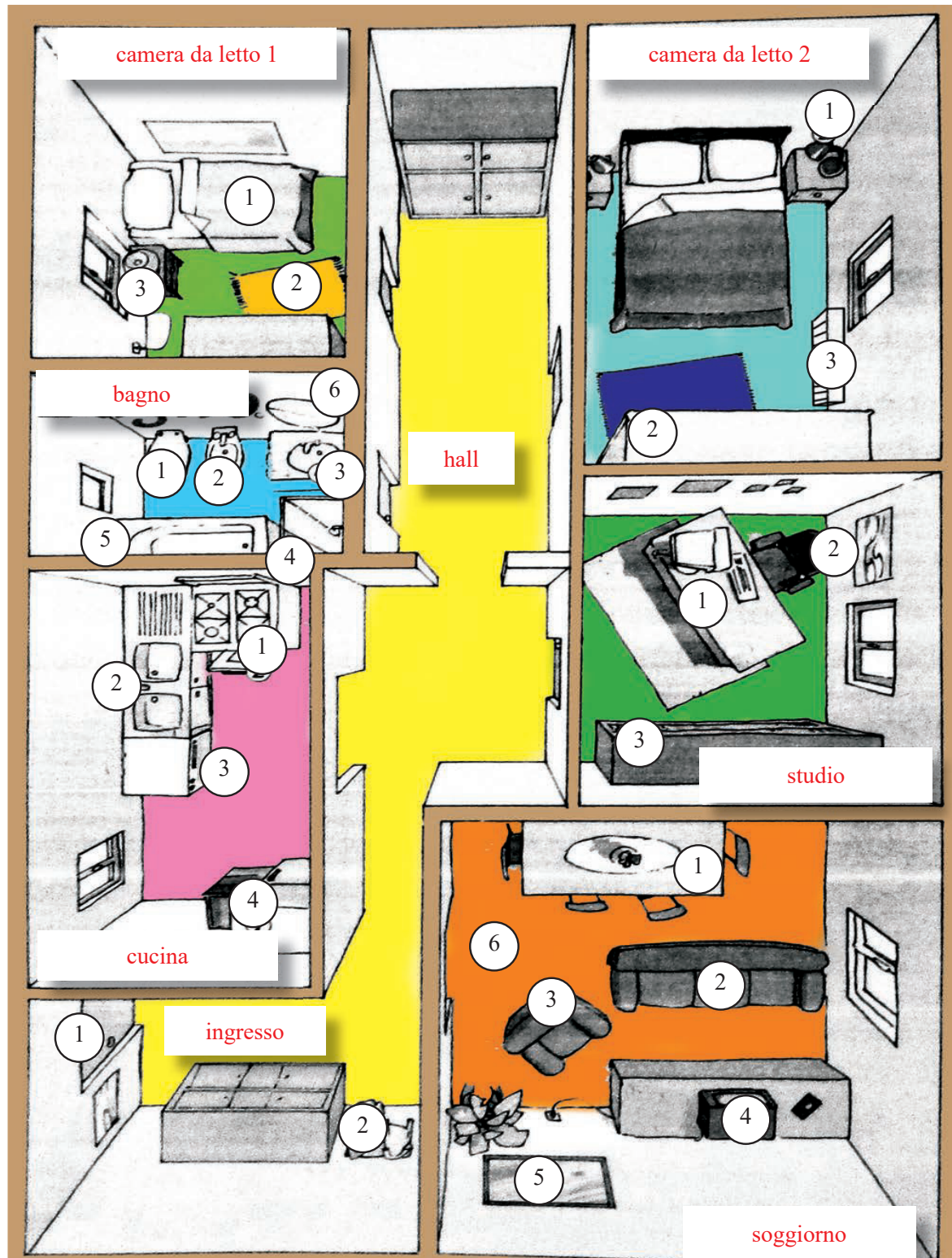
poltrona

6. Con l'aiuto del vocabolario illustrato che trovi nel disegno di sotto, presenta il tuo appartamento.

Non dimenticare di accompagnare la presentazione con degli aggettivi!

Ti possono aiutare questi aggettivi:

*grande piccolo largo stretto luminoso buio lussuoso modesto alto basso
rumoroso silenzioso accogliente inospitale comodo scomodo allegro triste*



Camera da letto 1

- 1 – il letto
- 2 – il tappeto
- 3 – il comodino

Camera da letto 2

- 1 – la lampadina
- 2 – l'armadio
- 3 – termosifone

Hall ingresso

- 1 – la porta
- 2 – l'attaccapanni

Bagno

- 1 – il wc
- 2 – il bidet
- 3 – il lavandino
- 4 – la doccia
- 5 – la vasca da bagno
- 6 – lo specchio

Studio

- 1 – la scrivania
- 2 – la sedia
- 3 – libreria

Cucina

- 1 – il fornello
- 2 – il lavello
- 3 – la lavastoviglie
- 4 – il frigorifero

Soggiorno

- 1 – la tavola
- 2 – il divano
- 3 – la poltrona
- 4 – il televisore
- 5 – il quadro
- 6 – il pavimento

7. Con l'aiuto del dizionario illustrato che trovi alla pagina 26 presenta come è arredata la tua camera da letto, o il soggiorno, o il bagno, o la cucina.

8. Ripondi alle domande:

Il mobile su cui dormi è un

Il mobile dove metti i vestiti è un

Il mobile dove ti siedi per riposare è una Il mobile dove metti i libri è una

Il mobile dove ti siedi e fai i compiti è una

Il mobile dove ti guardi è uno

La camera dove la mamma prepara il mangiare è la

La camera dove ricevi gli ospiti è il

La camera della vasca è il

La camera dove dormi è la

**9. Scegli la variante giusta:**

Il fornello si trova

☐ in cucina

☐ in bagno.

Vicino al letto c'è

☐ la lavatrice

☐ il comodino

Nel bagno abbiamo

☐ un lavandino

☐ una scrivania

Sul balcone si trova

☐ il televisore

☐ un fiore

Nel bagno c'è

☐ la libreria

☐ la vasca

Nella cucina c'è

☐ il lavello

☐ il lavandino

Nel soggiorno c'è

☐ il frigo

☐ il divano

Nella dispensa ci sono

☐ degli alimenti

☐ dei vestiti e delle scarpe

Nella cucina c'è

☐ la lavastoviglie

☐ la poltrona

Nella cucina c'è

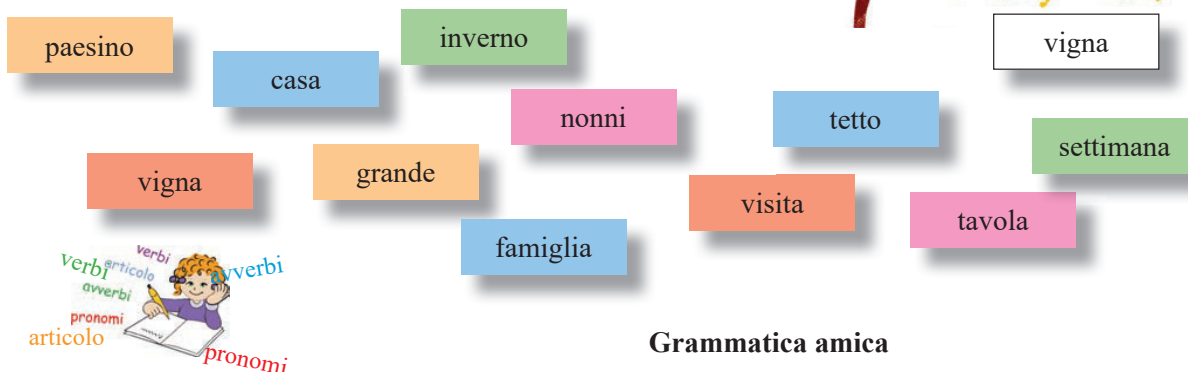
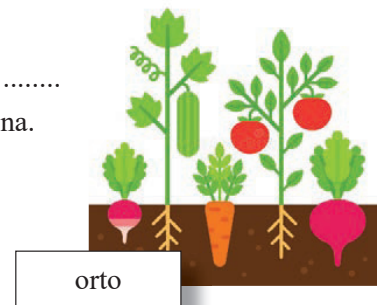
☐ un tavolino

☐ una tavola



10. Completa con le parole che trovi sotto:

Questo fine, andiamo insieme alla mamma a fare una
in campagna, dai nonni. I abitano in un di montagna.
La loro casa si trova in un cortile con alberi da frutta,
una, un orto e tanti, tanti fiori. Sempre nel cortile
c'è una cucina per l'estate. La ha 3 stanze, una cucina,
un bagno, una cantina dove la nonna mette le provviste
per l' e il nonno il vino. Sotto il c'è una grande
soffitta dove mi piace nascondermi. In mezzo al cortile, lo zio
ha fatto una grande..... intorno a cui si siede tutta la mia
..... famiglia.



Grammatica amica

Memo

Il comparativo degli aggettivi

Quando sono paragonate le qualità di due esseri, oggetti,
il secondo termine di paragone è preceduto dalla preposizione **DI** (semplice o articolata)

es. ***Il nuovo appartamento è più spazioso del vecchio appartamento***

Quando sono paragonate due qualità dello stesso essere,

oggetto, il secondo termine è preceduto da **CHE**

es. ***La tua proposta è più interessante che realistica***

Memo

Comparativo	di maggioranza	es. <i>La camera da letto è più luminosa del soggiorno.</i> <i>Il balcone è più lungo che largo.</i>
	di minoranza	es. <i>La sedia è meno comoda della poltrona</i> <i>Il televisore è meno utile che divertente.</i>
	di uguaglianza	es. <i>La loro casa è così grande come una villa.</i> <i>La loro casa è tanto grande quanto una villa.</i>



Al lavoro

1. Scegli la variante giusta:

Il film è più divertente	<input type="checkbox"/> del libro.	<input type="checkbox"/> che il libro.
Cinzia è meno brava	<input type="checkbox"/> di simpatica.	<input type="checkbox"/> che simpatica.
Le rose sono più profumate	<input type="checkbox"/> dei garofani.	<input type="checkbox"/> che i garofani.
Questo tavolo è più lungo	<input type="checkbox"/> di largo.	<input type="checkbox"/> che largo.
Il Monte Rosa è meno alto	<input type="checkbox"/> del Monte Bianco.	<input type="checkbox"/> che il Monte Bianco.
La lavastoviglie è meno silenziosa	<input type="checkbox"/> di utile.	<input type="checkbox"/> che utile.
Le auto sono più rumorose	<input type="checkbox"/> delle biciclette.	<input type="checkbox"/> che le biciclette.
Questo proverbio è meno famoso	<input type="checkbox"/> di conosciuto.	<input type="checkbox"/> che conosciuto.
Il film è più noioso	<input type="checkbox"/> di interessante.	<input type="checkbox"/> che interessante.
Il limone è più acido	<input type="checkbox"/> dell'arancia.	<input type="checkbox"/> che l'arancia.



2. Sottolinea nelle frasi che seguono:

- in rosso gli aggettivi qualificativi al grado comparativo di maggioranza
- in verde gli aggettivi qualificativi al grado comparativo di minoranza
- in blu gli aggettivi qualificativi al grado comparativo di uguaglianza

Il clima in Sicilia è più caldo di quello della Lombardia.
 Il giardino di casa è tanto grande quanto il giardino della scuola. L'argento è un metallo meno prezioso dell'oro. Questo quadro è più misterioso che bello. Il tuo condominio è meno alto dell'ospedale che si trova accanto. Il letto di Gianna è così lungo come il letto di Franca. Il nostro mare è meno azzurro del mare di Sardegna. La bicicletta è più pratica che veloce. Marcello è più studioso di Luciano. La mela è così buona come la pera.



3. Scegli dei sostantivi per le seguenti coppie di aggettivi e poi forma il comparativo di maggioranza (più.....che):

divertente noioso

ricco povero

lungo breve

lento veloce

dolce amaro

(es. *comodo rapido* + *treno* = *Il treno è più comodo che rapido*)

!!! Non dimenticare di concordare in genere e numero gli aggettivi con i sostantivi!!!

4. Scegli degli aggettivi per le seguenti coppie di sostantivi e poi, forma il comparativo di uguaglianza:

la matematica la fisica

la villa il condominio

il libro il film

la lavatrice la lavastoviglie

la margherita il bucaneeve

la cucina il soggiorno

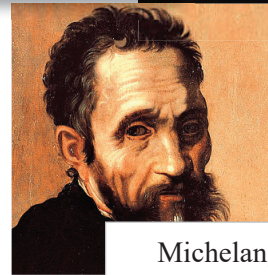
la torta il gelato

marzo luglio

(es. Michelangelo Giotto + famoso =
Michelangelo è così famoso come Giotto.
Michelangelo è tanto famoso quanto Giotto.)



Raffaello
Sanzio



Michelangelo
Buonarroti

!!! Non dimenticare di concordare in genere e numero l'aggettivo con il sostantivo!!!

5. Sostituisci i puntini con DI o CHE:

Carla è meno brava in storiain matematica.

Lucia è più chiacchierona Marcella.

Mi ha dato dei libri più noiosi interessanti.

Oggi, Antonio è meno allegro ieri.

Sandra è più alta Valeria.

Questo appartamento è più costoso quello.

Il coniglio è più veloceforte.

Il clima della Lombardia è più freddoquello della Sicilia.

Talvolta, il telefono è più fastidiosoutile.

Oggidi, le canzoni di Gino Paoli sono meno conosciutequelle di Arisa.



Sicilia



Lombardia

Memo

Le preposizioni **A, IN** – alcuni usi

A – è la marca del caso dativo (a chi?)

es. scrivo a Tonino

- indica la direzione verso un luogo

(NON verso rsonpè)

es. Andiamo a scuola.

IN – indica stato in luogo e si usa con i

sostantivi di strade, isole, nazioni, piazze, regioni (con le città si usa la preposizione A)

es. Facciamo una gita in Francia, in Corsica.

- indica lo stato in luogo o il moto in luogo

es. Sono in casa. Vado in farmacia.

- si usa con il nome di un mese, anno, secolo e significa “all’interno di”

es. Nel 2017 ho visitato Napoli.

Non si articolano davanti ai nomi propri, ai pronomi personali, dimostrativi, indefiniti, relativi

6. Accompagna il sostantivo con la preposizione articolata:

(IN) albergo

(IN) giorni

(A) compagni

(IN) Stati Uniti

(IN) cortile

(A) padre

(IN) aula

(A) scrittore

(A) amiche

(IN) libri

(A) uccelli

(A) zia

7. Completa con la preposizione articolata IN:

Ha cominciato la costruzione della casa 2015.

Il panino è zaino.

..... paesi del Nord fa molto freddo.

..... città grandi ci sono molte costruzioni e poco verde.

..... ultimi anni ho avuto lezioni solo di pomeriggio.

..... giardino, tutti gli alberi hanno il colore del rame.

..... aria si sente il profumo di foglie secche.

..... appartamento di Sandro non funziona il termosifone.

Quest'estate voglio nuotare acque del Mar Ionio.

Calabria,
Mar Ionio



8. Completa con la preposizione articolata A:

Che cosa hai regalato nonni per il loro anniversario?

La professoressa risolve un problema lavagna .

Inviemo una mail amiche di Spagna.

Dà da mangiare suo gatto e pesciolini.

..... 4 di pomeriggio vado a teatro.

La nuova palestra apre fine di novembre.

..... uccelli piacciono le sementi.

La nonna racconta nipote una favola.

Paolo offre dei fiori amica.



9. Scegli la variante giusta (preposizione semplice o articolata):



intervallo

Oggi, ☐ in ☐ nell'Italia centrale piove e tira il vento. ☐ In ☐ Nell'intervallo tutti escono ☐ in ☐ nel cortile della scuola.

Questo sabato andiamo ☐ in ☐ nella gita ☐ in ☐ nella montagna. Non ho televisore ☐ in ☐ nella camera. Abito ☐ in ☐ nella via Rossini. Ti prego, vai ☐ in ☐ nella libreria e compra un pennarello per domani!

☐ In ☐ Nella Spagna è famoso il flamenco. Il pavimento della sala è ☐ in ☐ nel marmo. Metti ☐ in ☐ nello zaino anche il dizionario!

10. Scegli la variante giusta (preposizione semplice o articolata):



Torno ☐ a ☐ alla casa presto. ☐ A ☐ Alla
 Laura piace il gelato ☐ a ☐ alla frutta. Due volte
☐ a ☐ alla settimana vado ☐ a scuola ☐ alla
 scuola di musica. ☐ A ☐ All' una finisco la
 lezione di musica. Invia un messaggino ☐ a ☐ ai
 compagni di classe. Dove vai in vacanza quest'esta-
 te? ☐ A ☐ Al mare o in montagna?
 Abitano ☐ a ☐ alla Firenze in via Lorenzini. ☐ A
☐ Ai ragazzi piace giocare ☐ a ☐ al calcio.

Memo

I participi irregolari dei verbi

CUOCERE – cotto **DIRE – detto** **FARE – fatto** **FRIGGERE – fritto**
LEGGERE – letto **ROMPERE – rotto** **SCRIVERE – scritto** **TRADURRE – tradotto**

Il loro ausiliare è **AVERE**.

11. Metti i verbi tra parentesi al passato prossimo:

Io (friggere) le patate e (tu -fare)..... il progetto in geografia? Non (noi -leg-
 gere)..... la tua mail. Il mio fratellino (lui- rompere)il quaderno. Quante pagine (voi
 – tradurre) fino adesso? La nonna (lei – cuocere)un dolce per me. L' autore
 (lui – scrivere)il romanzo in 3 mesi. Non (loro – dire)la verità!

12. Metti al plurale le frasi:

Lo studente ha fatto un corso di pittura moderna.
 Io ho detto una barzelletta con Pierino.
 Il cane ha rotto il libro.
 Tu hai cotto un panettone.
 Lei ha detto una bugia.
 Io ho tradotto una pagina intera.
 Tu hai letto "Le avventure di Pinocchio"?
 Il poeta ha scritto queste poesie per sua figlia.
 Io ho fritto un pesce.
 Lei ha tradotto i versi della canzone.
 Ieri sera hai fatto un giro in bicicletta?



Pierino alla maestra:

– Maestra, è vero che uno che non ha fatto
 niente non può essere punito?
 – Certamente no!
 – Beh, allora... io non ho fatto i compiti!



LE CASE DEI ROMANI

Alla metà dell'VIII secolo a.C. i primi re e aristocratici romani hanno trasformato le prime capanne in domus, cioè, delle case con più stanze. La tecnica utilizzata è ancora la tecnica tradizionale: muri in argilla e tetti di paglia.

La domus è una tipologia di casa utilizzata nell'antica Roma ed è abitata dalle ricche famiglie, ed è un domicilio urbano.

Alla fine dell'VIII secolo a.C. il tetto delle case è fatto di tegole, le porte hanno pilastri di tufo vulcanico lavorato, e i muri sono sempre di tufo.

Dal 110 al 120 d.C le case si costruiscono ad appartamenti sovrapposti in cui abita il proprietario con la sua famiglia e i suoi servi. Le

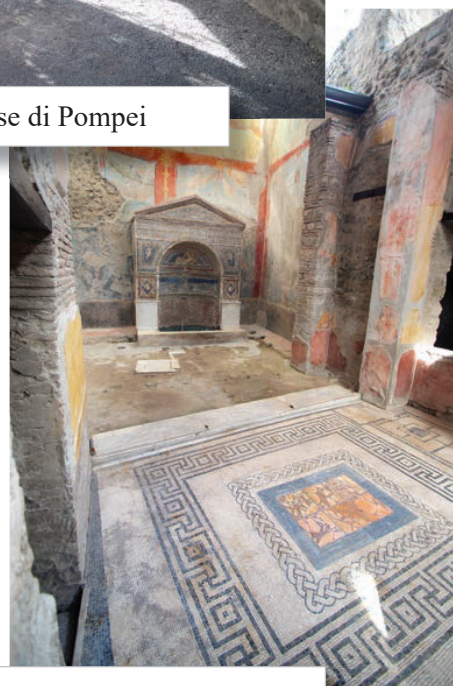
case romane sono state un modello di costruzione fino il tardo Medio Evo e il cortile interno della casa romana è diventato modello per i monasteri medioevali. L'antica casa romana ha molte stanze, come per esempio: vestibulum (ingresso, vestibolo), atrium (soggiorno), cubicula (camera da letto), il bagno.

A Pompei, gli archeologi hanno portato alla luce case intere, ben conservate dalla lava vulcanica, e grazie a questo lavoro, oggi possiamo immaginarci le loro abitazioni e i loro mobili. Sulle pareti ci sono delle pitture a vari argomenti e il pavimento è in mosaico colorato.

Su internet puoi trovare molti disegni di queste case.



Case di Pompei



Pavimento in mosaico

Progetto individuale:

Fai una ricerca su internet per trovare vari tipi di mosaico romano e poi prova a disegnare anche tu dei vari modelli. Presenta il tuo lavoro in classe, ai tuoi compagni.



Unità3

C'ERA UNA VOLTA UN PEZZO DI LEGNO...

Ascolta!

Marco – Che che cosa vuoi fare con quel Pinocchio, Paolo?

Paolo – Ho comprato il burattino questo fine settimana quando siamo stati a Collodi...

Carla – La località dove è nato Carlo Collodi ?

Paolo – Per essere più precisi, qui è nata la mamma di Carlo Lorenzini e Collodi è lo pseudonimo dello scrittore. A Collodi, “il padre di Pinocchio”, ha solo trascorso la sua infanzia.

Luisa – E dove si trova la località?

Paolo – Vicino a Pistoia e si presenta come una “cascata” di case piccole sul pendio di un colle.

Marco – E perché siete andati a Collodi?

Paolo – Perché abbiamo voluto visitare il Parco di Pinocchio, un parco dove puoi rivivere le avventure del simpatico burattino in compagnia di tutti i personaggi del libro.

Carla – La favola di Pinocchio ha più di 100 anni ma è ancora attuale ed è amata tanto dai piccoli quanto dai grandi.

Luisa – E il parco, quanti anni ha?

Paolo – L'inaugurazione del parco è stata nel 1956. (millenovecentocinquantasei)

Carla – Tra i personaggi che puoi incontrare in questo parco c'è anche la balena?

Paolo – Certo! È una grande statua e puoi entrare dentro la sua pancia.

Luisa – Sapete che Pinocchio è uno dei simboli culturali dell'Italia nel mondo? E così, all'Esposizione Universale di Milano, nel 2015

(duemilaquindici), il padiglione del nostro paese ha avuto un grande Pinocchio di cartapesta all'entrata per dare il benvenuto ai visitatori.

Marco – E perché hai portato Pinocchio oggi a scuola?

Paolo – Perché ho una proposta per voi e lui è il mio “aiuto”. Ogni anno, a Collodi, alla fine di maggio si festeggia il compleanno di Pinocchio con spettacoli, concorsi ed altri divertimenti. Ho pensato di organizzare una gita e andare insieme a voi nel Parco di Pinocchio.

Carla – Certo, siamo d'accordo! Così posso conoscere la Fata turchina e parlare con lei.

Marco – Ed io ... ascoltare i consigli del Grillo parlante.

Tutti – Va bene! Andiamo!



Collodi



Expo Milano 2015



La statua di Pinocchio e la Fata Turchina nel Parco di Collodi



Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

Dove è stato questo fine settimana
Paolo con la famiglia?
Collodi è il cognome dell'autore della favola
di Pinocchio?
Dove si trova la località Collodi?
Che cosa ha visitato Paolo a Collodi?
In che anno è stato inaugurato il parco di
Pinocchio?
In che anno, a Milano, è stata l'Esposizione Universale ?
Di che materiale è stata creata la statua di Pinocchio per l'Esposizione?
In che mese, a Collodi, viene festeggiato il compleanno di Pinocchio?
Che proposta fa Paolo ai suoi amici?
Con chi vuole parlare Carla nel Parco di Pinocchio? E Marco?



Statua della Balena
nel Parco di Collodi



2. Ascolta di nuovo il brano e scrivi se le seguenti affermazioni sono vere o false:

V F

Paolo ha portato a scuola un Pinocchio.

Il padre di Carlo Collodi è nato a Collodi.

La località è paragonata a una "cascata" di case.

Il vero cognome dell'autore della favola di Pinocchio è Lorenzini.

Nel parco c'è anche la statua della balena e si può entrare nella sua bocca.

Pinocchio è uno dei simboli culturali d'Italia.

All'inizio di maggio, a Collodi si festeggia il compleanno di Pinocchio.

Paolo propone ai suoi amici di organizzare uno spettacolo con i burattini.

3. Completa con il nome del personaggio del libro "Le avventure di Pinocchio":

Il padre di Pinocchio si chiama

Il falegname che trova nella sua bottega il pezzo di legno si chiama.....

I due animali che vogliono ingannare Pinocchio sono

La Fata che aiuta sempre Pinocchio è

Il personaggio che vuole partire con Pinocchio per il Paese dei Balocchi è

Il personaggio che rappresenta la coscienza di Pinocchio è

4 Completa con le parole che trovi accanto:

"Le bugie, ragazzo si riconoscono perché ci sono di due: ci sono le bugie che
hanno corte e le bugie che il naso, la tua è di quelle che hanno lungo."

il naso

subito

mio

lungo

hanno

specie

le gambe



5. Ascolta le parole di Lucignolo e completa con le parole che mancano:

“Lucignolo – Nel Paese dei Balocchi non ci sono non maestri, non ci sono libri. In quel non si studia Il giovedì non si scuola e ogni settimana è composta di giovedì e di una domenica. Figurati che le vacanze dell'autunno col primo di gennaio e finiscono con di dicembre. Ecco un che piace veramente a”

(adattato da “Le avventure di Pinocchio” di Carlo Collodi)

6. Scegli un personaggio della favola e immagina un breve dialogo con lui (5-6 proposizioni).

7. Hai imparato l'anno scorso come puoi descrivere una persona, un personaggio.

Scegli un personaggio del libro “Le avventure di Pinocchio” e fai una breve presentazione (chi è? - un uomo, un animale, che cosa caratterizza questo personaggio dal punto di vista fisico e morale?).

8. Progetto di gruppo:

Organizzate un concorso letterario sulla favola di Pinocchio.

- 3-4 allievi scrivono le domande del concorso
- 3-4 allievi sono la giuria
- “gli artisti” della classe creano i diplomi per i vincitori
- 1-2 allievi fanno le iscrizioni dei partecipanti al concorso

**BUON LAVORO
e BUONA FORTUNA AI PARTECIPANTI!**

Memo

Per esprimere **l'accordo** si dice:

D'accordo! È proprio così! Va bene! Hai ragione! Penso anch'io lo stesso!

Per esprimere **il disaccordo** si dice:

Non sono d'accordo! Non è vero! Hai torto! Non credo! Penso di no!

9. Usa le espressioni di sopra e rispondi:

Il film “Pinocchio” di Roberto Begnini è più bello di quello dei cartoni animati. “Le avventure di Pinocchio” sono raccontate anche in un fumetto?

Secondo me, anche ad Ancona c'è una bella statua.

Un anno fa, Pinocchio ha compiuto 83 anni

I personaggi di questo libro piacciono ai bambini

La Fata Turchina è una fata buona e simpatica.

Ragazzi, questo sabato fate le pulizie nella vostra camera?.....

Questi ultimi due giorni di vacanza sono stati i più brutti.

.....



La statua di Pinocchio
ad Ancona

10. Completa con le parole che mancano e impari come puoi realizzare da solo il naso di Pinocchio e il suo berretto per il tuo costume di Carnevale:

a) Vuoi essere Pinocchio al Carnevale? Sappiamo che la parte più importante di questo costume è il Per realizzarlo da solo hai bisogno di un lungo, cartapesta (carta igienica mischiata con la colla), colori e un elastico. Gonfia un palloncino e con la cartapesta, copri il palloncino. Lascia libera la con il nodino e fai un buco per poter respirare.

Quando la si asciuga, puoi togliere il palloncino e continui con la del naso.

Per attaccare al naso il naso da Pinocchio hai bisogno di un elastico.

b) Se vuoi realizzare anche il suo berretto hai bisogno di:

un cartoncino; colla; una piuma rossa

Con il giallo forma un cono e fissa la sua lunghezza con la Aggiungi una piuma e il berretto giallo di Pinocchio pronto. Fai due buchi e un elastico fissi il sulla tua testa.

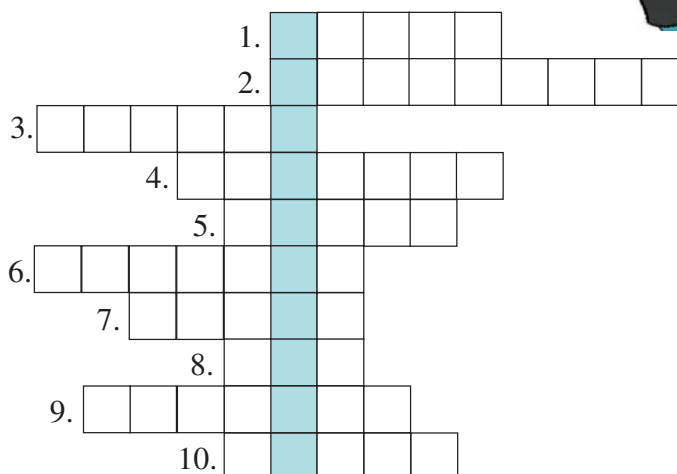
a) *naso tutti lungo palloncino tuo cartapesta colorazione parte*

b) *cartoncino rossa con è berretto giallo colla*



11. Risolvi il cruciverba e la parola che risulta sulla verticale è il libro di scuola di Pinocchio:

1. Perché non ha voluto andare a scuola, Pinocchio si trasforma in un
2. All'inizio della favola Pinocchio è un
3. Per diventare ricco Pinocchio "pianta" 5
4. Nel paese dei Balocchi non ci sono lezioni, compiti, professori, c'è sempre
5. Geppetto fa il burattino da un pezzo di
6. Il giorno prima di sabato è
7. Il femminile di lungo
8. Le 5 monete che Pinocchio "pianta" sono di
9. Alla fine della favola Pinocchio diventa un
10. Il Gatto insieme alla ingannano Pinocchio





Grammatica amica

Memo

Le preposizioni SU e CON – alcuni usi:

SU – indica la posizione di qualcosa

sopra un'altra

es. Il libro è sul banco

– indica “parlare di”

es. Adesso discutiamo sull'ambiente.

– indica anche dentro, in

es. Saliamo sull'aereo. Cerco sul dizionario la parola.

CON – indica compagnia

es. Paolo con gli amici partono in gita

– indica l'unione

es. un panino con formaggio

– indica il modo

es. Ti aiuto con piacere

– indica lo strumento

es. Dipingo con i colori



Adesso al lavoro!

1. Accompagna la preposizione SU articolata ai seguenti sostantivi:

..... albero ramitavolastrade letto aerei
..... acque schermopagine antenna cielo computer

2. Completa con la preposizione SU, semplice o articolata:

Mi siedo sedia e aspetto l'inizio del concerto.

Leggo giornali le ultime notizie.

Legge un libro imperatore romano Nerone.

Ci sono tanti uccelli alberi del giardino.

Metto i vestiti letto.

D'estate, nostre spiagge, ci sono molti turisti stranieri.

La domenica, vie della città c'è molto traffico.

Saliamo aereo e partiamo in vacanza!

Noi facciamo una ricerca Pistoia e voi dovete fare una ricerca suoi monumenti.

..... colle c'è un piccolo villaggio e una chiesa .



Pistoia

3. Completa la proposizione secondo la tua fantasia:

..... con amicizia	Preferisco la pasta con con il pennarello.
..... con la sorella con rispetto. con miele
Con l'aiuto con acqua e sapone con simpatia

Memo

Se l'aggettivo **BUONO** si trova prima del sostantivo ha 4 forme per il singolare.

es. buon lavoro buona compagnia
buon amico buon'amica (buona amica)
buono studio

L'apostrofo si usa solo per l'aggettivo al femminile prima di un sostantivo che inizia per vocale.

Se l'aggettivo **BUONO** si trova dopo il sostantivo ha solo 2 forme, una per maschile e una per femminile

es. un lavoro buono una compagnia buona
un amico buono un'amica buona
uno studio buono

4. Completa con le forme dell'aggettivo BUONO:

La nonna ha cucinato un piatto di spaghetti.
 Questa non è una risposta.
 Totò è stato un attore che ha interpretato Pinocchio.
 Un zaino deve essere leggero.
 Lucignolo vuole diventare amico di Pinocchio.
 Cerchiamo un albergo per le vacanze in montagna.
 Una allieva legge molti libri.
 Davvero, è un consiglio!
 Hai fatto una azione! Complimenti!
 Da qui vedo molto bene, è un posto.



Totò – Pinocchio

5. Metti al plurale:

un buon piatto	un piatto buono
un buon amico	un amico buono
un buon albergo	un albergo buono
un buon consiglio	un consiglio buono
un buono zaino	uno zaino buono
una buona risposta	una risposta buona
un buon posto	un posto buono
un buon attore	un attore buono
una buona azione	un'azione buona

Memo

I participi irregolari dei verbi:

CHIEDERE – *chiesto* **RIMANERE** – *rimasto* **RISPONDERE** – *risposto* **VEDERE** – *visto (veduto)*
NASCERE – *nato* **MORIRE** – *morto* **VIVERE** – *vissuto* **TRASCORRERE** – *trascorso*

Memo

NASCERE, MORIRE e RIMANERE hanno sempre l'ausiliare **ESSERE**.

VIVERE può avere come ausiliare **ESSERE o AVERE**.

es. Carla **ha vissuto** una bella infanzia nella casa dei nonni, in campagna. (vivere qualcosa)

È nato a Roma, ma **è vissuto** a Firenze.

CHIEDERE, RISPONDERE, VEDERE, TRASCORRERE hanno l'ausiliare **AVERE**

6. Completa con il passato prossimo dei verbi tra parentesi:

Noi (chiedere) il permesso ai genitori di andare in gita.

Quanti giorni (voi – trascorrere) nelle Alpi italiane?

(Loro – rimanere) ancora cinque giorni al mare.

La nonna (lei – vivere) fino a 85 anni.

Non (rimanere) tanto tempo fino al test.

(Voi – vedere) il concerto di ieri sera?

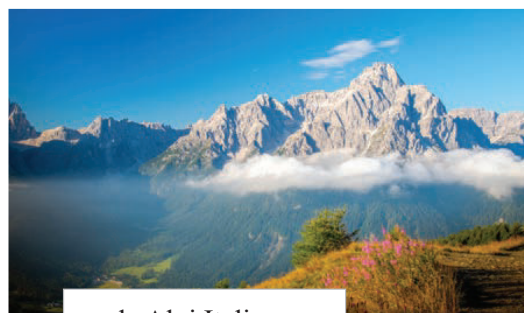
Maria (nascere) il 15 agosto.

Il pesciolino di Andrea (morire) ieri.

I nonni (vivere) una vita serena e felice.

Tu (vedere) le foto su internet?

Mario (rispondere) alla tua e-mail?



le Alpi Italiane

7. Forma delle frasi con il passato prossimo dei seguenti verbi regolari (fai attenzione ai verbi che hanno l'ausiliare essere e il participio concorda in genere e numero con il soggetto):

sapere

tornare

raccontare

costruire

viaggiare

ballare

uscire

partire



Paolo Villaggio

8. Rispondi oralmente alle domande:

Dove hai trascorso il fine settimana?

Quanti giorni hai vissuto in campeggio?

In che città sei nato?

Avete risposto a tutte le domande?

Nell'intervallo siete rimasti in classe?

Quanti film con l'attore Paolo Villaggio hai visto?

Dove hai vissuto la tua infanzia?

Che cosa ha fatto Geppetto dal pezzo di legno?

Che libro hai letto questa settimana?

Che cosa hai scritto sul biglietto di auguri?

Quante settimane avete trascorso quest'anno a scuola?

Memo

Sostantivi invariabili

I sostantivi che finiscono in vocale accentuata sono invariabili.

es. *la città – le città*

9. Metti al plurale le frasi:

Il papà beve un caffè espresso corto al giorno.

Nell'università c'è una biblioteca con dei documenti rari e antichi.

La località visitata in vacanza si trova in Toscana.

Ho visto un documentario interessante su una tribù africana.

Il treno passa per questa città solo di pomeriggio.

A scuola, all'ora di scienze, abbiamo avuto un'attività pratica.

Questa è la sua principale virtù.

Lui ha la capacità di convincere tutti.

Biblioteca Civica – Rimini



10. Completa il testo con i verbi tra parentesi al passato prossimo:

Geppetto è un povero falegname. Per comprare l'abecedario a Pinocchio, (vendere) la sua vecchia giacca. Il secondo giorno, quando Geppetto (cominciare) il suo lavoro, Pinocchio (svegliarsi)....., (mangiare).....(salutare) il padre ed (uscire) di casa, ma non (andare)a scuola. Geppetto (aspettare).....Pinocchio fino la sera tardi e poi (cercare) il suo burattino in tutto il paese. La notte, quando Pinocchio (tornare).....finalmente, (entrare).....in casa, (chiamare)..... e (cercare) il padre, ma lui non (rispondere)..... . Poi, Pinocchio (sapere) che Geppetto è in prigione.

11. Scegli tra i due ausiliari quello corretto:

Lucignolo non ☐ ha ☐ è andato a scuola

Non ☐ ho ☐ sono riuscito a risolvere il cruciverba.

☐ Avete ☐ Siete trascorso un fine settimana piacevole?

Tutto il pomeriggio Maria ☐ ha ☐ è giocato con il burattino.

☐ Hanno ☐ Sono detto che il film di stasera è un film per bambini.

Il grillo non ☐ ha ☐ è morto, ☐ si ha ☐ si è salvato.

La Fata turchina ☐ ha ☐ è aiutato Pinocchio a ritrovare il padre.

☐ Hai ☐ Sei rispettato le indicazioni per costruire il naso di Pinocchio?

Pinocchio ☐ ha ☐ è entrato nella pancia del pesce cane e ☐ ha ☐ è salvato Geppetto.

Nel Paese dei Balocchi, Pinocchio ☐ ha ☐ è vissuto un'esperienza interessante.



12. Metti i verbi al passato prossimo:

Con la macchina fotografica (fotografare – lui) le statue del parco.

Con il telefono (comunicare – tu) la notizia ai tuoi compagni.

Con acqua e sapone (lavarsi – io) le mani.

Con un po' di pazienza (realizzare- voi) tutto il

costume di Pinocchio.

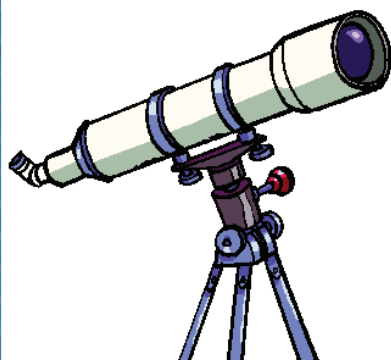
Con tanta gioia (sapere – lui) che il fratellino (nascere).....

Con un buon consiglio (aiutare- noi) la nostra amica.

Con un telescopio (vedere- loro) le stelle e la luna.

Con il tram, oggi (arrivare- lei)..... in ritardo a scuola.

Con colla e carta igienica (preparare – io) la cartapesta per realizzare il naso.



Memo

C'era una volta è una tipica espressione che si usa come introduzione in fiabe e favole.

es. “- C'era una volta ...

Un re – diranno subito i miei lettori.

No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.” (così inizia la favola di Pinocchio)

13. Prova anche tu a immaginare l'inizio di una fiaba (non più di 2-3 righe):

es. *C'era una volta un cartoncino quadrato e rosso sulla scrivania di un bambino .*

Un giorno, il bambino ha pensato di fare un aereo da questo cartoncino per giocare con il suo fratellino.

Ecco alcuni possibili inizi da completare secondo la tua fantasia:

C'era una volta un pesciolino

Una sera

C'era una volta un principe

Un giorno

C'era una volta un computer

Una mattina

(aggiungi uno o più aggettivi al “personaggio” della tua fiaba, continua con il posto dove inizia la fiaba e quando e finisci con che cosa ha fatto, ha voluto fare, ha sentito il personaggio... e perché)



Un finestrino sul mondo italiano

Lettera a Pinocchio

Nel 2017 è stata dichiarata la più bella canzone di tutti i tempi del Festival Internazionale della Canzone del Bambino “Lo Zecchino d’Oro”. Hanno votato tre giurie: il pubblico da casa con il televoto; i ‘vip’ in studio a Roma e il coro Antoniano di Bologna.

Grazie a Johnny Dorelli, è diventata una “hit”, anche se, al Festival del 1956 ha avuto solo il secondo posto. Le parole della canzone sono state scritte da Mario Panzeri.



*Ho tanto desiderio, questa sera - di scrivere
una lettera a qualcuno - e fra gli amici della
primavera - al mio più caro amico scriverò.*

*Carissimo Pinocchio,
Amico dei giorni più lieti,
Di tutti i miei segreti
Che confidavo a te.*

*Carissimo Pinocchio,
Ricordi quand'ero bambino?
Nel bianco mio lettino
Ti sfogliai, ti parlai, ti sognai.*

*Dove sei? Ti vorrei veder;
Del tuo mondo vorrei saper:
Forse Babbo Geppetto è con te...
Dov'è il gatto che t'ingannò,
Il buon grillo che ti parlò,
E la fata turchina dov'è?*

Imparate le parole della canzone e con l'aiuto della base musicale che trovate su internet fate karaoke. (https://www.youtube.com/watch?v=FwVzIg3_J6Y)

Progetto di gruppo:

Fate una ricerca su internet per trovare le varie statue di Pinocchio che si trovano in tutto il mondo e con le immagini stampate realizzate un cartellone dal titolo “Pinocchio nel mondo”.

*Carissimo Pinocchio,
Amico dei giorni più lieti,
Con tutti i miei segreti
Che confidavo a te*

*Carissimo Pinocchio
amico dei giorni più lieti,
Con tutti i miei segreti
Resti ancor nel mio cuor come allor!*

*Dove sei? Ti vorrei veder;
Del tuo mondo vorrei saper:
Forse Babbo Geppetto è con te?
Dov'è il gatto che t'ingannò,
Il buon grillo che ti parlò
E la fata turchina dov'è?*

*Carissimo Pinocchio,
Amico dei giorni più lieti,
Con tutti i miei segreti
Resti ancor nel mio cuor come allor...!
Oh... Oh... Oh... Oh...!*



Unità 4

Ascolta!

UN ANIMALE ESOTICO

Marco – Ragazzi, mi sono deciso: voglio anch'io un animale di compagnia, in casa...

Luisa – Un cane? Un gatto? Un criceto?

Marco – No! Io voglio un animale esotico. Ho sentito che adesso vanno di moda gli animali esotici.

Paolo – Vuoi una tartaruga come la mia?

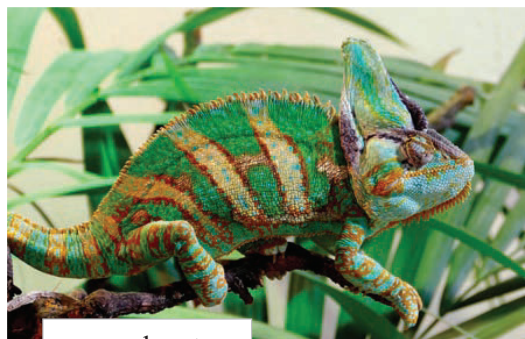
Carla – O forse un gatto, ma esotico, non un gatto randaggio come il mio. Tu sei uno che segue la moda!

Marco – Ho letto su un giornale che esistono negozi dove puoi comprare un'iguana o un camaleonte multicolore.

Luisa – O forse un pappagallo. Anche il papagallo ha tanti colori e ...

Marco – E parla, parla molto. Come fate voi, care mie!

Carla – Io non capisco questa moda degli animali esotici. Tutti questi animali, quando diventano animali di compagnia, hanno perso la loro libertà. La loro casa adesso non è più la natura, ma una gabbia, una scatola o un acquario. Mi fanno pietà!



camaleonte



iguana

Paolo – Ma io lascio ogni giorno la mia tartaruga libera, in casa.

Luisa – Ho sentito che un mio vicino ha scelto come animale di compagnia un serpente.

Carla – Che gusti strani! E poi, questi animali esotici sono più sensibili degli altri, devi essere più attento con loro. Io,

tra un animale esotico, come la lucertola per esempio, e un animale randaggio, preferisco l'ultimo. Ci sono tanti cani e gatti in cerca di un padrone.

Marco – Care mie, siete le rappresentanti della Legambiente*? Va bene, mi avete convinto: non prendo un animale esotico, ma due pesciolini. Però, questi pesciolini devono essere ...esotici.

*Legambiente è un'associazione italiana di volontari che si occupa della protezione della natura e degli animali



LEGAMBIENTE



pappagallo



serpente

Adesso al lavoro!



1. Rispondi alle domande:

Che tipo di animale di compagnia vuole Marco?

Perché vuole un animale esotico?

Che animale propongono Luisa, Paolo, Carla a Marco?

Di che animali esotici parla Marco?

Perché Marco paragona il pappagallo alle ragazze?

Quale è la vera casa di un animale esotico in libertà?

Quale è la casa di un animale esotico che è diventato animale di compagnia?

Che animale di compagnia ha scelto un vicino di Luisa?

Che animale preferisce Carla tra un animale esotico e uno senza padrone?

Alla fine, Marco che animale decide di prendere?



gabbia



2. Ascolta di nuovo il brano e scrivi se le seguenti affermazioni sono vere o false:

V F

Marco vuole avere anche lui un animale di compagnia.

Carla ha un cane come animale di compagnia.

Luisa ha una tartaruga come animale di compagnia.

Il gatto di Carla è un gatto randaggio.

Il camaleonte piace a Marco perché è multicolore.

A Carla, gli animali esotici diventati animali di compagnia, fanno pietà.

Luisa e Carla sono le rappresentanti della Legambiente.

Alla fine, Marco si decide di prendere come animale di compagnia, un Panda.

3. Scegli tra gli aggettivi che trovi sotto quelli adatti per presentare 4 animali (a te la scelta dell'animale):

(Attenzione: sono possibili più soluzioni)

gatto cane serpente pappagallo tartaruga lucertola criceto iguana porcellino d'India

bianco nero verde multicolore grigio a macchie

lungo piccolo grande di media misura grassotello

fedele simpatico pericoloso aggressivo rumoroso
curioso lento rapido giocoso testardo irrequieto tranquillo esotico

Confronta le tue soluzioni con quelle dei tuoi compagni.

porcellino d'India



4. Se hai un animale in casa, presentalo oralmente con l'aiuto degli aggettivi di sopra.

Memo

Un animale di compagnia si deve:

- amare / accarezzare / curare / pulire / nutrire / portare a passeggio / portare dal veterinario
- provare a capire i suoi bisogni e giocare con lui

Un animale di compagnia può:

- graffiare / mordere / giocare / correre / saltare / nascondersi / distruggere vari oggetti / scappare di casa / fare rumore
- si chiama **randaggio** un animale senza padrone



5. Ascolta il brano e completa gli spazi liberi:

Anche gli amici a zampe o con le ali sanno parlare. Gli animali comunicano fra di e provano a anche con noi. Il gatto, per esempio, quando ha sete, quando vuole essere accarezzato, quando è felice perché sei tornato a, quando sta male, è furioso miagola: miaooo, miaooo... (a diversi gradi di). È il padrone che deve il messaggio.

Memo

Alcuni versi di animali e uccelli:

il gatto miagola	<i>miao – miao!</i>	la pecora bela	
il cane abbaia	<i>bau – bau!</i>	il cavallo nitrisce	
il criceto squitisce		il pulcino pigola	<i>pio – pio!</i>
il serpente sibila		l’uccello cinguetta	
il leone ruggisce		il gallo canta	<i>chicchirichi!</i>
l’elefante barrisce		la gallina fa	<i>coccodé</i>
la rana gracida	<i>gra – gra!</i>	la mucca muggisce	<i>muuu!</i>
		l’asino raglia	

Attenti! La tartaruga non è muta, anche lei “parla”.

6. Metti al plurale l'animale e il suo verso:

La mattina il **gallo canta** chicchirichi!

Il **leone furioso ruggisce**.

Il **serpente sibila** nell'acquario.

La sera, vicino al lago, senti la **rana che gracida**

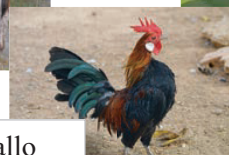
Sul ramo fiorito, un **uccello allegro cinguetta**.

È arrivato qualcuno e il **cane abbaia** alla porta.

Nella fattoria c'è tanto rumore: il **cavallo nitrisce**, la **pecora bela**, la **mucca muggisce**, l'**asino raglia**.



asino



gallo



rana

7. L'anno scorso hai imparato le parti del corpo di un animale:

a) il muso b) il becco c) le ali d) le piume e) il pelo f) la zampa g) gli artigli h) la coda
i) i baffi j) le squame l) il carapace

Scrivi accanto ad ogni animale le lettere che rappresentano le sue parti del corpo:

es. gatto – a, e, f, g, h, i,

cane

serpente

pappagallo

coniglio

tartaruga

iguana

porcellino d'India

scimmia

lucertola

panda

volpe

rondine



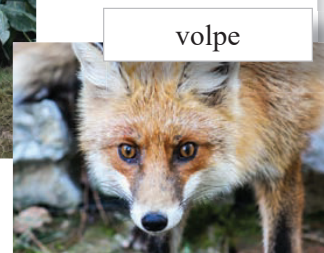
scimmia



tartaruga



panda



volpe

8. Progetto di gruppo

Nei libri che hai letto, nei film di cartoni animati che hai visto, hai incontrato tanti animali – personaggi. Forse il gatto e il topo sono gli animali più presenti. Chi non conosce il Gatto con gli stivali o i gatti della favola di Pinocchio (Figaro che vive nella casa con Geppetto e il Gatto che fa coppia con la Volpe)? Il famoso Romeo e la sua Duchessa del film “Gli aristogatti”, il Gatto Silvestro che ha sempre fame o Tom, il gatto bianco e grigio, sempre in guerra con il topolino Jerry, sono solo alcuni gatti – “star internazionali”. Il loro numero è molto più grande e vi proponiamo di fare un cartello con le immagini dei personaggi di sopra ma anche degli altri gatti famosi che conoscete.

Accanto al gatto, anche il topo è un personaggio amato dai grandi e piccoli.

Topo Gigio è un topolino italiano, romantico, dalle orecchie grandi, innocente e sempre allegro. È un pupazzo animato, nato nel 1959 (millenovecentocinquantanove). Topolino, la variante italiana di Mickey Mouse è diventato anche personaggio di fumetti.

Anche gli animali esotici sono diventati personaggi. Sono i personaggi dei film come “Madagascar” e “Il libro della giungla”.

Adesso, dividetevi in più gruppi e realizzate dei cartelloni con animali – personaggi (gatto, topo, animali esotici dei libri / film).

BUON LAVORO!



Topo Gigio

9. Su questa cartina d'Italia trovi alcuni degli animali tipici della fauna italiana. Scegli dalla lista di sotto il nome dell'animale che corrisponde al numero indicato. Scrivi sul tuo quaderno il suo nome e la regione in cui vive. (Identifica la regione italiana con l'aiuto della piantina d'Italia pagina 5).

es. 4 – cinghiale – Toscana

acciuga – aquila – asino – capra – cervo – cinghiale – foca – gabbiano – lepre – lupo – maiale – pecora – tonno – vipera – volpe



In più, ci sono tre specie di animali che si possono ammirare solo in Italia:

- il camoscio appenninico (Parco Nazionale di Abruzzo) (A)
- l'orso bruno Marsicano (Italia centrale) (B)
- la salamandrina dagli occhiali (Molise e Appennini) (C)



10. Completa gli spazi liberi con le parole che trovi sotto:

Negli ultimi anni, i cani, e i criceti sono diventati poco interessanti quando si parla di comprare di compagnia. Sempre più persone preferiscono un animale.....: un porcellino, un pappagallo, una tartaruga, ma anche un rettile. Secondo le associazioni per degli animali, molti animali esotici non sono per essere tenuti..... Tanti di questi animali si adattano mai alla nuova “casa” e così, in breve tempo, si ammalano o diventano e sono abbandonati dai loro

violenti

un animale

d'India

non

esotico

indicati

in casa

i gatti

padroni

la protezione



Grammatica amica

Memo

Le preposizioni **PER, TRA, FRA** – alcuni usi

PER

– indica lo scopo, il fine

es. l'ho comprato per te

– indica la causa

es. piange per il dolore

– indica il tempo, la durata

es. ti ho aspettato per due ore

– indica la direzione, la destinazione

es. partiamo per l'Inghilterra

Le preposizioni **PER, TRA** e **FRA** sono solo preposizioni semplici.

Per chiedere qualcosa in modo cortese si dice: Per favore / per cortesia

es. Per favore, mi puoi dire dove è la strada Mazzini?

TRA FRAe

– indica un'alternativa

es. Tra il gatto e il criceto io scelgo il gatto.

– indica il tempo

es. Fra una settimana devo partire.

– stato in luogo

es. La mia scuola si trova fra due palazzi.



Adesso al lavoro!

1. Spiega che cosa indicano le preposizioni **PER** e **TRA / FRA** nelle seguenti frasi:

(tempo / destinazione / scopo / causa / luogo / scelta)

Per cortesia, che ore sono?

È venuta a Roma **per** 3 giorni.

Mi piace girare **per** le strade della città e ammirare le case.

Quando partite **per** gli Stati Uniti?

È chiaro **per** tutti, o devo ripetere?
 Conosci il proverbio “**Tra** il dire e il fare c’è di mezzo il mare”?
Fra 5 minuti inizia lo spettacolo.
Tra di noi non ci sono segreti.
Fra il 13 e il 17, che numero scegli?
 Ha costruito una cuccia **per** il cane.



La cuccia del cane

2. Completa con la preposizione semplice corretta:

A DI DA SU IN PER TRA FRA

A che ora parte il treno Bergamo?
 Gianni va suo zio che abita Umbria.
 Questo abito sera è il matrimonio della cugina .
 Abbiamo visto un documentario Pinocchio.
 Marco e Paolo c’è una grande amicizia.
 che ora partiamo domani mattina?

Memo

Per esprimere il dubbio, l’incertezza riguardo il significato di un verbo,
 di un aggettivo o di un altro avverbio usiamo:

forse, probabilmente, magari, abbastanza, quasi

es. -Perché non è rimasto anche Luigi? - **Forse** è malato.
 - Carlo è partito? - **Probabilmente**
Il fiore ha cambiato il colore, adesso è rosso, quasi viola.
Sono molti i compiti per domani? - **Abbastanza**

3. Completa gli spazi con gli avverbi: forse, magari, abbastanza, quasi, probabilmente

Come è la torta? - buona.
 Chiedo scusa, ho sbagliato numero.
 Non è questo il titolo non ho capito io bene.
 È famoso, uno star!
 È pronto il cartello? – Non ancora, domani.
 Sei stanco?, perché ho lavorato tutto il giorno.
 Mi invia dei messaggi ogni giorno.
 Il serpente, come animale di compagnia, non è una buona scelta.

Memo

I participi irregolari dei verbi:

APRIRE - **aperto**

COPRIRE – **coperto**

OFFRIRE – **offerto**

CHIUDERE – **chiuso**

METTERE – **messo**

PERDERE – **perso**

Il loro ausiliare è **avere**

4. Metti i verbi fra parentesi al passato prossimo:

Luca (aprire) la finestra per entrare il sole.
Che cosa (offrire – voi)a Simonetta per il suo compleanno?
Perché non (chiudere – loro)la porta?
(Mettere – io) il mazzo di mughetti sul tavolo.
(Perdere – tu)di nuovo il treno?
Ieri notte, la neve (coprire) tutte le case.

5. Completa con l'ausiliare e poi finisci la proposizione:

es. Mi piaciuto Mi è piaciuto **molto il dolce che hai preparato.**

Mi ricordato	(tu) trovato
(voi)messo	Simonettalavato
(noi) arrivati	Luigi e Renzopreso
(voi)imparato	(loro) Si divertiti
(tu)chiuso	Ti ricordi chi fondato
(loro).....coperto	(io).....aperto

6. Trasforma le proposizioni dal presente al passato prossimo:

Dipingo un giardino con molti fiori.
Paolo mette nell'acquario la sua tartaruga.
Facciamo un cartello con gli animali della fattoria.
Quando apri la porta della gabbia, il pappagallo esce.
Alla fine dello spettacolo offriamo dei fiori agli attori.
Vede un film sulla vita dei serpenti.
Chiudete voi la porta del balcone prima di partire?
Vivono in un villaggio di campagna.
Trascorro una settimana al lago di Como.
Rispondono alle domande della lezione.



Lago di Como

Memo

Il plurale irregolare dei sostantivi **DIO** e **UOMO**

il dio – gli dèi

l'uomo – gli uomini

! a) Il sostantivo **dio**, scritto con minuscola, vuol dire una **divinità del mondo antico**.

es. Nella mitologia romana Cupido è il dio dell'amore.

b) Il sostantivo **Dio**, scritto con maiuscola, vuol dire **l'essere supremo**.

Il sostantivo è invariabile.

es. la grazia di Dio

! Il sostantivo **uomo** ha due significati: a) - **essere umano, individuo, persona**

es. Adamo è stato il primo uomo creato da Dio.

b) **maschio adulto**

es. Questo non è un mestiere da uomo, è un mestiere da donna.

7. Scrivi sul quaderno che significato hanno i sostantivi DIO e UOMO nelle seguenti proposizioni:

1. Gli **uomini** della preistoria ci hanno lasciato molte testimonianze della loro arte.
2. Il concorso di bellezza non è per donne, ma per **uomini**.
3. Neil Amstrong è il primo **uomo** che è arrivato sulla Luna.
4. In questo negozio si trovano vestiti da donna ma, anche da **uomo**.
5. Il nostro vicino è un **uomo** molto alto.
6. In questa fabbrica c'è una buona collaborazione **uomo** – robot.
7. Il **dio** Bacco è il **dio** del vino nella mitologia romana.
8. È un'icona dove è dipinto **Dio** con gli angeli.
9. Gli archeologi hanno trovato un mosaico, di 1600 anni fa, che raffigura alcuni degli **dèi** romani.
10. In questo affresco, Michelangelo ha rappresentato **Dio** che dà vita al primo **uomo**, Adamo.



Il dio Bacco – dipinto di Caravaggio

8. Progetto di gruppo:

Avete studiato l'anno scorso la mitologia romana e i suoi dèi.

Prima, completate gli spazi con il nome del dio romano:

- | | |
|---------------------------|--|
| il padre degli dei | il dio dell'amore |
| il dio della guerra | il dio del commercio ed il messaggero degli dei |
| il dio del mare | un dio conosciuto per la forza e il suo coraggio |

Fate una ricerca su internet per trovare delle immagini con questi dèi ed anche con le figure delle dee (dipinti, mosaici, affreschi) e poi, realizzate un cartellone.

9. Scrivi sul quaderno il tempo e la persona di ciascun verbo:

ho risposto	sono venuti	leggi	ha sentito
accarezza	avete capito	pulisce	ci siamo divertiti
cinguettano	hai perso	finite	ha corretto

10. Completa il testo con le preposizioni che trovi sotto:

Una speciepappagallo è conosciuta la sua capacità riprodurre suoni e versi che sembrano imitare il linguaggio uomo. Questi sono i pappagalli “parlanti”. Gli studi scienziati hanno dimostrato che questi pappagalli “parlano” l'uomo attirare la sua attenzione e dimostrare il loro affetto.

.....Italia, vivono..... libertà alcune specie, come il parrocchetto collo rosso che puoi vedere Palermo, Orto botanico ma, anche città,tetticase.

di	per	con	in	dal	a	sui
di	per		in			
dell'	per		in			
degli			nell'			
delle						



parrocchetto



Un finestrino sul mondo italiano



IL COCCODRILLO COME FA?

Cino Tortorella è il presentatore che ha avuto l'idea di organizzare il Festival dello Zecchino d'Oro, un festival della musica per bambini. La prima edizione (il 24 settembre 1959, a Milano) è stata dedicata a Pinocchio. Gli autori della canzone vincitrice ricevono come premio, uno zecchino d'oro (antica moneta della Repubblica Veneziana) in omaggio agli zecchini d'oro dell'albero del Campo dei miracoli, presente nella favola di Pinocchio.

Tutti i ricavi economici della manifestazione sono destinati ad opere di solidarietà.

Dal 2000, le canzoni dello Zecchino d'oro sono diventate anche storie animate, raccolte nella serie "I cartoni dello Zecchino".

La canzone "Il coccodrillo come fa?" è la canzone vincitrice dell'edizione del 1993. Ecco un brano della canzone:



Oggi tutti insieme
cercheremo di imparare
come fanno per parlare
fra di loro gli animali.

Come fa il cane?
bau bau!
e il gatto? miao!
l'asinello? hi hoo hi hoo!
la mucca? muuuuu...
la rana? cra! cra!
la pecora? beee!!!
e il coccodrillo?
e il coccodrillo?

boh...

Ritornello:

*Il coccodrillo come fa?
Non c'è nessuno che lo sa...
si dice mangi troppo
non metta mai il cappotto
che con i denti punge
che molto spesso pianga...
Però, quand'è tranquillo,
come fa sto coccodrillo?*

*Il coccodrillo come fa?
Non c'è nessuno che lo sa...
si arrabbia ma non strilla
sorseggia camomilla
e mezzo addormentato se ne va.*

Guardo sui giornali
non c'è scritto niente
sembra che il problema non
importi... alla gente
ma se per caso al mondo
c'è qualcuno che lo sa
la mia domanda è ancora
questa qua!

Allora, avete capito come fa il
coccodrillo?

*Lui mezzo addormentato se ne
va!*

L'intero testo si trova sul sito:

<https://www.rockol.it/testi/3544273/piccolo-coro-dell-antoniano-il-coccodrillo-come-fa>.

Imparate le parole della canzone e con l'aiuto della base musicale che trovate su internet fate karaoke.



Unità 5

COSA FARAI DA GRANDE?

Ascolta!

Paolo – Ciao, Carla!

Carla – Ciao, Paolo! Ciao, Marco!

Paolo – Dove vai?

Carla – Vado al corso di pittura. Paolo, se ti ricordi, ti ho detto che seguo questo corso tre volte alla settimana, dopo le lezioni.

Paolo – Vero, mi ricordo. Lo so che tu dipingi e disegni molto bene, da grande farai la pittrice?

Carla – Penso che farò l'architetto, mi piace molto anche la matematica.

Marco – Davvero, tu sei brava anche in matematica.

Carla – Tu, Paolo, hai pensato se da grande farai il musicista? Sei già un pianista molto bravo.

Paolo – Sì, probabilmente farò il pianista o il direttore d'orchestra, ho pensato di seguire il Conservatorio.

Carla – E tu, Marco, farai il chitarrista? Anche tu sei propenso alla musica, suoni molto bene la chitarra e hai anche una bella voce.

Marco – Sì, anch'io amo molto la musica. Quando sarò grande forse avrò la mia band. Ti è piaciuto il concerto della nostra classe? Abbiamo cantato anche una canzone composta da me, con l'aiuto del mio papà.

Carla – Sì, a tutti i compagni è piaciuto il concerto. Spero che suonerete anche alla prossima festa scolastica.

Marco – Certo, Carla, più tardi avremo le ripetizioni, ci sarà anche il papà, ci dà sempre dei consigli.

Carla – Marco, sei proprio fortunato che anche tuo padre è un artista, so che s'intende di musica. Il mio papà fa il medico, ama molto la sua professione. Il mio fratello più grande, Francesco, diventerà anche lui medico, è appassionato di biologia.

Marco – Interessante! Mi sembra una professione così difficile! Ma è veramente stupendo poter curare e salvare tante persone.

Carla – Infatti. Ragazzi, adesso io devo andare, altrimenti farò tardi al corso.

Paolo – Ciao, Carla, a presto.

Carla – Ciao, ragazzi, a più tardi.

Marco – Paolo, ci vediamo alle ripetizioni per il concerto.

Paolo – A dopo.





Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

- Dove va Carla?
 In che cosa è brava lei?
 Che mestiere farà da grande Carla?
 Quale sarà la professione di Paolo?
 Qual è la facoltà che vuole seguire Paolo quando sarà grande?
 In che cosa è bravo Marco?
 Cosa vuole avere Marco quando sarà grande?
 Cosa hanno cantato i ragazzi al concerto della classe?
 Chi ha aiutato Marco a comporre la canzone?
 Che mestiere fa il padre di Carla?
 Quale sarà la professione del fratello di Carla?
 Che disciplina scolastica preferisce il fratello di Carla?

tavolozza colori



pennello



2. Ascolta di nuovo il brano e scrivi se le seguenti affermazioni sono vere o false:

V

F

Carla ama dipingere e disegnare.

Carla non capisce molto bene la matematica.

Da grande Paolo forse diventerà direttore d'orchestra.

Paolo seguirà la Facoltà d'Architettura.

Marco è molto bravo in biologia.

Marco suona molto bene la chitarra.

Quando sarà grande, Carla avrà la propria band.

Il papà di Marco fa il medico.

Il papà di Marco partecipa alle ripetizioni per il concerto dei ragazzi.

Il fratello di Carla è appassionato di musica.

Il fratello di Carla farà il medico.

Dopo le lezioni Paolo frequenta un corso di pittura.

Memo

Si dice: • **essere bravo IN** matematica, biologia, romeno, storia, lingue straniere, disegno

• **intendersi DI** sport, pittura, musica

• **essere propenso allo studio** delle lingue straniere /

avere una propensione PER le lingue straniere

• **essere appassionato DI** musica / di storia

• **essere / non essere pratico DI** una cosa

Memo

fare il medico / l'ingegnere / il giudice / l'avvocato / il professore / l'architetto
(fare + articolo definito + mestiere)

=

essere medico, ingegnere, giudice, avvocato, professore, architetto
(essere + mestiere)

giudice



Il giudice lavora ad un tribunale.
L'avvocato lavora in uno studio legale.
Il medico lavora in un ospedale.
Il professore lavora in una scuola.
Il giornalista lavora in una redazione.
Il giornalaio lavora in un'edicola.
La guida turistica lavora in un'agenzia di viaggi.
Il commesso lavora in un negozio.
L'operaio lavora in una fabbrica.
Il sarto lavora in una sartoria.
Il muratore lavora su un cantiere.



muratore



medico

cuoco



3. Lavorate in coppia: completate con il posto in cui lavorano le persone:

La maestra lavora.....
Il docente universitario lavora.....
L'ingegnere lavora.....
Il bibliotecario lavora.....
Il panettiere lavora.....
Il meccanico lavora.....



meccanico

L'infermiere lavora.....
L'elettricista lavora.....
Il cuoco lavora.....
Il contadino lavora.....



contadino



sarto

4. Scegli la variante giusta:

Quando si è rotto un tubo abbiamo chiamato: ☐ l'elettricista

☐ l'idraulico.

Il pasticcere prepara: ☐ i dolci ☐ il pane.

Quando vuoi prendere un cappuccino chiedi: ☐ al cuoco ☐ al barista.

Quando sei in aereo e vuoi ordinare qualcosa, parli con: ☐ il pilota ☐ l'assistente di volo.

La mamma vuole ordinare un tavolino nuovo e si rivolge: ☐ al fabbro ☐ al falegname.

Il conduttore televisivo: ☐ realizza una trasmissione televisiva ☐ fa un film a puntate.

L'articolo apparso oggi sul giornale è scritto: ☐ dal giornalista ☐ dal giornalaio.

La bidella lavora: ☐ in una scuola ☐ in un ospedale.

Le lettere sono portate: ☐ dal postino ☐ dall'autista.

Quando vuoi farti fare un vestito nuovo vai: ☐ dal calzolaio ☐ dal sarto.



postino

5. A che numero corrisponde la lettera:

es. I. – j)

- | | |
|---|-----------------------------|
| 1. Per essere un bravo sportivo devi andare | a) alla cassa |
| 2. Per prestare un libro devi andare | b) dal meccanico |
| 3. Per iscriverti al corso devi andare | c) dal bibliotecario |
| 4. Per trovare pezzi di ricambio per la macchina devi andare | d) in un'agenzia di viaggi |
| 5. Per farti tagliare i capelli devi andare | e) dal dentista |
| 6. Per fare una puntura devi andare | f) dal notaio |
| 7. Per comprare un medicinale devi andare | g) dal veterinario |
| 8. Per un dente che ti fa male devi andare | h) dall'assistente medicale |
| 9. Per curare il cagnolino che sta male devi andare | i) dal parrucchiere |
| 10. Per prenotare un viaggio devi andare | j) agli allenamenti |
| 11. Per pagare i prodotti comprati devi andare | k) in segreteria |
| 12. Per farti prescrivere un trattamento per il raffreddore devi andare | l) dal poliziotto |
| 13. Per denunciare un furto devi andare | m) in farmacia |
| 14. Per ottenere un documento devi andare | n) dal pediatra |

6. Completa con i nomi delle persone che fanno questi mestieri:

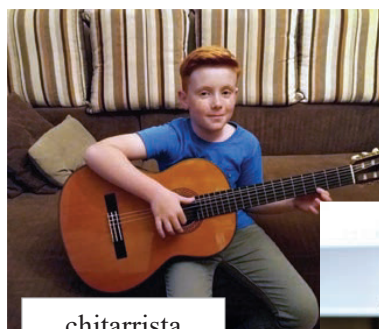
- | | |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| fa il pane. |celebra la messa in chiesa. |
|educa i bambini. |invernica le pareti della casa. |
|ripara gli impianti elettrici. |cura il giardino. |
|serve i clienti al ristorante. | vende la frutta. |
|guida la macchina. |guida il tram. |
|insegue i ladri. |spegne gli incendi. |
|recita in un lavoro teatrale. |dirige l'orchestra. |
|fa gli scavi archeologici. | |

7. Un musicista può essere:

es. *violinista, chitarrista* ...

Lavora con il compagno di banco e completate:

- Chi suona la chitarra si chiama
- Chi suona il pianoforte si chiama.....
- Chi suona il violoncello si chiama.....
- Chi suona il contrabbasso si chiama.....
- Chi suona il flauto si chiama.....
- Chi suona la batteria si chiama
- Chi suona l'organo si chiama



chitarrista

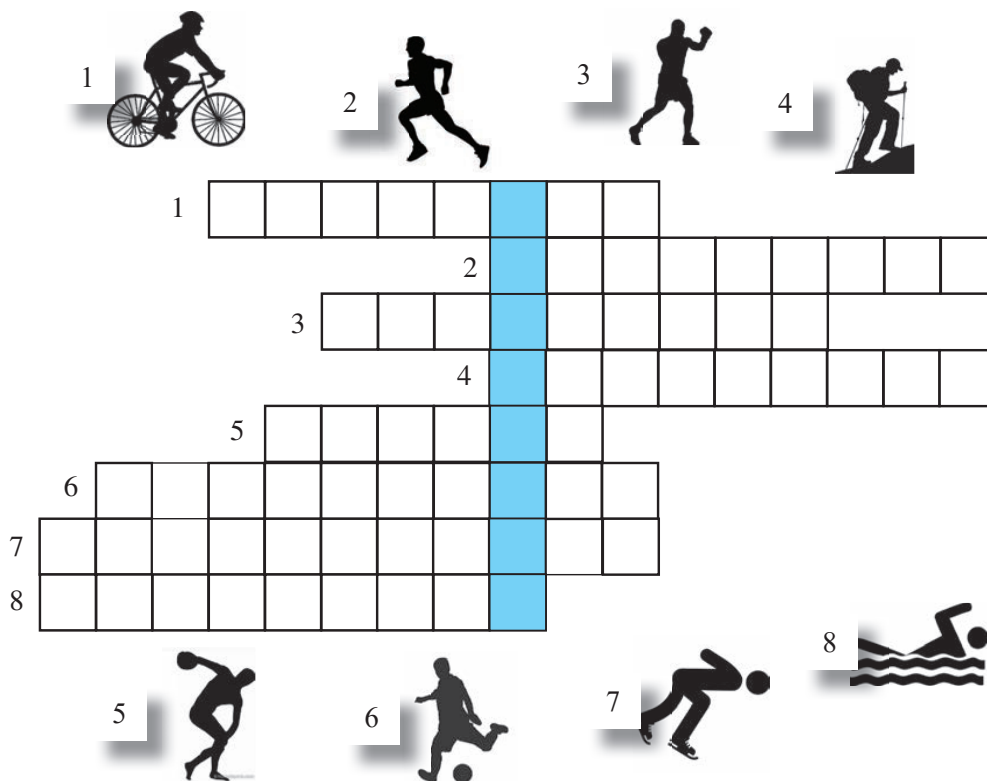


pianista

8. Uno sportivo può essere:

es. un calciatore, un nuotatore, un ciclista, un pugilista

Risolvi il cruciverba e sulla linea verticale troverai lo sportivo che pratica il suo sport d'inverno, sulla neve:



9. Intervista i tuoi compagni. Dividetevi in piccoli gruppi e chiedete agli altri quali di queste attività preferiscono nel tempo libero. Completate la scheda con i nomi dei compagni che praticano questi sport. *es. Tu nuoti nel tempo libero? Lei nuota nel tempo libero?*

Nome

Gioca a tennis

Va in bicicletta

Nuota

Scia

Corre nel parco

Gioca a calcio

Gioca a pallacanestro

10. Progetto di gruppo:

Dividetevi in gruppi e parlate dei vostri futuri mestieri, delle vostre propensioni, delle discipline scolastiche che vi piacciono di più. Fate dei cartelloni in cui descrivere lo specifico di questi mestieri, precisare quali sono le abilità necessarie per praticare queste professioni e come vi dovete preparare per i futuri mestieri. Inserite anche delle foto con le future professioni. Usate le espressioni: mi piace / mi piacciono, sono bravo in..., mi intendo di / non mi intendo di....sono / non sono pratico di queste cose.

BUON LAVORO!



Grammatica amica

Memo

il futuro semplice

ESSERE	AVERE	le terminazioni
io sarò	io avrò	-RÒ
tu sarai	tu avrai	-RAI
lui/lei/Lei sarà	lui/lei/Lei avrà	-RÀ
noi saremo	noi avremo	-REMO
voi sarete	voi avrete	-RETE
loro saranno	loro avranno	-RANNO

Memo

il futuro semplice regolare

I-are CANTARE	II-ere LEGGERE	III-ire FINIRE
io canterò	io leggerò	io finirò
tu canterai	tu leggerai	tu finirai
lui/lei/Lei canterà	lui/lei/Lei leggerà	lui/lei/Lei finirà
noi canteremo	noi leggeremo	noi finiremo
voi canterete	voi leggerete	voi finirete
loro canteranno	loro leggeranno	loro finiranno

cant / are	cant + E	rò
legg / ere	legg + E	rai
fin / ire	fin + I	rà
		remo
		rete
		ranno

Memo

i verbi in **-care** e **-gare** aggiungono una **h** prima della lettera **e** della terminazione.

*es. io cercherò, tu cercherai, lui cercherà, noi cercheremo, voi cercherete, loro cercheranno
io pagherò, tu pagherai, lui pagherà, noi pagheremo, voi pagherete, loro pagheranno*

I verbi in **-ciare** e **-giare** perdono la **i** davanti alla terminazione del futuro

es. baciare io bacerò tu bacerai ...

mangiare io mangerò tu mangerai



Adesso al lavoro!

1. Scrivi il verbo **COMINCIARE** al futuro, in tutte le persone:

Io..... alle nove l'allenamento.

Domani, tu.....a leggere la favola della Cenerentola.

Fra un'ora Carlo..... a scrivere il compito.

Subito, Mariaa guardare il film.

I nostri genitori a mangiare senza di noi.

Io e Lucala lezione di storia fra poco.

Voi il nuovo gioco sul computer.

2. Trasforma il verbo **VIAGGIARE** dall'indicativo presente al futuro, in tutte le persone:

Noi **viaggiamo** con la nostra classe.

Io **viaggio** in treno.

Voi **viaggiate** con i vostri amici a Capri.

Tu **viaggi** in macchina.

Marisa **viaggia** con la sua famiglia.

Loro **viaggiano** tutta l'estate.



l'isola Capri

3. Scrivi il verbo **GIOCARE** al futuro, in tutte le persone.

Io.....con il cane nel parco.

Tu.....con il gatto della tua compagna.

Lui.....con la palla durante l'intervallo.

Lei.....con la bambola che ha ricevuto in regalo.

Noi.....a carte durante il viaggio in treno.

Voi.....con il nuovo videogioco.

Loro.....a nascondino nel giardino della nonna.



giocare a nascondino

4. Trasforma il verbo **SPIEGARE** dall'indicativo presente al futuro, in tutte le persone:

Loro **spiegano** la situazione al papà che deve prendere una decisione.

Lei **spiega** la lezione ancor una volta, anche per quelli che non hanno capito.

Io **spiego** ai compagni le regole di questo gioco.

Tu **spieghi** alla mamma cosa è successo.

Noi **spieghiamo** il problema di matematica al compagno che è stato assente.

Voi **spiegate** a Francesco quest'esercizio più difficile.

Memo

Per introdurre un verbo al futuro possiamo usare:

fra poco, fra due giorni, fra un anno, più tardi, prima o poi.

es. Fra poco ci sarà la Pasqua. Fra due giorni arriverà la nonna.

Fra un anno lui avrà un esame importante. Più tardi uscirò a fare una passeggiata.

Prima o poi, capirai.

5. Completa con il futuro dei seguenti verbi:

Io (CANTARE).....una canzone allegra.
 Tu (IMPARARE).....la filastrocca.
 Lui (PARLARE).....con i suoi amici.
 Lei (DIMENTICARE).....del compleanno di Luca.
 Noi (PAGARE).....i libri comprati.
 Voi (COMINCIARE).....le lezioni alle otto.
 Loro (MANGIARE).....una buona torta.
 Io (CREDERE)le parole del mio amico.
 Tu (SCRIVERE)un messaggio al tuo compagno.
 Lui (RICEVERE)un regalo dai suoi genitori.
 Lei (LEGGERE)un libro d'avventura.
 Noi (DORMIRE)di più nelle vacanze estive.
 Voi (PARTIRE)in aereo.
 Loro (CAPIRE)ciò che dice il professore italiano.
 Io (FINIRE)i compiti fra poco.



6. Trasforma i verbi dall'indicativo presente al futuro, secondo il modello:

OGGI

es. Arriva il mio amico Giovanni.

Giochiamo nel giardino.

Ascolto musica italiana.

Incontri i tuoi compagni.

Anna disegna il ritratto della mamma.

Voi comprate un vestito nuovo.

Loro puliscono la loro casa.

Colgo dei fiori dal giardino.

Prendiamo un gelato alla fragola.

Ci incontriamo nel parco.

Visitate il Museo delle Scienze Naturali.

Loro spediscono delle cartoline.

Mi vesto in fretta.

DOMANI

Arriverà il mio amico Giovanni.

.....nel giardino.

.....musica italiana.

.....i tuoi compagni.

.....il ritratto della mamma.

.....un vestito nuovo.

.....la loro casa.

.....dei fiori dal giardino.

.....un gelato alla fragola.

Ci.....nel parco.

..... il Museo delle Scienze Naturali.

Loro..... delle cartoline.

Mi.....in fretta.

Memo

I verbi irregolari al futuro

ANDARE

io andrò

tu andrai

lui/lei/Lei andrà

noi andremo

voi andrete

loro andranno

FARE

io farò

tu farai

lui/lei/Lei farà

noi faremo

voi farete

loro faranno

and

fa

are

are

rò

rai

rà

remo

rete

ranno

7. Abbina le colonne:

- | | |
|--|---|
| 1) Dove passerai le vacanze? | a) Diventerò avvocato. |
| 2) Con chi uscirete? | b) Viaggerò in treno. |
| 3) Cosa farai da grande? | c) Incontreremo gli amici al Luna Park. |
| 4) Cosa mangerai? | d) Saranno qui domani alle dieci. |
| 5) Quando arriveranno? | e) Prenderò un bel piatto di pasta. |
| 6) Con che mezzo di trasporto viaggerai? | f) Andrò al mare e in montagna. |

Memo

I pronomi personali in dativo (i pronomi indiretti) rispondono alla domanda: A CHI?

Esistono due forme:

accentate e

non accentate:

dice A ME

MI dice

Attenzione!

dice A TE

TI dice

Dobbiamo scegliere una delle due forme:

dice A LUI

GLI dice

MI piace o A ME piace

dice A LEI

LE dice

es. Mi piace il gelato = A me piace il gelato

dice A NOI

CI dice

GLI- al singolare si usa solo per il maschile

dice A VOI

VI dice

-al plurale si usa anche per il maschile

dice A LORO

GLI dice/dice LORO

anche per il femminile

8. Sostituisci con i pronomi indiretti, secondo il modello:

es. Offro all'amica un mazzo di fiori. Le offro un mazzo di fiori.

Dico alla mamma che voto ho preso.

Presto al compagno il mio quaderno.

Do alle amiche l'invito alla festa.

Chiedo all'impiegato un'informazione.

Offro agli amici dei cioccolatini.



9. Rispondi alle domande. Usa i pronomi indiretti.

es. Dai i fiori alla mamma? Sì, le do i fiori.

Invii il messaggio all'amico?

Chiedi un consiglio al papà?

Spieggi alla sorellina le regole del gioco?

Offri un regalo all'amica?

Chiedi una penna alla compagna?

Mi dai una mano?

Ci mostri le foto?

Dici qualcosa ai compagni?

Scrivi ai nonni?

Presenti alle amiche tua sorella?





Finestrino sul mondo italiano

I MESTIERI TRADIZIONALI DEGLI ITALIANI

I rapporti italo-romeni si stabiliscono sin dal Medioevo, quando vengono menzionati i primi italiani arrivati nei Paesi Romeni. Si tratta di armaioli, medici, barbieri, mercanti, traduttori, interpreti, doganieri e pittori.

Delle vestigia italiane si conservano nelle antiche città della Transilvania, dove le fortezze sono state edificate dai costruttori italiani, chiamati a quei tempi *italus* o *italicus*: muratori, spaccapietre, carpentieri, falegnami, ingegneri o architetti militari.

Più tardi, nella provincia Banat, sono venuti dei maestri italiani per lavorare le materie prime come l'oro, l'argento, il piombo, il carbone, la legna. In Oltenia sono stati portati gruppi di italiani provenienti dall'Italia del nord, Friuli, Lombardia, Belluno, come lavoratori agricoli.

Gli italiani s'intendevano della lavorazione del legno, della pietra e del marmo, erano riconosciuti come bravi scultori, ma anche come abili minatori. Così, a Tulcea, i discendenti delle famiglie di agricoltori creano una colonia di tagliapietre per sfruttare le miniere di granito. Loro hanno contribuito all'ammodernamento dei porti di Tulcea e Constanța.

Nel secolo scorso, con la modernizzazione dello Stato romeno, aperto verso l'Occidente, molti mercanti italiani facevano commercio con cereali. Però, la maggior parte degli italiani presenti nel nostro Paese aveva delle professioni liberali, erano professori, architetti, pittori, musicisti, attori, pasticciieri, gioiellieri, parrucchieri, ma soprattutto medici, alcuni di loro famosi a quei tempi. Nei documenti sono menzionati nomi di conosciuti panettieri, gioiellieri, albergatori e artigiani del gelato.

Sempre nel secolo scorso, il Comune ha portato molti architetti e ingegneri per la costruzione di edifici pubblici e privati. Molti edifici pubblici importantissimi del nostro Paese sono stati costruiti con l'aiuto degli immigranti italiani: il Teatro Nazionale e l'Università di Iași, il Palazzo Reale di Bucarest, il Castello Peleş, ma anche ferrovie, tunnel, il Ponte di Cernavodă.

Quindi, lungo i secoli, gli italiani sono venuti in Romania per coprire il bisogno di forza di lavoro specializzata in alcuni campi di attività. Un italiano contemporaneo di questi avvenimenti ha scritto:

"Un italiano si trova a Bucarest come nel suo proprio paese".

(prof.ssa Laura Buliga)



il ponte di Cernavodă



l'Ateneo di Bucarest

Progetto di gruppo

Avete visto quali sono i mestieri tradizionali. Adesso dividetevi in gruppi e fate un progetto sui mestieri del futuro. Pensate all'evoluzione della tecnologia e immaginate quali saranno questi mestieri, fate anche dei disegni e presentate i vostri progetti davanti alla classe.



Unità 6

Ascolta!

UN PRANZO IN FAMIGLIA

Mamma – Carla, hai apparecchiato la tavola? Hai trovato la tovaglia che ti ho preparato?

Carla – Sì, mamma, certo, ho messo i piatti fondi e anche i piatti lisci.

Mamma – Metti anche i bicchieri, quelli per l'acqua e anche quelli per l'aranciata e per il vino.

Carla – Va bene. Ecco qui le posate: ho portato i cucchiari, le forchette e i coltelli.

Mamma – Mi raccomando, non dimenticare i cucchiaini.

Carla – Dove sono? Francesco, mi puoi portare i cucchiaini per favore?

Francesco – Come no? Eccoli.

Carla – Grazie, Franco. Guarda un po', manca qualcosa?

Francesco – Mancano i tovaglioli, li porto io. Anche la bottiglia d'acqua, volete l'acqua frizzante, vero?

Carla – No, l'acqua naturale. Per favore, portami anche il sale e il pepe. Mamma, cosa abbiamo come primo piatto?

Mamma – Ho preparato un bel piatto di spaghetti alla carbonara, come piacciono al papà.

Carla – Non vedo l'ora di assaggiare gli spaghetti.

Mamma – Un attimo di pazienza, deve arrivare il papà!

Carla – E come secondo?

Mamma – Come secondo ci sarà l'arrosto di pollo.

Francesco – Abbiamo anche un contorno?

Mamma – Come contorno ci saranno le patate al forno. E ho fatto anche un'insalata mista, come piace a Carla.

Francesco – Come dessert abbiamo qualcosa di dolce o la frutta?

Mamma – Ci sarà una sorpresa, vedrai. Ecco il papà. Ciao! Giusto in tempo per pranzare insieme.

Papà – Buongiorno a tutti! Che odorino invogliante, mi viene l'acquolina in bocca! Dai, sediamoci a tavola, ho fame.

Carla e Francesco – Ciao, papà, è tutto pronto. Buon appetito!

Mamma e Papà – Grazie, altrettanto!



tovaglia



Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

Chi ha apparecchiato la tavola?

Che tipi di piatti mette Carla sulla tavola?

Che posate ha portato Carla?

Chi le dà una mano ad apparecchiare?

Cosa porta Francesco in tavola?

Cosa mangiano Carla e la sua famiglia come primo piatto?

Cosa ha preparato la mamma di Carla e Francesco come secondo?

Quale sarà il contorno per il secondo piatto?

A chi piace mangiare l'insalata?

Che dessert avranno Carla e la sua famiglia?

Chi di loro dice di aver fame?



2. Ascolta di nuovo la lezione e rispondi con vero o falso:

V

F

La mamma apparecchia la tavola.

Carla non ha messo i cucchiaini.

Carla non ha messo i tovaglioli.

La ragazza si è dimenticata di portare i coltelli.

Lei ha portato i bicchieri per lo spumante.

Francesco non vuole aiutare la sorella.

La mamma ha cucinato la pasta.

Loro mangiano l'arrosto con patate fritte.

A Carla piace mangiare le verdure.

Lei vuole assaggiare anche gli spaghetti.

La mamma dice che al dessert avranno la macedonia.

La famiglia pranza senza il papà.

Francesco ha una fame da lupo.

Memo

Apparecchiare ≠ sparecchiare
la tavola

Le posate sono:

- la forchetta
- il coltello
- il cucchiaio
- il cucchiaino

L'antipasto - da mangiare

L'aperitivo - da bere

Il primo piatto può essere:

la pasta, la minestra

Il secondo piatto può essere:

l'arrosto, le polpette di carne, la
cotoletta, il pesce

la carne

- di maiale
- di pollo
- di tacchino
- di vitello

Il contorno può essere:

un'insalata, delle patate fritte,
un purè di patate, delle verdure

Il dessert può essere: un dolce
o la frutta



piatto liscio



piatto fondo



bicchiere



coltello



cucchiaino



cucchiaio

3. In ogni fila di parole cancella la parola che non va:

coltello, forchetta, arrosto, cucchiaino, cucchiaino
torta, gelato, cassata siciliana, tiramisù, minestra
tortellini, farfalle, penne, funghi, spaghetti
pomodoro, polenta, cetriolo, peperone, lattuga
cappuccino, spremuta, gelato, caffelatte, tè



forchetta



tovagliolo

4. Insieme al tuo compagno di banco scegli i frutti che ti piacciono di più per preparare una macedonia.

le mele, le pere, le fragole, le ciliege, le pesche, le albicocche, l'uva, le banane, le arance, le noci



Memo

Sg.

Pl.

L'uovo

le uova

Il nome **UOVO** al plurale diventa **UOVA**:

Io mangio **un uovo**.

La mamma dipinge **le uova** di Pasqua.

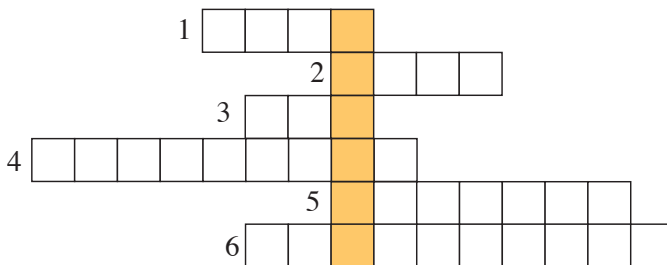
5. Risolvi il cruciverba e troverai il nome di un altro frutto:



1.



2.



4.



5.



3.



6.



6. Abbina le colonne:

- | | |
|----------------------|------------------|
| 1) Cuocere | a) le uova |
| 2) Sbattere | b) le verdure |
| 3) Tagliare a dadini | c) gli spaghetti |
| 4) Affettare | d) le patate |
| 5) Sbucciare | e) il pane |
| 6) Soffriggere | f) il burro |
| 7) Mescolare | g) l'aglio |
| 8) Far lievitare | h) il parmigiano |
| 9) <i>Spalmare</i> | i) la salsa |
| 10) Grattugiare | j) la pizza |

7. Devi andare a cena ad un ristorante con i tuoi genitori. Tu conosci le loro preferenze, quindi cerca in internet sui siti dei vari ristoranti e trova il menu più adatto a voi. Trascrivi sul tuo quaderno questo menu.

8. Scegli la variante giusta:

- L'antipasto ☐ degli affettati ☐ risotto ai funghi
Il primo piatto ☐ una minestra ☐ carne ai ferri
Il secondo piatto ☐ cotoletta alla milanese ☐ brodo di verdure
L'insalata ☐ la rucola ☐ le salsicce
Il contorno ☐ il prosciutto ☐ le patate
Il dessert ☐ la crema di funghi ☐ la crema di uova

9. Intervista il tuo compagno di banco. Chiedigli:

Cosa mangia di solito come primo?

Cosa mangia come secondo?

Cosa preferisce come contorno?

Quali sono i suoi piatti preferiti?

Quali sono i piatti che non gli piacciono?

Quali sono i suoi dessert preferiti?

ravanelli



carote



cipolla



pomodori



fagioli



cavolo



piselli



aglio



peperoni



lattuga



zucchine



11. Scegli le soluzioni degli indovinelli:

1. Tutti mi sanno aprire, nessuno mi sa rinchiudere, non sto in piedi dritto e se mi rompi, a volte, son fritto. Sono
 2. Nella fossa delle acque bollenti, entrano bastoni ed escono serpenti. Sono
 3. Solo quando è fresco scotta, sai dirmi di che si tratta? È
 4. Ha la barba, ma non è vecchio, ha la treccia, ma non è una donna, ha gli spicchi, ma non è un arancio. È
 5. Mi conservano in cantina, mi tagliano in cucina, faccio piangere la folla e sono
- a. la cipolla, b. il pane, c. l'uovo, d. gli spaghetti, e. l'aglio

12. Segna secondo il modello i tuoi cibi preferiti e quelli che non gradisci:

Mi piace **O** Mi piacciono = Non mi piace **Ø** Non mi piacciono **≠**

La pizza	Il pesce
I frutti di mare	Le uova sode
Le patate al forno	La frittata
La minestra	La polenta
Le patate fritte	Il brodo
La carne ai ferri	Le polpette
La cotoletta alla milanese	La lasagna
Il risotto	Il cavolo
Gli involtini di cavolo	Le melanzane
Gli spinaci	I pomodori
Le carote	I cetrioli
I peperoni	La lattuga
La cipolla	L'aglio
I fagioli	I piselli

13. Realizzate dei progetti in PowerPoint in cui descrivete una cena in famiglia. Presentate questi progetti davanti ai vostri compagni di classe.



Grammatica amica

Memo

Il futuro dei verbi irregolari

DARE

io darò
tu darai
lui/lei/Lei darà
noi daremo
voi darete
loro daranno

BERE

io berrò
tu berrai
lui/lei/Lei berrà
noi berremo
voi berrete
loro berranno

DOVERE

io dovrò
tu dovrai
lui/lei/Lei dovrà
noi dovremo
voi dovrete
loro dovranno

Memo

Il futuro dei verbi irregolari

STARE

io starò
tu starai
lui/lei /Lei starà
noi staremo
voi starete
loro staranno

CADERE

io cadrò
tu cadrai
lui/lei/Lei cadrà
noi cadremo
voi cadrete
loro cadranno

POTERE

io potrò
tu potrai
lui/lei/Lei potrà
noi potremo
voi potrete
loro potranno

Adesso al lavoro!



1. Trasforma il verbo DARE dal presente al futuro:

Io do una rivista all' amica.

Tu dai una palla al compagno.

Lui dà un giocattolo al bambino.

Lei dà un messaggio agli amici.

Noi diamo da mangiare al cane.

Voi date una mano ai genitori.

Loro danno le caramelle al fratellino.

2. Trasforma il verbo BERE dal presente al futuro:

Io bevo un bicchiere di latte.

Tu bevi un cappuccino.

Il papà beve un caffè.

La mamma beve un tè.

Noi beviamo un'aranciata.

Voi bevete l'acqua naturale.

Loro bevono l'acqua frizzante.



3. Completa con le forme del futuro dei verbi STARE e CADERE:

Domani io (STARE) a casa.

Se tu (STARE) attento, capirai.

Se Carlo non (STARE) attento, (CADERE).....

Se non farà attenzione alla pista, lei (CADERE).....

Domenica noi (STARE) con i nostri genitori.

Voi (STARE) con i vostri amici nel parco.

Se correte, (CADERE)

Loro (STARE) qui fino alle dieci.

Le foglie (CADERE) dagli alberi.

4. Scrivi le forme del verbo **DOVERE** al futuro.

Io..... imparare la poesia.
 Tu..... andare a letto presto.
 Luiscrivere i compiti.
 Lei.....obbedire alla mamma.
 Noipartire alle otto per non fare tardi.
 Voi.....stare più attenti.
 Loro.....fare il progetto.

5. Scrivi le forme del verbo **POTERE** al futuro.

Ioandare nel parco.
 Tu.....giocare con l'amico.
 Lui.....andare in bici.
 Lei.....fare una passeggiata.
 Noi.....andare in vacanza.
 Voi.....disegnare.
 Loro.....uscire.

Memo

Verbi regolari all'imperativo con i pronomi indiretti

I PORTARE

(tu) Portami!-Porta a me
 Portagli!-Porta a lui
 Portale!-Porta a lei
 Portaci! – porta a noi
 Portagli! – porta a loro
 (voi) Portatemi!-Portate a me
 Portategli!-Portate a lui
 Portatele!-Portate a lei
 Portateci! – portate a noi
 Portategli! – portate a loro

II SCRIVERE

(tu) Scrivimi!-Scrivi a me
 Scrivigli!-Scrivi a lui
 Scrivile!-scrivi a lei
 Scrivici! – scrivi a noi
 Scrivigli! – scrivi a loro
 (voi) Scrivetemi!-scrivete a me
 Scrivetegli!-scrivete a lui
 Scrivitele!-scrivete a lei
 Scriveteci! – scrivete a noi
 Scrivetegli! – scrivete a loro

III APRIRE

(tu) Aprimi!-apri a me
 Aprigli!-Apri a lui
 Aprile!-apri a lei
 Aprici! – Apri a noi
 Aprigli! – Apri a loro
 (voi) Apritemi!-aprite a me
 Apritegli!-aprite a lui
 Apritele!-aprite a lei
 Apriteci! – Aprite a noi
 Apritegli! – Aprite a loro

SPEDIRE

(tu) Spediscimi! – spedisci a me
 Spediscigli! – spedisci a lui
 Spediscile! - spedisci a lei
 Spediscici! - spedisci a noi
 Spediscigli! – spedisci a loro
 (voi) Speditemi!-spedite a me
 Speditegli!- spedite a lui
 Speditele!- spedite a lei
 Spediteci!-spedite a noi
 Speditegli!- spedite a loro

6. Sostituisci con le forme non accentate dei pronomi indiretti:

Es: Canta a me una canzone italiana. – cantami una canzone italiana.

Porta **a me** il pane! il pane!
 Compra **a lei** un regalo!un regalo!
 Spiega **a noi** la regola!la regola!
 Chiedi **a lui** cosa dobbiamo fare!cosa dobbiamo fare!

Scrivete **a noi** un messaggio!un messaggio!
 Distribuite **ai compagni** i fogli! i fogli!
 Offrite a **lei** i cioccolatini!i cioccolatini!
 Leggete **a me** quello che avete scritto! quello che avete scritto!

Memo

Verbi irregolari all'imperativo con i pronomi indiretti

DARE	FARE	DIRE
(tu) Dammi!	(tu) Fammi!	(tu) Dimmi! - a me
Dagli!	Fagli!	Digli! - a lui
Dalle!	Falle!	Dille! - a lei
Dacci!	Facci!	Dicci! - a noi
Dagli!	Fagli!	Digli! - a loro
(voi) Datemi!	(voi) Fatemi!	(voi) Ditemi! -a me
Dategli!	Fategli!	Ditegli! - a lui
Datele!	Fatele!	Ditele! - a lei
Dateci!	Fateci!	Diteci! - a noi
Dategli!	Fategli!	Ditegli! - a loro

Osserva:

Con le **forme brevi dei verbi** devi scrivere doppia **m**, doppia **l**, doppia **c**

7. Trasforma dall'indicativo presente all'imperativo.

Stai attento e scrivi la consonante doppia dov'è necessario.

*Es. Fai vedere a me il tuo orsacchiotto. - **Fammi** vedere il tuo orsacchiotto!*

Tu dai a me il tuo numero di telefono.
 Dai a lei il tuo quaderno.
 Dai a noi la tua palla.
 Fai vedere a lei il tuo disegno.
 Fai vedere a noi le foto.
 Mi dici la verità.
 Le dici tutta la storia.
 Ci dici una barzelletta.



Memo

I pronomi e gli aggettivi indefiniti

L'aggettivo indefinito **TANTO** significa una grande quantità.

Maschile

Sg.

TANTO

Pl.

TANTI

Femminile

Sg.

TANTA

Pl.

TANTE

*es. Ha fatto **tanto** sport. Ha fatto **tanti** dolci.*

*Ho mangiato **tanta** verdura. Abbiamo **tante** amiche.*

TANTO-può essere anche pronome indefinito. *es. - Ti piacciono gli spaghetti milanesi?*

*- Sì, **tanto**.*

8. Completa con le forme dell'aggettivo indefinito TANTO:

Al supermercato c'era gente.
Ha chiesto al cameriere.....zucchero.
Alla festa sono venuti.....amici.
Al concorso hanno partecipatocompagne.
Quest'anno il melo ha fatto.....frutti.
Marco ha letto.....riviste.



Memo

L'aggettivo indefinito **QUALCHE** significa "un certo numero",
è invariabile e si usa soltanto con il singolare
es. qualche amico = alcuni amici; qualche rivista = alcune riviste.



9. Sostituisci *alcuni*, *alcune* con un altro aggettivo indefinito:

Alcuni compagni hanno risposto.
Ho mangiato alcuni dolci.
Abbiamo letto alcune pagine.
Scriverò alcuni esercizi.
Invierò alcuni messaggi.
Cercherò alcune informazioni.

Memo

Gli aggettivi indefiniti negativi

M. F.

NESSUNO **NESSUNA**

non hanno plurale e seguono le regole dell'articolo indeterminativo.

es. nessun amico; nessun ragazzo; nessuna ragazza

nessuno studente; nessun'amica

I pronomi indefiniti negativi

nessuno è anche pronome *es. non ho visto nessuno*

niente significa "nessuna cosa", è usato solo come pronome, è invariabile *es. Non ho fatto niente.*

Quando la frase comincia con **NESSUNO**, **NIENTE** non si accetta la doppia negazione.

es. Nessuno è venuto = non è venuto nessuno.

Niente è successo = non è successo niente.

10. Completa con NIENTE o NESSUNO.

Non ha chiamato.....
Non hai mangiato.....
Non ha conosciuto.....
Non ha bevuto.....
Non ha invitato.....
Luca non ha risposto.....

11. Scegli la variante corretta:

Non è venuto ☐ nessuno ☐ niente.
Non ho incontrato ☐ nessuno ☐ niente.
Non ho capito ☐ nessuno ☐ niente.
Non hanno imparato ☐ nessuno ☐ niente.



UNO DEI DOLCI ITALIANI MOLTO APPREZZATI È IL TIRAMISÙ.

Ecco una ricetta di tiramisù:

Ingredienti:

Savoiardi – 300 grammi
Uova fresche (quattro)
Mascarpone – 500 grammi
Zucchero –100 grammi
Caffè –300 ml
Cacao amaro in polvere

Preparazione

Separate gli albumi dai tuorli.
Poi montate i tuorli con le fruste elettriche, versate soltanto metà dose di zucchero.

Quando il composto diventerà chiaro e spumoso, con le fruste ancora in funzione, potrete aggiungere il mascarpone, poco alla volta.

Pulite molto bene le fruste e montate gli albumi versando il restante zucchero un po' alla volta. Dovrete montarli a neve ben ferma.

Prendete una cucchiata di albumi e versatela nella ciotola con i tuorli e lo zucchero e mescolate energicamente con una spatola. Aggiungete la parte restante degli albumi, poco alla volta, mescolando delicatamente dall'alto verso il basso.

Distribuite una generosa cucchiata di crema sul fondo di una pirofila. Poi inzuppate per pochi istanti i savoiardi nel caffè freddo già zuccherato, prima da un lato e poi dall'altro. Man mano distribuite i savoiardi imbevuti sulla crema, così da ottenere un primo strato, sul quale andrete a distribuire una parte della crema al mascarpone. Continuate a distribuire i savoiardi imbevuti nel caffè, poi realizzate un altro strato di crema.

Livellate la superficie e spolverizzate con del cacao amaro in polvere. Lasciate rassodare in frigorifero per un paio di ore. (www.ricette.giallozafferano.it)

BUON APPETITO!

Progetto di gruppo:

Dividetevi in gruppi. Ogni gruppo dovrà preparare (anche con l'aiuto dei genitori) un piatto tipico italiano (paste, insalate, oppure un dolce). Portate a scuola quello che avete preparato e fate assaggiare al professore/alla professoressa e ai compagni. Scrivete le ricette sul blog della classe.

BUON LAVORO!





Unità 7

UNA GITA SCOLASTICA

Ascolta!

Mamma – Carla, sei pronta? Hai fatto i bagagli?

Carla – Sì, mamma, quasi. Voglio mettere quell'abito di pizzo, quello rosa, è molto chic. Anche quest'anno il rosa va molto di moda.

Mamma – Quello con maniche corte? Non ci pensare! Sarà fresco in questo periodo. E poi è un abito da sera.

Carla – Ti ricordo che l'ultima sera, dopo aver finito il progetto del nostro scambio scolastico, faremo una festa con i nostri compagni del sud e con le loro famiglie che ci ospiteranno. Voglio essere elegante! E lo sai che nel sud il clima è molto piacevole, non avrò freddo, soprattutto poiché andiamo al mare. Poi ho anche un bolero per quell'abito, lo prenderò.

Mamma – Va bene! Hai messo il pigiama nella valigia?

Carla – Certo, mamma, ho messo anche le gonne, le t-shirt, i jeans, le scarpe, ho quasi finito di fare il bagaglio.

Mamma – Comunque, insisto, prendi anche un vestito più pesante, ecco, ti ho preparato il giubbino e la tuta di felpa con cappuccio, scegli tu. Magari la sera tirerà il vento.

Carla – Bene, mamma, stai tranquilla! Però ho guardato le previsioni meteo per l'Italia del sud, guardale anche tu. Ho visto che tutta la prossima settimana farà bel tempo, ci sarà il sole. Adesso, scusami un po', devo chiamare Francesca per metterci d'accordo per domani.

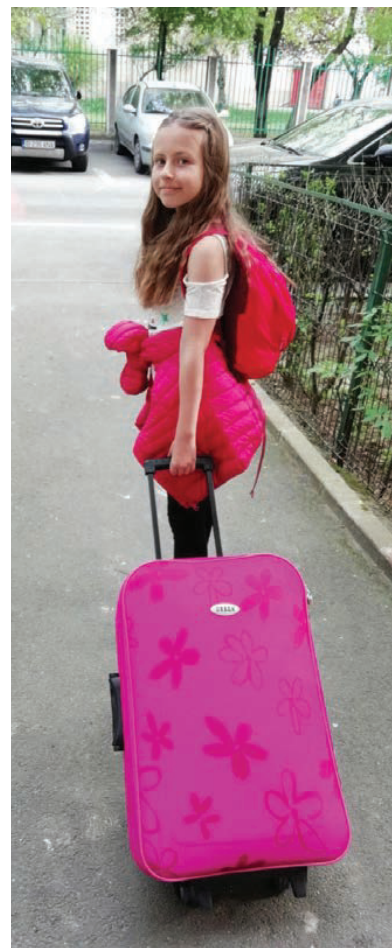
Mamma – Sì, sì, chiamala pure, dille che tuo padre ti darà un passaggio domattina e che passerete a prenderla alle sette in punto. A scuola dovete arrivare alle sette e mezzo, vero?

Carla – Così ha detto la professoressa, non dobbiamo far tardi.

Mamma – Chiama Francesca, dille di essere pronta per le sette. Sono così contenta che starai nella stessa casa con Francesca, è una ragazza di fiducia e molto beneducata.

Carla – È la mia amica del cuore, mi ascolta e mi appoggia sempre.

Mamma – Salutala da parte mia!



Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

Perché all'inizio la mamma di Carla non è d'accordo quando la ragazza dice che vuole mettere nella valigia l'abito rosa?

Perché Carla insiste di prendere l'abito da sera?

Che altri vestiti ha messo la ragazza nella sua valigia?

In quale zona dell'Italia vanno Carla e i suoi compagni?

Chi li ospiterà?
 Perché ci vanno?
 Come si chiama l'amica di Carla?
 Chi porterà a scuola le due ragazze?
 A che ora devono essere a scuola le ragazze?
 Chi è Francesca?



2. Ascolta di nuovo la lezione e rispondi con vero o falso:

V F

Carla vuole mettere il vestito rosa.

L'abito da sera è di seta.

La mamma dice che farà molto caldo.

Carla va nell'Italia Settentrionale.

La ragazza va al mare con i suoi genitori e con la sua amica del cuore.

Carla e i suoi compagni fanno uno scambio culturale con una scuola del sud.

La prossima settimana farà brutto tempo.

Il papà accompagnerà a scuola le due ragazze.

La mamma è preoccupata poiché Francesca e Carla andranno insieme.

Francesca è una ragazza gentile.

3. Nelle file di parole sottolinea quella che comprende tutte le altre:

gonna, canottiera, maglietta, tuta, completo, abbigliamento
 stivaletti, sandali, ballerine, calzature, pantofole, scarponi
 sciarpe, accessori, orologi, cinture, occhiali da sole, gioielli
 materiale, cotone, lino, lana, seta, velluto
 blu, colore, viola, indaco, lilla, beige

accorciare

4. Completa con le parole che trovi accanto.

La tua camicia è..... fino all'ultimo bottone.

Devi stirare questo vestito, non vedi che è.....

Questaè comoda, calda e morbida.

La gonna rosa è molto lunga, la devo.....

Si è rotta ladei jeans, la devi riparare.

Questo vestito è troppo stretto, a me piacciono gli abiti

larghi

cerniera

sgualcito

felpa

abbottonata



5. Ascolta e completa con le parole che mancano:

La a fiori ti sta molto bene. Scegli questa, è più bella di quella Puoi indossarla con la lunga e stretta, quella....., fatta dalla nonna. Ecco anche i bianchi. Sarai veramente bella. Il tuo fratellino indosserà la blu e i suoi eleganti. Avrà anche le nuove comprate dal papà.

6. Scrivi un breve testo per descrivere il tuo amico del cuore. Fai una descrizione fisica, poi presenta il modo in cui si veste, quali sono i suoi piatti preferiti, quale stagione gli piace, dove preferisce passare le vacanze, ma insisti specialmente sui suoi tratti morali (precisa se è sincero, serio, aperto, ottimista, diligente, ubbidiente, puntuale ecc.).

7. Rispondi ai messaggi che un tuo amico italiano, Matteo, ti scrive in una chat, per invitarti ad un tradizionale picnic di Pasquetta*:

Matteo – Ciao, come va?

Tu –

Matteo – Senti, vuoi venire con me e con la mia famiglia al picnic di Pasquetta?

Tu –

Matteo – Va bene, parla con i tuoi genitori e mi farai sapere. Comunque, farà bel tempo, ho visto le previsioni meteo.

Tu –

Matteo – Ci saranno cose buone da mangiare: le torte salate e le ciambelle, le mie preferite.

Tu –

Matteo – Non vedo l'ora. A presto.

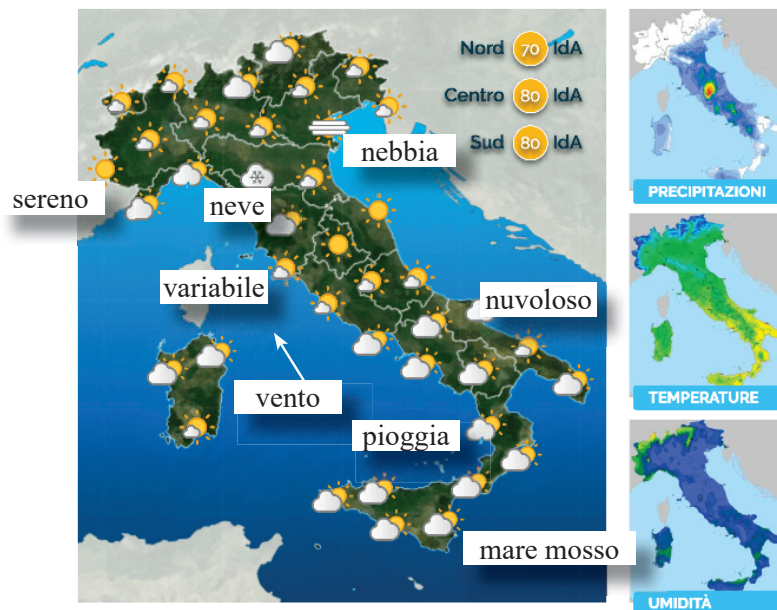
Tu –

* La Pasquetta è il lunedì dopo Pasqua e secondo la tradizione si trascorre insieme ai parenti o amici con una gita e picnic sull'erba.



il picnic di Pasquetta

8. Dividetevi in tre gruppi. Ascoltate le previsioni meteo per domani. Ricordatevi il vocabolario meteo che avete imparato l'anno scorso. Il primo gruppo scriverà che tempo farà nell'Italia settentrionale, il secondo gruppo presenterà il bollettino meteo dell'Italia Centrale e il terzo gruppo scriverà le previsioni meteo per l'Italia meridionale.





9. Ascolta e completa:

LE STRANE NUBI COMPARSE IN QUESTI GIORNI

In questi giorni in varie parti del sono state fotografate strane Ma non c'è alcun fenomeno o misterioso dietro la loro formazione.

Quando ho guardato al di fuori del finestrino della macchina ho visto una stranissima nube palla. Ho appena fatto in tempo a fotografarla ed essa è

Si può sostenere che si tratta di una particolare nube a forma, che in questo caso è stata vista in sezione. Si tratta di nubi che generalmente sono associate a fronti..... Insomma nient'altro che una particolare prospettiva di una.....del tutto naturale.

(<https://www.focus.it/ambiente/natura/bizzarre-nubi-nei-cieli-del-pianeta>)

10. Abbina le due colonne per ricostruire i proverbi secondo il modello:

es. 1) + e) Rosso di sera bel tempo si spera

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|
| 1) Rosso di sera | a) porta il sereno. |
| 2) Stelle luminose e ingrandite assai | b) dura dalla sera alla mattina. |
| 3) Delfini che saltano contenti | c) la pioggia si avvicina. |
| 4) Neve marzolina | d) viene l'acqua giù dal cielo. |
| 5) Arcobaleno | e) bel tempo si spera. |
| 6) Cielo a pecorelle | f) luna rossa, venticello. |
| 7) Rosso di mattina | g) buon tempo lascia. |
| 8) Luna bianca tempo bello | h) acqua a catinelle. |
| 9) La nebbia bassa | i) annunciano l'arrivo dei venti. |
| 10) Quando il gatto si lecca il pelo | j) annunciano cambiamenti a marinai. |



Grammatica amica

Memo

Alcuni aggettivi (colori) sono invariabili, hanno la stessa forma al maschile, femminile, singolare e plurale.
Rosa, blu, viola, indaco, beige es. *un vestito blu – dei vestiti blu.*
una camicia blu – delle camicie blu.

Anche gli aggettivi (parole straniere) sono invariabili – chic, snob
es. *una camicetta chic – delle camicette chic.*
un cappello chic – dei cappelli chic.



Adesso al lavoro!

1. Trasforma al plurale:

Mi sembra una persona snob, vuole solo capi di abbigliamento firmati. – Mi sembrano.....

È una ragazza molto chic.....

Ha una camicia lilla.....

Compra una gonna viola.....

Preferisce la giacca beige.....

Memo

L'aggettivo **BELLO** si comporta come l'aggettivo dimostrativo **QUELLO** e segue le regole dell'articolo determinativo.

M	(il-i) <i>es. bel ragazzo – bei ragazzi</i>	<i>quel ragazzo – quei ragazzi</i>
	(lo-gli) <i>es. bello specchio – begli specchi</i>	<i>quello specchio – quegli specchi</i>
	(l'-gli) <i>es. bell'amico – begli amici</i>	<i>quell'amico – quegli amici</i>
F	(la-le) <i>es. bella ragazza – belle ragazze</i>	<i>quella ragazza – quelle ragazze</i>
	(l'-le) <i>es. bell'amica – belle amiche</i>	<i>quell'amica – quelle amiche</i>

2. Completa con BELLO e QUELLO al singolare e trasformali al plurale:

..... quadroquadri
.....zainozaini
.....abitoabiti
.....orologioorologi
.....magliettamagliette
.....attriceattrici



maglietta

3. Trasforma al plurale:

bel ristorante	bel fiore
bell'albergo	bell'esempio
bello stadio	bello studio
bella spiaggia	bella compagnia
bell'isola	bell'automobile



mughetto

4. Trasforma al plurale:

quel banco	quel mughetto
quell'astuccio	quell'attore
quello studente	quello spettacolo
quella matita	quella storia
quell'allieva	quell'amicizia



automobile

Memo

L'articolo determinativo e le preposizioni articolate non si usano prima dei possessivi + i nomi che indicano gradi di parentela.

es: mio padre, mia madre, mia sorella, mio fratello

Ma si usano – con un diminutivo: *es. il mio papà, la mia sorellina*

– con il nome di parentela accompagnato da un aggettivo:

es. il mio fratello maggiore, la mia cara sorella

– con il nome al plurale: *es. i miei fratelli*

– con il possessivo **loro**: *es. la loro madre*

5. Scegli la variante corretta:

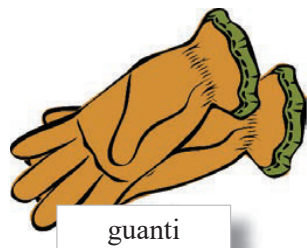
- Vado ☐ da mia nonnina ☐ dalla mia nonnina
 Chiedo il permesso ☐ a mio padre ☐ al mio padre
 Devi parlare ☐ con tua madre ☐ con la tua madre
 Vogliamo giocare ☐ con il nostro fratellino ☐ con nostro fratellino
 Viene anche ☐ loro sorella ☐ la loro sorella
 Partiamo ☐ con nostre cugine ☐ con le nostre cugine

Memo

Sg.	Pl.
un io pa	due paia
<i>es. un paio di scarpe</i>	<i>due paia di scarpe</i>

6. Trasforma al plurale:

- Mi serve un paio di jeans. Mi servono due.....
 Compra un paio di stivali.
 Voglio un paio di sandali.
 Ha bisogno di un paio di calzini.
 Per favore, un paio di guanti!
 Compro un paio di scarpe.



guanti

Memo

Verbi irregolari al futuro

SAPERE	RIMANERE	TENERE	TRADURRE
io saprò	io rimarrò	io terrò	io tradurrò
tu saprai	tu rimarrai	tu terrai	tu tradurrai
lui/lei/Lei saprà	lui/lei/Lei rimarrà	lui/lei/Lei terrà	lui/lei/Lei tradurrà
noi sapremo	noi rimarremo	noi terremo	noi tradurremo
voi saprete	voi rimarrete	voi terrete	voi tradurrete
loro sapranno	loro rimarranno	loro terranno	loro tradurranno

7. Completa con il verbo SAPERE al futuro, in tutte le persone:

- Loro.....la storia dal loro compagno.
 Tu..... cosa fare domani, sei molto preparato.
 Io.....la lezione per il giovedì prossimo.
 Noi.....il risultato del concorso di matematica.
 Lui.....la verità dal suo amico.
 Voi.....le risposte poiché avete studiato.

8. Completa con il verbo RIMANERE al futuro:

Loro.....in questa città per due settimane.
(Noi)ancora due settimane in vacanza.
Tu.....in classe per finire il progetto.
Luidai nonni un'altra settimana.
Voi.....con gli amici tutta la serata.
Io.....a casa tutto il pomeriggio.



9. Completa con il verbo TENERE al futuro:

Io.....le chiavi della macchina.
Tu.....il libro del professore.
Lei.....questo quaderno per scrivere gli appunti.
Noi.....i documenti necessari per il viaggio.
Per favore, voi il mio cane quando sarò in vacanza.
Loro..... le borse della nonna poiché sono pesanti.

10. Trasforma il verbo TRADURRE dall'indicativo presente al futuro:

Noi **traduciamo** la nostra favola preferita, quella della Biancaneve.
Tu **traduci** la poesia con le stagioni alla lezione d'italiano.
Alberto **traduce** la lettera del suo amico di Milano.
Voi **traducete** le parole della vostra canzone preferita.
Loro **traducono** quest'articolo dal giornale di oggi.
Io **traduco** il testo in inglese con l'aiuto del dizionario.

Memo

L'Imperativo negativo

I. PARLARE	II. PIANGERE	IIIa. PARTIRE	IIIb. SPEDIRE
(tu)Non parlare!	(tu) Non piangere!	(tu) Non partire!	(tu) non spedire
(noi)Non parliamo!	(noi) Non piangiamo!	(noi) Non partiamo!	(noi) non spediamo!
(voi)Non parlate!	(voi) Non piangete!	(voi) Non partite!	(voi) Non spedite!

11. Trasforma dall'imperativo affermativo a quello negativo:

es. *Corri!* – *Non correre!*

Aspetta!	Aspettate!	Mangia!	Mangiate!	Corri!	Correte!
Credi!	Credete!	Dormi!	Dormite!	Esci!	Uscite!

Memo

L'imperativo con i pronomi diretti:

CANTARE	LEGGERE	SENTIRE
Cantalo! (il ritornello)	Leggilo! (il testo)	Sentilo! (il notiziario)
Cantatelo!	Leggetelo!	Sentitelo!
Cantala! (la canzone)	Leggila! (la poesia)	Sentila! (la notizia)
Cantatela!	Leggetela!	Sentitela!
Cantili! (i ritornelli)	Leggili! (i testi)	Sentili! (i notiziari)
Cantateli!	Leggeteli!	Sentiteli!
Cantile! (le canzoni)	Leggile! (le poesie)	Sentile! (le notizie)
Cantatele!	Leggetele!	Sentitele!

Le forme dei verbi irregolari con i pronomi diretti

FARE	DARE	DIRE
Fallo! Falli!	Dallo! Dalli!	Dillo! Dilli!
Fatelo! Fateli!	Datelo! Dateli!	Ditelo! Diteli!
Falla! Falle!	Dalla! Dalle!	Dilla! Dille!
Fatela! Fatele!	Datela! Datele!	Ditela! Ditele!

Si mette doppia "l" dopo le forme brevi dell'imperativo.

12. Trasforma dall'indicativo presente all'imperativo, con le forme dei pronomi diretti:

es. Tu scrivi il messaggio *Scrivilo!*

Tu racconti la storia.
Voi spedite un pacco.
Tu senti le sue ragioni.
Voi mangiate il pane.
Tu fai il compito.
Voi fate le compere.
Voi date i fogli.
Tu dici la verità.



13. Sostituisci l'imperativo affermativo con quello negativo:

Parla piano!	Parlate forte!
Guarda questa trasmissione!	Guardate questo film!
Scrivi il messaggio!	Scrivete la cartolina!
Parti più presto!	Partite con questo treno!
Distribuisci le schede adesso!	Distribuite i fogli ai compagni!

14. Sostituisci ai nomi i pronomi diretti:

es. *Compra il latte!*

Compralo!

Ascolta la spiegazione!

Leggi la frase!

Bevi il tè!

Studiate il testo!

Comprate le mele!

Chiedete le informazioni!

Invitate gli amici!

Finite il compito!

Unisci le colonne!

Ordina la pizza!

Paga il conto!

Chiudi il quaderno!

15. Usa l'imperativo per indicare al tuo compagno di banco di fare le seguenti azioni:

(Aprire) la finestra

(Dire) una barzelletta

(Chiudere) la porta

(Scrivere) i versi

(Cancellare) la lavagna

(Risolvere) il cruciverba

(Mangiare) il panino

(Ripassare) la filastrocca

(Fare) un esercizio

(Guardare) le foto

(Dare) il libro a Carla

(Raccontare) la storia

16. La pasta alla carbonara è una delle ricette italiane più famose al mondo. Ecco una ricetta che voi completerete, cioè metterete al posto dei verbi all'infinito le forme dell'imperativo (II persona plurale):

(CUOCERE) gli spaghetti in acqua bollente e salata. Nel frattempo (TAGLIARE) il guanciale a listarelle e (FARLO) soffriggere in una padella senza aggiungere olio.

(SBATTERE) i tuorli delle uova con il pecorino in una terrina:

(AGGIUNGERE) due cucchiaini di acqua di cottura degli spaghetti e una manciata di pepe nero.

(SCOLARE) gli spaghetti al dente.

(VERSARE) gli spaghetti nella padella con il guanciale e

(MESCOLARE) bene. (TOGLIERE) la padella dal fuoco e

(AGGIUNGERE) i tuorli sbattuti: (MESCOLARE) bene e

(AGGIUNGERE) un cucchiaino dell'acqua di cottura, per un risultato cremoso.

(SPOLVERARE) con pecorino grattugiato e una macinata di pepe nero.

(SERVIRE) immediatamente.

(adattato da <http://www.cibotondo.it/ricetta-1>)



BUON APPETITO!



LA MODA ITALIANA PER BAMBINI

Nella società moderna anche i più piccoli vogliono essere eleganti e alla moda, essere in tendenza è diventato importante anche per loro. Così che i grandi stilisti hanno pensato di creare anche delle linee per bambini, quindi disegnare vestiti per i piccoli è diventata una provocazione e rappresenta un lavoro sempre più creativo.



Ultimamente l'abbigliamento per i bambini abbina con tanta fantasia colori, disegni e tessuti che sono adatti ai piccoli.

Esistono molti famosi stilisti rappresentativi per lo stile italiano, il quale unisce in modo molto originale la tradizione e la modernità, che hanno scelto di creare anche collezioni per bambini. Queste collezioni rispondono alle esigenze dei più piccoli, ai loro gusti e alle loro necessità, ma allo stesso tempo richiamano le linee per uomo e per donna della stessa stagione. Le caratteristiche degli articoli per ragazzi realizzati da questi grandi designer sono i colori molto vivaci, e, certamente, i tessuti di alta qualità.

Il tratto specifico dei capi d'abbigliamento creati apposta per bambini e ragazzi è il look molto allegro che invoglia i piccoli a indossare questi abiti originali e adeguati alla loro età. I vestiti sono adatti a tutte le occasioni, da quelli casual a quelli più eleganti. Tutti i bambini possono trovare qui i vestiti perfetti per loro, quando vanno a scuola, a giocare, ma anche quando partecipano ad una festa, ad un'occasione speciale.

Probabilmente i bambini amano tanto la moda italiana perché questa vuol dire armonia di colori, creatività, originalità. Specialmente le collezioni estive sembrano parlare delle vacanze. Allo stesso tempo queste collezioni sembrano d'invitare i piccoli a svolgere la loro attività preferita: giocare.

Progetto di gruppo:

Dividetevi in gruppi e organizzate in classe un concorso. Ogni gruppo deve cercare in internet informazioni sulle principali case di moda italiane che vestono i ragazzi e realizzare un collage. Scrivete sul blog della classe informazioni sulle tappe del progetto e alla fine presentate i vostri collage.

BUON LAVORO!



Unità 8

ANDIAMO IN VACANZA!

Ascolta!

Carla – Paolo, dove andrai in vacanza?

Paolo – Quest’anno faremo un altro giro nel sud. I miei genitori mi hanno promesso di farmi vedere la Sicilia. Sai che sono appassionato dei vulcani, voglio vedere dal vivo l’Etna, che è ancora attivo. Ti ricordi che l’anno scorso abbiamo visitato Napoli e ho potuto vedere anche il Vesuvio. Ti ho fatto vedere delle foto.

Carla – Certo che mi ricordo. Mi sono piaciute molto. Ma dimmi, visiterete anche le isole Eolie?

Paolo – Sì, così ha detto il papà. Vogliamo vedere anche Lampedusa, ho sentito che la Spiaggia dei Conigli è molto bella. Comunque, rimarremo nel Sud due settimane, avremo il tempo di visitare tutto con calma.

Carla – Andrete in macchina, vero?

Paolo – No, andremo in treno e poi in traghetto. Noleggeremo una macchina, così ci sposteremo più facilmente. Voi invece dove trascorrerete le vacanze?

Carla – Visiteremo Firenze! Non vedo l’ora di andare alla Galleria degli Uffizi, sai che adoro la pittura e lì si trovano dei dipinti famosi di Raffaello, Botticelli, Leonardo e non solo.

Paolo – Stupendo! Andrete a vedere anche altre città della Toscana, Pisa o Siena?

Carla – Questo non lo so, ma di sicuro andremo al mare a Viareggio.

Paolo – Marco, tu cosa farai in queste vacanze?

Marco – Allora: prima andrò in un campo scolastico in montagna, per fare delle scalate, voglio arrampicarmi molto quest’estate.

Paolo – Bravo, Marco!

Marco – Poi farò un viaggio all’estero con i miei genitori, hanno già prenotato una stanza ad un albergo elegante. Partiremo per il Portogallo ad agosto. Viaggeremo in aereo, sarà il mio primo volo.

Carla – Dai, ragazzi, sono sicura che tutti avremo una vacanza meravigliosa!

Marco – Ci sentiremo, sì?

Carla – Certo, parleremo e ci manderemo delle foto, come al solito.

Marco e Paolo – Ciao, Carla, buone vacanze!

Carla – Ciao, ragazzi, altrettanto! Buon divertimento!



Adesso al lavoro!

1. Rispondi alle domande:

Dove passerà Paolo le vacanze?

Di che cosa è appassionato Paolo?

Con quali mezzi di trasporto andranno in vacanza Paolo e la sua famiglia?

Dove andrà Carla?

Cosa è impaziente di vedere?

In quale località andrà al mare Carla?

Dove andrà Marco all'inizio delle vacanze?

Cosa vuole fare Marco quest'estate?

Dove partirà Marco insieme ai genitori?

Cosa hanno prenotato i genitori di Marco?



2. Ascolta di nuovo il brano e scrivi se le seguenti affermazioni sono vere o false:

V

F

Paolo ha visitato l'anno scorso la città di Napoli.

Paolo visiterà anche altre isole del sud.

Paolo andrà nell'Italia Settentrionale.

Carla non s'intende di pittura.

Carla andrà in Toscana.

Carla va in Portogallo.

I tre ragazzi andranno insieme in un campo scolastico.

Marco non ama la montagna.

Marco viaggerà per la prima volta in aereo.

I tre ragazzi avranno una vacanza noiosa.

3. Con l'aiuto del vocabolario illustrato che trovi nei disegni di sotto, completa le frasi che seguono:



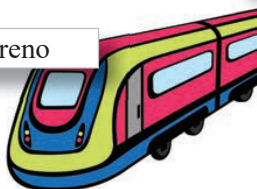
aereo



elicottero



motocicletta



treno



pullman



mongolfiera



nave



automobile



slitta trainata
dai cani

Quando sono andati in quella crociera per il loro anniversario, i miei genitori hanno viaggiato con la.....

Il nostro..... parte dal binario numero nove.

Anche quando va in ufficio, anche quando fa dei viaggi più lunghi, mio padre preferisce spostarsi in.....

Il decollo dell'..... è previsto per le ore nove.

Quando la professoressa organizza una gita con la classe, andiamo sempre in.....

La..... rappresenta un modo completamente diverso di vivere l'inverno.

L'elica dell'..... si è guastata.

Quando va in....., mio fratello porta sempre il casco.

Adatta anche per le feste di compleanno, la..... rappresenta qualcosa di magico per i bambini.

4. Abbina le colonne:

1. Il treno per Roma è in partenza da questo

2. Quando facciamo un viaggio più lungo, scegliamo la

3. Ho fame, vado nella

4. C'è tanta gente nello

5. È così lussuoso poiché è un vagone

6. Ho aspettato la coincidenza per Milano poiché il treno non è

7. Abbiamo comprato dei biglietti

a) andata e ritorno

b) diretto

c) di prima classe

d) arrozza ristorante

e) scompartimento

f) binario

g) carrozza letto

5. Completa con le parole che trovi sotto:

In Italia, prima di salire sul treno, devi convalidare il.....

Devi pagare il supplemento rapido, se vuoi viaggiare con l'.....

Puoi ammirare la bellezza del paesaggio se guardi dal.....

Il nostro treno è arrivato in.....

Non riesco a dormire in questa.....

Chiedo all'impiegata se per gli studenti c'è uno.....

Oggi il mio amico torna da Bologna, vado ad aspettarlo alla.....

cuccetta

stazione

sconto

biglietto

finestrino

Intercity

orario

6. Immagina di essere alla stazione e di fare un dialogo con l'impiegata che vende i biglietti. Completa il dialogo:

Impiegata – Buongiorno!

Tu –

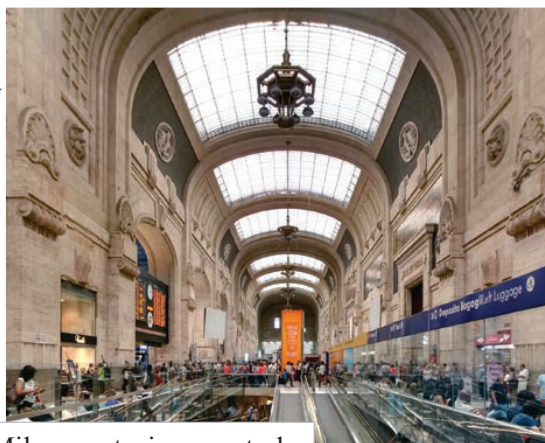
Impiegata – Certo, a che ora?

Tu –

Impiegata – Solo andata?

Tu –

Impiegata – Prima o seconda classe?



Milano – stazione centrale



Tu –

Impiegata – Costa 15 Euro.

Tu –

Impiegata – Sì, è diretto, non devi cambiare.

Tu –

Impiegata – Partirà dal binario 15.

Tu –

Impiegata – Prego. Arrivederci.

7. Scegli la variante giusta:

- Marco atterrerà stasera, andrò a prenderlo ☐ dalla stazione ☐ dall'aeroporto.
- Guarda la tabella degli arrivi e vedrai l'ora prevista per ☐ l'atterraggio ☐ il decollo.
- Quando ci sono le turbolenze, le cinture devono essere ☐ allacciate ☐ slacciate.
- Quando hai bisogno di qualcosa durante il volo, ti rivolgi ☐ al pilota ☐ all'assistente di volo.
- I giubbotti di salvataggio si trovano ☐ sotto i vostri sedili ☐ sopra i vostri sedili.
- Durante il decollo e l'atterraggio devi spegnere ☐ il televisore ☐ il cellulare.
- All'aeroporto dobbiamo fare ☐ il controllo fiscale ☐ il controllo doganale.
- Quando viaggiamo all'estero dobbiamo avere ☐ il passaporto ☐ la tesserina.

8. Volete organizzare una gita in Italia in treno. Cercate sul sito di *Trenitalia*, trovate delle offerte e fatele vedere al vostro professore.



9. Ascolta e completa con le parole che mancano.



Offerta vacanze Lampedusa:

“Lampedusa è questo: un gioiello sul.....” La nostra..... e la qualità del servizio offerto vi faranno sentire a proprio agio come nella vostra casa. A pochi metri dalla principale via Roma si trova il nostro Bed and Breakfast Isola bella Lampedusa. Lerecentemente ristrutturate e con cura esono dotate per donarvi il massimo del comfort. Ogni stanza dispone infatti die set di biancheria completo,....., aria condizionata,....., asciugacapelli. Garantito il servizio digiornaliera.
(adattato da www.isolabellalampedusa.it)

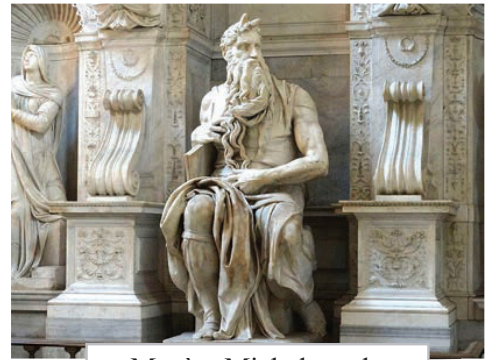
10. Immagina di prenotare una vacanza al mare o in montagna. Fai un dialogo con il tuo compagno di banco. Uno di voi sarà il turista e l'altro sarà il rappresentante di un'agenzia di viaggi. Chiedete e date informazioni sulla durata del soggiorno, sul prezzo, sul tipo di camera da prenotare. Devi precisare se desideri la colazione inclusa, mezza pensione o pensione completa.

11. Progetto di gruppo-concorso. Adesso sapete tante cose sull'Italia e la sua cultura. Dividetevi in gruppi e fate un concorso. Vince il gruppo che sa rispondere a più domande:

In quale città è nato Dante Alighieri?

Quali sono i più importanti pittori del Rinascimento?

Chi ha dipinto la celebre Monna Lisa?
 Chi ha dipinto “La Nascita di Venere”?
 Quali sono le più conosciute opere di Michelangelo?
 Dove si trova il famoso Davide di Michelangelo?
 Dove si trova il Vesuvio?
 Qual è la città italiana famosa per le sue canzonette?
 In quale città è nata la pizza?
 Qual è la canzonetta napoletana più conosciuta?



Mosè – Michelangelo



Grammatica amica

Memo

andare	IN macchina	
	IN treno	la preposizione IN +il nome del mezzo di trasporto
	IN aereo	
	IN pullman	

andare	IN Francia	IN + nome di Paese
	IN Inghilterra	
	IN Spagna	
	IN Portogallo	
	IN Belgio	
	IN Svizzera	

andare	A Parigi	A+ nome di città
	A Barcellona	

andare	IN Toscana	IN + nome di regione
--------	------------	----------------------

Andare **IN** Italia, ma andare **NELL'**Italia settentrionale – si usa la preposizione articolata per indicare una certa zona del paese

partire	PER l'Italia	partire + nome di paese
	PER Roma	partire + nome di città
	la preposizione PER indica la destinazione	



Adesso al lavoro!

1. Completa con la preposizione adatta, semplice o articolata:

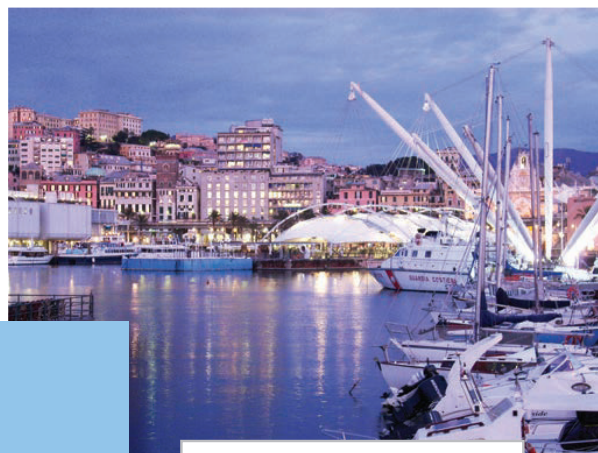
Preferisco viaggiaretreno.

Francesco vieneil treno delle sei.

Partiamo stasera.....Bologna.

Lui parteil Brasile.

Andiamo Francia.
 Loro andranno Francia meridionale.
 Noi andremo Genova.
 A Luca piace viaggiare aereo.
 Quest'estate andrà Svizzera.
 Ci incontreremo Milano.



Genova, porto

Memo

Il numerale cardinale

100=cento	200=duecento
101=centuno	300=trecento
102=centodue	400=quattrocento
103=centotré	500=cinquecento
104=centoquattro	600=seicento
105=centocinque	700=settecento
106=centosei	800=ottocento
107=centosette	900=novecento
108=centotto	1000=mille
109=centonove	ma: 2000=duemila
110=centodieci	

Per esprimere la data: Che giorno è oggi?

Oggi è mercoledì, il 15 giugno 2018.

Quando sei nato?

Sono nato il 15 settembre 2006 (duemilasei).

2. Scrivi in lettere cinque anni importanti della storia del tuo paese.

3. Scrivi in lettere i seguenti numerali: 303, 401, 417, 512, 589, 623, 748, 805, 976, 999.

4. Rispondi:

Che giorno è oggi?

Quando sei nato?

Quando è nata tua madre?

Quando è nato tuo padre?

Quando cominceranno le vacanze quest'anno?

In che anno finirai le medie?

Quando partirai in vacanza?

Memo

I pronomi di cortesia **LA, LE**

Il pronome di cortesia **LA** | si usa tanto al maschile, quanto al femminile
 | sta nel caso accusativo, risponde alla domanda CHI?

es. Professore, LA saluto. Professoressa, LA saluto.

Il pronome di cortesia **LE** | si usa tanto al maschile, quanto al femminile
 | sta nel caso dativo, risponde alla domanda A CHI?

es. Professore, LE posso dire qualcosa? Professoressa, LE posso dire qualcosa?

In italiano si dice: Signore/signora, **LA** ringrazio.

5. Completa con LA o LE:

Professore,.....posso aspettare all'entrata?

Professoressa,.....posso chiedere un consiglio?

Signora,.....chiamiamo questo pomeriggio.

Signore,.....vogliamo invitare a casa nostra.

Signore,.....dico una novità.

Signora,.....ringraziamo di tutto.

Memo

I nomi che finiscono in consonante sono invariabili (hanno la stessa forma al plurale):

il pullman – i pullman

il tram – i tram

il film – i film

l'album – gli album

lo sport – gli sport

6. Trasforma al plurale:

Mi piace praticare questo sport.

Questa città organizza un festival d'estate.

Il tram è moderno e silenzioso.

Ti faccio vedere l'album della mia classe.

La settimana scorsa ho visto un bel film.

Il tunnel attraversa le Alpi.

Il bus arriva sempre in orario.

Il pullman è parcheggiato davanti all'albergo.



Memo

Le congiunzioni coordinative uniscono frasi o parti della frase, mettendole sullo stesso piano:

E es. *Paolo e Marco sono amici.*

O es. *Preferisci andare in montagna o al mare?*

MA es. *Ho finito il lavoro, ma non ho voglia di uscire.*

CIOÈ es. *Suo padre fa il pediatra, cioè cura i bambini.*

7. Scegli la variante giusta:

Ha comprato

☐ una gonna e una camicetta.

☐ una gonna ma una camicetta.

Preferisci viaggiare

☐ in aereo ma in treno?

☐ in aereo o in treno?

È stanco

☐ ma vuole uscire.

☐ cioè vuole uscire.

Ha studiato per domani

☐ cioè ha letto tutti gli appunti.

☐ ma ha letto tutti gli appunti.

Fa abbastanza freddo

☐ ma non piove.

☐ cioè non piove.

È un vero amico

☐ cioè mi posso fidare di lui.

☐ ma mi posso fidare di lui.

Memo

I verbi irregolari al futuro

VIVERE	VEDERE	VOLERE	VENIRE
io vivrò	io vedrò	io vorrò	io verrò
tu vivrai	tu vedrai	tu vorrai	tu verrai
lui/lei/Lei vivrà	lui/lei/Lei vedrà	lui/lei/Lei vorrà	lui/lei/Lei verrà
noi vivremo	noi vedremo	noi vorremo	noi verremo
voi vivrete	voi vedrete	voi vorrete	voi verrete
loro vivranno	loro vedranno	loro vorranno	loro verranno

8. Completa con il verbo VEDERE al futuro:

Giannii suoi amici domani pomeriggio.
 Io.....il film "Pinocchio" la prossima settimana.
 Claudia e Giorgio.....le foto che hanno scattato nella gita.
 Domani, tu.....uno spettacolo al Teatro Scala di Milano.
 Quando (noi) cifra una settimana vi racconterò tutto.
 Voi.....un bel quadro quando andrete al museo.



Firenze



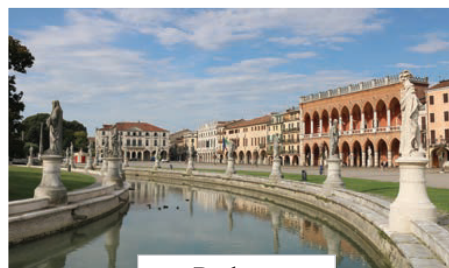
Milano

9. Completa con il verbo VIVERE al futuro:

Andreaa Firenze nei prossimi anni.
 Io..... accanto ai miei cari questo giorno importante.
 Tu.....dei momenti felici insieme ai tuoi amici.
 Noi.....a Milano quando andremo a studiare in Italia.
 L'anno prossimo (voi)a Padova insieme alla vostra famiglia.
 Loro.....una grande gioia quando sapranno la notizia.

10. Completa con il verbo VOLERE al futuro:

Lei.....visitare quella città piena di storia.
 Io..... andare insieme a lei al circo.
 Quest'estate Marisa e Giancarlovisitare la Sicilia.
 Tu.....giocare con il cane nel giardino.
 Questo fine settimana, noi incontrare gli amici.
 Voimangiare una pizza prosciutto e funghi.



Padova

11. Completa con il verbo VENIRE al futuro:

Domani, io.....con la mamma al concorso.
 Voi.....domani per parlare del nostro progetto.
 Albertoa ballare con noi sabato sera e ci divertiremo.
 Tualle dieci in punto alla lezione d'inglese.
 Noi.....in macchina, il papà ci darà un passaggio.
 Renzo e Francescopiù presto poiché oggi hanno tante cose da fare.



Un finestrino sul mondo italiano

LA SICILIA - IL CUORE DEL MEDITERRANEO

La Sicilia è la maggiore isola del Mediterraneo e rappresenta un'attrazione per i turisti di tutto il mondo. Il mare qui ha dei colori speciali, dal "colore del vino", come lo descrive lo scrittore Leonardo Sciascia, in alcuni posti diventa blu, poi si schiarisce fino al verde smeraldo. La Sicilia è una terra piena di leggende e di tradizioni, qui regna un'atmosfera fiabesca, magica.

La Sicilia è affascinante non solo per la bellezza dei paesaggi, ma anche per la sua storia e la sua arte. Molti popoli sono passati per quest'isola: i Greci, i Romani, gli Arabi, gli Spagnoli, i Francesi. Ciascuno di questi popoli ha lasciato in Sicilia il meglio della sua arte. Così, la Sicilia viene considerata un museo all'aperto, poiché conserva tante vestigia di templi, teatri antichi e altri monumenti magnifici. La città di Agrigento ospita uno dei più straordinari complessi religiosi antichi, con edifici unici al mondo che sono stati realizzati dai Greci con un materiale chiamato tufo arenario. Il tempio di Hera, posto in cima di una collina, brilla come l'oro nella luce del tramonto e come l'argento nella luce della luna, proprio grazie a questo materiale.

Siracusa ospita il più grande teatro antico della Sicilia, costruito sempre dai Greci, dove si svolgono rappresentazioni classiche e gli spettatori hanno la sensazione di tornare nel tempo, fino all'Antichità. Ci sono anche delle vestigia romane ben conservate, come la grande e lussuosa villa romana di Piazza Armerina, unica al mondo, che colpisce per i suoi mosaici.

La capitale dell'isola è Palermo, città fatta di colori e di contrasti. Anche qui c'è un intreccio di stili e di culture, visibile nei monumenti della città, a cominciare dalla Cattedrale. Nell'architettura della Cattedrale si possono osservare gli influssi arabi.



Catania e il vulcano Etna



il tempio di Hera – Agrigento

Un'altra città importante è Catania, che si allunga fino ai piedi dell'Etna. Le leggende presentano l'Etna come un immenso drago addormentato che quando si sveglia comincia a buttar giù fiamme. È il più alto vulcano d'Europa, ancora attivo. È alto 3350 metri sul livello del mare e ha circa 300 bocche eruttive. Le colate dell'Etna sono uno spettacolo misterioso e affascinante e fanno pensare agli inizi del mondo. È una montagna unica: fino a maggio si può sciare sulle sue piste nevose, mentre giù, sulla costa, fa caldo e si può fare il bagno in mare.

Progetto di gruppo:

Dividetevi in 3 gruppi più grandi. Ogni gruppo sceglierà un personaggio siciliano famoso. Cercate informazioni su questi personaggi, scrivete i progetti e presentateli davanti agli altri compagni.

Ecco alcune delle feste e delle tradizioni italiane. Scegli una festa e fai la sua presentazione.
Anche nel tuo paese esiste? C'è qualche differenza, somiglianza?

Gennaio



1. Capodanno

6. Epifania /
La Befana



Febbraio



data variabile –
Carnevale

2. Candelora



3-5 Sant'Agata (Catania)

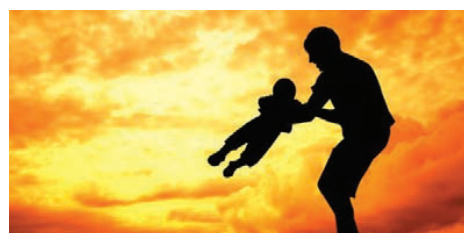
14 San Valentino



Marzo



8. Festa della Donna



19. Festa del papà

Aprile



21. Compleanno di Roma



25. Festa della
liberazione



Data variabile -
Pasqua

Maggio



9. Giorno europeo



2a domenica -
Festa della mamma



15. Corsa dei Ceri -
Gubbio

Giugno



2. Festa della Repubblica italiana



24 Festa di San Giovanni



29. Festa di San Pietro e San Paolo di Roma

Luglio



15. Santa Rosalia - Palermo



23. Disfida di Barletta

Agosto



10. Notte di San Lorenzo



15. Ferragosto



16. Palio di Siena

Settembre



Data variabile - Festival del film - Venezia

Prima domenica - Regata storica - Venezia



2a settimana. Partita a scacchi di Marostica

Ottobre



2. Festa dei nonni



4. San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia

Novembre



1. Ognissanti

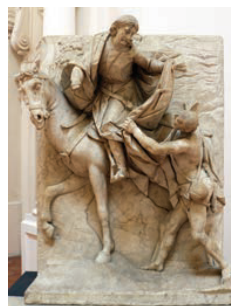


2. Giorno dei defunti

4. Giornata dell'unità nazionale e delle forze armate



11. San Martino



Dicembre

8. Immacolata Concezione



25. Natale



31. San Silvestro

RIPASSO FINALE

1. Rispondi alle domande:

Come si chiamano i personaggi che ti hanno accompagnato quest'anno nelle lezioni del libro?

Fra questi personaggi, quale ti è piaciuto di più? Spiega la tua scelta.

Come puoi presentare ogni personaggio del libro?

Che nomi nuovi di località italiane hai imparato quest'anno?

Dalle informazioni lette al Finestrino sul mondo italiano, quale ti è interessata di più?

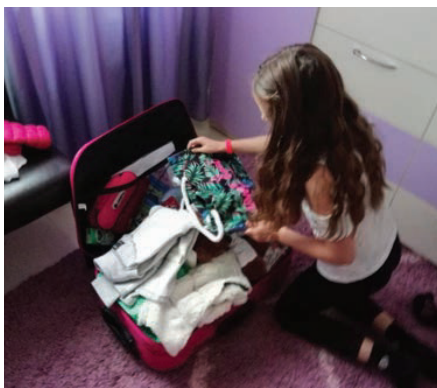
2. Immagina una conversazione con uno dei personaggi del libro (8 – 9 battute)

(presentati, chiedigli qualcosa, dagli un consiglio per il prossimo anno, fagli gli auguri per la vacanza che si avvicina)

3. Se vuoi comprarti un acquario con pesciolini, ecco alcuni consigli da seguire:

- l'acquario deve avere un sistema di illuminazione propria e di filtraggio;
- l'acquario deve essere sempre pulito e l'acqua deve avere una temperatura tra 22 – 28 gradi C;
- dentro l'acquario devi avere delle piante speciali che sono fondamentali per la salute dei pesciolini;
- il numero dei pesciolini e la loro dimensione si sceglie a base della grandezza dell'aquario;
- il cibo dei pesciolini lo compri solo dai negozi specializzati;
- non devi “accarezzare” i pesciolini.

Adesso tocca a voi (quelli che avete da tempo un animale da compagnia) scrivere una lista con dei consigli per un compagno che, per la prima volta, ha in casa un gatto, un cane, un criceto, un uccellino, una tartaruga...



4. Carla si prepara per partire in vacanza e prepara la sua valigia. Guarda la foto e presenta, con un po' di fantasia, tutte le cose che ha messo dentro la valigia.

5. Fate dei dialoghi in classe, usando i verbi al futuro.

Chiedi al tuo compagno di banco:

Come passerà il fine settimana.

Quando uscirà con i suoi amici.

Dove andrà nelle prossime vacanze.

Cosa farà da grande.

6. Divertiti a indovinare le parole che iniziano con una consonante diversa ma, le altre tre lettere sono le stesse:

La candela è fatta di

La gatta porta sfortuna?

Il frutto del pero è la

No, non è una cosa !

Prima della notte viene la

7. Guarda l'immagine e presentala in qualche parola:

(non dimenticare di adoperare delle metafore, dei paragoni, degli aggettivi per fare la descrizione più vicina alla realtà)

Dove si trova la casa? Che cosa vedi dietro la casa, di fronte e intorno alla casa? Quali sono i colori dell'immagine? Chi possono essere gli abitanti della casa? Non dimenticare di dare un titolo all'immagine.



8. Marco ha scritto al computer una lista con i personaggi e i titoli delle fiabe lette. Ma, il suo gattino è saltato sulla tastiera del computer ed ...ecco che cosa ha combinato:

“Peter Geppetto” “La Fata Cappuccetto” “Aladino del bosco addormentato”
“Il Gatto rosso” “Pan e i sette nani” La bella e la lampada magica”
“Biancaneve dai capelli turchini!” “Mastro con gli stivali”

Aiuta Marco a rifare la lista in modo corretto!

9. Risolvi il cruciverba e sulla verticale leggerai la parola

che indica la cosa a cui tutti gli allievi pensano in questo periodo:

1. il pronome personale II pl.
2. l'insetto che produce il miele
3. la preposizione che indica la compagnia
4. il verbo amare I sg indicativo presente
5. la negazione che accompagna il verbo
6. il padre dei miei cugini
7. piccolo oggetto che serve per cucire

1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			

10. Completa secondo la tua fantasia:

Le due sorelle, Simonetta e Marisa, hanno preparato una cena a sorpresa per i genitori che festeggiano l'anniversario del loro matrimonio.

Come antipasto avranno..... Per il primo hanno cucinato.....

Il secondo piatto saràcon contorno die un' insalata di

Simonetta, che è brava in cucina, ha preparato un dolce speciale:

Marisa ha apparecchiato la tavola ma, ha dimenticato di mettere I genitori sono arrivati:

Tanti.....!!! eappetito!!!

11. Trasforma i verbi dall'indicativo presente al passato prossimo:

Oggi sono molto allegro.

Ho fame e mangio.

Paolo canta una canzone italiana.

Il nonno lavora nel giardino.

La nonna prepara una lasagna.

Tu ricevi un messaggio.

Noi scriviamo il compito.

Voi vendete il motorino.

Voi capite la geometria.

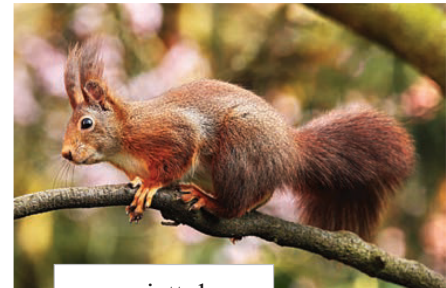
Loro costruiscono una casa.

12. Sostituisci ai puntini la preposizione DA semplice o accompagnata dall' articolo.

Questo è un abito sera molto leggero.
Voglio comprare un costume bagno.
Sabato andiamo tutti nonni.
Questo pomeriggio vado Franco per fare il progetto.
Luigi viene aeroporto con i suoi amici.
Oggi loro escono scuola alle 14.
Lo zio tornerà Stati Uniti il giovedì prossimo.
Quest'esercizio è facile capire per tutti.
Non posso uscire con te, ho molto fare.
Tirate fuori i libri zaini.
La mamma toglie gli abiti armadio.
Per domani non abbiamo tanto scrivere.

13. Sostituisci ai puntini la preposizione DI semplice o articolata.

Questo è il libro Mario.
Questo è il quaderno compagno.
Il suo vestito è seta giapponese.
Parliamo questo film che mi è piaciuto tanto.
Ecco la nuova macchina.....zio!
Le risposte studenti sono state molto buone.
Ascolta con attenzione le parole mamma!
Il gioco bambini è divertente.
La stanza mia sorella è molto spaziosa.
La coda scoiattolo è folta.
Alla fine del libro troverai la chiave esercizi.
Mangerò un bel piatto pasta.
La casa uccelli si chiama nido.
La casa Michele è piccola.



scoiattolo

14. Scegli degli aggettivi per le seguenti coppie di nomi e poi forma il comparativo di uguaglianza:

l'acqua, l'aria	la storia, la geografia
Michelangelo, Raffaello	Firenze, Roma
il tulipano, il garofano	la camicia, la camicetta

15. Scegli dei sostantivi per le seguenti coppie di aggettivi e poi forma i comparativi di maggioranza:

accogliente, grande	luminosa, spaziosa
pratico, bello	originale, moderna
veloce, comodo	interessante, divertente

16. Completa con DI (semplice o articolata) o CHE:

Marco è più laborioso.....Carlo.
In matematica, Lucia è più preparata.....Maria.
Nella favola, la volpe è più furba.....orso.
Il coniglio è più veloce.....tartaruga.
Mario è più simpatico.....studioso.
Questa gonna è più elegante.....moderna.
Quella macchina è più costosa.....performante.



17. Completa con la preposizione A articolata:

Racconta amica il suo fine settimana.
A mezzogiorno, offro le merendine.....amici.
Spiega allievi le regole del gioco.
Do da mangiare un osso cane.
Chiedo..... professoressa il permesso di uscire.
Presto il quaderno..... compagni.
Do l'invito.....amiche per la mia festa.
Marco regalafratellino un gioco divertente sul computer.



18. Completa con la preposizione IN articolata:

I miei amici giocano a nascondino cortile.
Hai messo la nuova maglietta armadio?
Laura e Silvia vanno ogni anno Italia meridionale.
I vocabolari d'inglese sono zaini.
Ha giocato con il cane e ha perso la palla erba.
Le palline colorate sono..... scatola.
Il cane sta tranquillo sua nuova cuccia.
La volpe sta nascosta tana.

19. Trasforma al plurale i verbi al passato prossimo:

La nonna ha cotto al forno una pizza.
La sorellina ha rotto un bicchiere di vetro.
Il mio compagno ha fatto molto bene il compito.
Lei ha fritto la carne per il pranzo.
Io ho letto questa fiaba alcuni anni fa.
Tu hai detto una cosa interessante sulla città di Palermo.
Lui ha scritto l'esercizio per domani.



20. Completa con le forme del passato prossimo:

Io (svegliarmi)..... presto stamattina. Voi (incontrarsi).....davanti alla gelateria.
Noi (andare).....all'aeroporto. Loro (partire)..... una settimana fa.
Voi (uscite).....con gli amici. Quando (nascere).....la tua sorellina? Io (rimanere).....

nella mia stanza tutto il pomeriggio. Il papà appena (entrare).....
 Cosa (chiedere).....il professore? Dove (tu-trascorrere).....le vacanze. Che cosa
 (rispondere).....Carla? La domenica scorsa (io-vedere).....un bel film.

21. Completa con la preposizione SU articolata.

Il libro di matematica èbanco.
 Il pane che ho comprato oggi ètavola.
 Il cuscino colorato è..... letto di Gianni.
 Ha tenuto a Venezia una conferenza attori romeni.
 Da tre giorni piove Sicilia.
 E alla fine, ha messo il parmigiano.....spaghetti.

22. Completa le forme dell'aggettivo BUONO davanti ai nomi al singolare e al plurale:

.....panepani
.....amicoamici
.....studentestudenti
.....crostatacrostate
.....azioneazioni



crostata

23. Completa con le forme giuste dei verbi al futuro:

Lei (praticare)..... uno sport all'aria aperta.
 Tu (ascoltare)..... una canzone allegra in dialetto.
 Lui (svegliarsi) domani mattina alle otto.
 Anna (leggere)..... stasera una favola alla sorellina.
 Noi (prendere).....il treno delle tre di pomeriggio.
 La settimana prossima voi (conoscere).....il nuovo amico di Andrea.
 Loro (partire).....in aereo dall'aeroporto di Catania.
 Io (finire).....fra poco il disegno .

24. Completa con le forme del verbo ANDARE al futuro:

In Sicilia, tu.....al teatro greco di Taormina.
 Giovanni.....in montagna per sciare d'estate.
 Io.....al cinema per vedere l'ultimo film di Benigni.
 Silviain campagna a raccogliere le fragole.
 Loro in città a vedere il concerto.
 Noi.....al mare, sul litorale ligure.
 Voi.....a far la spesa per la gita di Ferragosto.



Teatro greco – Taormina

25. Completa con le forme del verbo FARE al futuro:

Tu.....un bel dipinto.	Io.....il medico.
Lei.....una torta.	Voi.....gli esercizi.
Noi.....una gita.	Loro.....la traduzione.

26. Completa con le forme del verbo TRADURRE al futuro:

Albertola lettera del suo amico di Milano.

Io.....il testo in inglese.

Tula poesia alla lezione d'italiano.

Loro..... quest'articolo dal giornale di oggi.

Noi.....la lezione sul quaderno.

Voi.....le parole della vostra canzone preferita.

27. Trasforma dal singolare al plurale:

Domenica andrò allo zoo.

Lei farà una passeggiata.

La signora ci darà un'informazione.

Tu berrai un cappuccino?

Io dovrò studiare tutta la giornata.

Tu potrai giocare con il tuo fratellino.

Lei saprà le soluzioni degli esercizi.

Io vorrò un caffelatte.

Tu tradurrai il testo in italiano.

Lei vedrà un bel film.

Lui vivrà a Roma.

Io verrò alla festa di Luigi.



28. Sostituisci i nomi con i pronomi indiretti:

Compro un giocattolo **al cugino Pierino**.

Do un bacio **alla nonna** per il dolce che mi ha preparato.

Invio un messaggio d'invito **ai compagni** di classe.

Stasera presenterò la mia amica **ai miei genitori**.

In pausa offro **alle amiche** dei pasticcini preparati da me.

29. Trasforma i verbi dall'indicativo presente all'imperativo con pronomi indiretti.

Fai attenzione alla posizione dei pronomi indiretti.

Tu le parli con calma.

Voi gli portate un regalo.

Tu le apri la porta.

Voi le spiegate cosa è successo.

Voi le chiedete un consiglio.

Tu gli scrivi un biglietto.

Voi le spedite una cartolina.

Tu gli offri un dolce.

Voi mi fate un favore.

Voi mi dite cosa devo fare.

Tu mi dici la poesia.



30. Completa con le forme di BELLO e QUELLO:

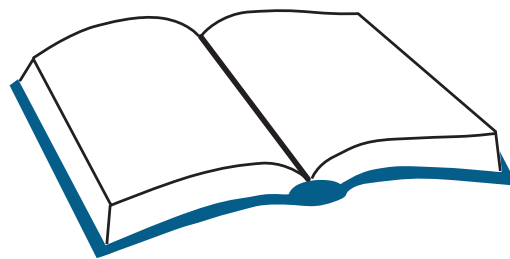
.....paesaggiopaesaggi
.....golfogolfi
.....scoiattoloscoiattoli
.....orsacchiottoorsacchiotti
.....ta.....gigite
.....sola...iisole

31. Sostituisci con QUALCHE:

alcuni professori	alcuni piatti	alcune parole	alcune pagine	alcuni giornali
alcuni libri	alcuni viaggi	alcuni animali	alcune bambole	alcuni giochi

32. Trasforma dall' imperativo affermativo a quello negativo:

Chiama la mamma!
Chiamate la mamma!
Scrivi!
Scrivete!
Bevi lo sciroppo!
Bevete lo sciroppo!
Vieni qui!
Venite qui!



33. Trasforma in imperativo con pronomi diretti:

Es. Tu suoni la canzone.- Suonala!

Tu ascolti la lezione.	Voi fotografate la nuova casa.
Tu ricevi gli ospiti.	Voi leggete il testo.
Tu compri le riviste.	Voi date i regali.
Tu dai il quaderno.	Tu fai le traduzioni.
Voi fate i disegni.	Tu dici la verità.

34. Trasforma al plurale:

Il film che ho visto è una commedia francese.
Ecco un tram moderno!
È uno sport molto complesso.
Ci fai vedere il tuo album?
Questa è una grande virtù.
Abbiamo visitato una bella città.
Ascolta, questa è la novità!
È un uomo coraggioso.
Mangio un uovo fresco.
Questa città ha un'università famosa.
Compro un paio di stivali di gomma.



Perugia – università per stranieri

35. Completate con i pronomi di cortesia LA o LE:

Professore,.....chiedo scusa.

Professore,.....disturbo?

Professoressa,.....posso parlare?

Signore,.....posso chiedere un favore?

Signora,.....posso aiutare?

Signora,.....devo chiamare domani?



36. Carla è in vacanza e scrive una cartolina alla mamma.

Immagina cosa le scrive e continua tu il testo:

Cara mamma,

.....

37. Completa la tabella con i verbi all'indicativo presente, al passato prossimo o al futuro:

OGGI

Mangio una pizza.

.....

.....

Mi preparo per la gita.....

.....

.....

IERI

.....

Ho fatto una passeggiata.

.....

Ho letto una fiaba.

.....

DOMANI

.....

.....

Giocherò con gli amici.

.....

.....

Vedrò un bel film.



38. Si avvicinano le vacanze. Chiedi ai tuoi compagni dove passeranno le vacanze estive: al mare, in montagna, in campagna, all'estero. Chiedi ad ogni compagno qual è il suo posto preferito e perché. Chiedigli anche se preferisce alloggiare in un albergo, in un agriturismo, oppure andare con la tenda in un campeggio.

PROPOSTE DI FILASTROCCHIE E POESIE PER LE FESTE (E NON SOLO)

FUFI



Fufi si chiama il mio micetto
è carino e molto furbetto,
il suo pelo è bianco e nero,
e ha un musino poco sincero.

La pazienza perde presto
quando sono troppo molesto.
E allora che cosa fa il micino?
Allunga subito lo zampino.

Quando la mamma via lo caccia,
perché ha fatto il malandrino
corre fra le braccia
del suo padroncino.

adatt. da D. Vignali



QUESTIONI DI RAZZA

Che cane buffo! E dove l'hai trovato?"
Il vecchio mi risponde: "è brutto assai,
ma non mi lascia mai, si è affezionato.
L'unica compagnia che mi è rimasta
fra tanti amici, è questo lupetto nero;
non è di razza, è vero,
ma mi è fedele e basta.
Io non faccio questioni di colore;
le azioni buone e belle
vengono su dal cuore
sotto qualunque pelle.

adatt. da Trilussa





LA CHIOCCIOLINA

La chiocciolina
non va in fretta
perché porta
la casetta.
Pesa un poco
ma si sa
è una gran
comodità.
Quando ha fame
fa uno spuntino,
quando è stanca
un bel sonnellino.

*Maria Loretta Giraldo
tratta da Rime per tutto l'anno*



PESCE D'APRILE

Pesce d'Aprile: ti va di scherzare?
Mille le idee che senza sforzo
io metto in atto senza pensare.

Nascosto in un angolo del bagno
lo appendo alla schiena di un compagno!
Celato sotto un tavolino
lo attacco alla coda del gattino!
Velato dalle coperte, sotto al letto
lo fisso alle spalle all'amichetto!
Nascosto dalle tende del tinello
continuo con gli scherzi da monello!

Ma, poi, deve finire questo gioco
ché quello bello è quel che dura poco;
il primo aprile in fretta è già passato,
lo svago con il pesce è terminato!

Però, niente paura, ve lo giuro,
ancora giocheremo l'anno venturo!

adatt. da Jolanda Restano





FILASTROCCA DI FERRAGOSTO

Filastrocca di Ferragosto
tutti a correre per un posto
sulla spiaggia di un bel mare
per mangiare, per cantare.

Ferragosto, mezza estate,
è la notte delle fate,
è una notte di gran festa
che ci fa girar la testa!

adatt. da Marzia Cabano



VACANZE D'ESTATE

L'estate è una filastrocca
per muovere i piedi e la bocca.
L'estate è una cantilena
per fare con gli amici una catena.
L'estate è una ninna nanna
per dormire nella capanna.
L'estate è una canzone
per fare cantare insieme le persone.



adatt da Roberto Piumini



FESTA D'ESTATE

di Maria Albina Scavuzzo

Alla festa del sole
son mille gli invitati:
un mare di grano biondo
e i papaveri dei prati,
le onde azzurre, azzurre,
le vele bianco neve.
e, tra le verdi fronde,
la brezza lieve lieve,
i castelli di sabbia
accanto agli ombrelloni,
risate di bambini,
voli di aquiloni.



FILASTROCCA DI TUTTI I TEMPI

di I. Brinati

Filastrocca del cane turchino
che rincorre sull'aia un tacchino;
il tacchino vestito di rosso
corre, corre e fa il bagno nel fosso.

Filastrocca del cane bassotto
che voleva acchiappare un leprotto;
il leprotto fuggiva veloce
e il bassotto restò senza voce.

Filastrocca del cane macchiato...
Ma non serve!
Ninnì è addormentato!



IL GIORNALE DEI GATTI

di Gianni Rodari

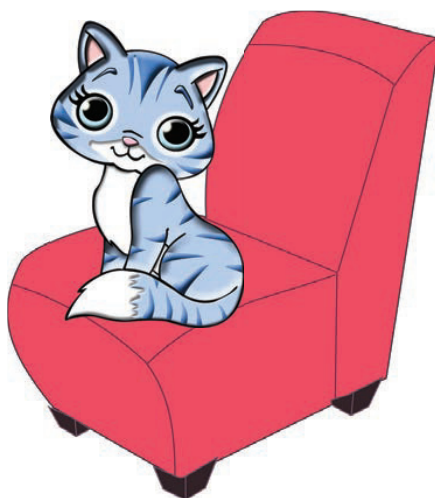
I gatti hanno un giornale con tutte le novità
e sull'ultima pagina la "Piccola Pubblicità".

"Cercasi casa comoda con poltrona fuori moda:
non si accettano bambini perché tirano la coda".

"Cerco vecchia signora a scopo compagnia.
Precisare referenze e conto in macelleria".

"Premiato cacciatore cerca impiego in granaio".
"Vegetariano, scapolo, cerca ricco lattaio".

I gatti senza casa la domenica, dopo pranzo
leggono questi avvisi più belli di un romanzo:
per un'oretta o due sognano ad occhi aperti,
poi vanno a prepararsi per i loro concerti.



ALLORA È GIUNTA L'ESTATE

di Renzo Pezzani

Se
le cicale cantano sugli alberi del viale,
il frumento è diventato giallo e ha i grani duri,
i fiumi hanno appena una vena d'acqua,
le rondini vanno alte sino a sparire nel cielo.

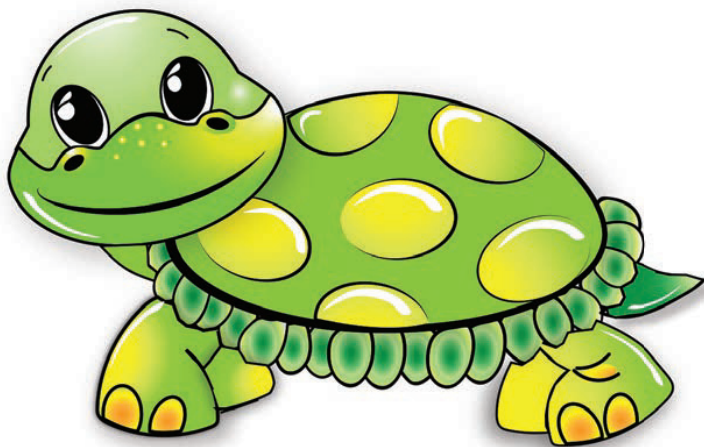
Se
nel giardino sono fioriti i girasoli,
la fontana mette voglia di bere,
il ronzio della trebbiatrice è nelle aie,
per la pioggia il cielo tuona e lampeggia,

allora è giunta l'estate!



LE TARTARUGHE

In un'isola lontana
c'è un grossissimo animale,
vive più di trecent'anni:
è davvero colossale.
Tra l'erbetta del mio orto,
proprio in mezzo alla lattuga,
assai piccola, simpatica,
vive la mia tartaruga.
strano, eppure esse sono
di un'identica famiglia.
pure è certo, è sicurissimo
che non sono madre e figlia



Sei arrivato all'ultima pagina del libro. Come un vero amico, ti ha accompagnato fin qui, alla soglia delle vacanze. Un libro ricco di nuove parole da imparare e di significati da scoprire per poter conoscere l'Italia con le sue città, leggende, curiosità, personaggi. Carla, Paolo e i loro amici ti hanno fatto compagnia lungo le sue pagine. Ora, per te, si apre il „libro“ dell'estate:

BUONE VACANZE!

Ci vediamo l'anno prossimo!



